



COMUNE DI VICENZA

PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2016-2018

ALLEGATO A alla Deliberazione G.C. n.115 del 19/07/2016 PGN 90032

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE	4
MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	4
L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	5
LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE	5
Calo demografico, invecchiamento della popolazione, età media	5
I movimenti demografici: aumento degli immigrati e diminuzione delle nascite	6
Le famiglie vicentine verso il superamento della famiglia tradizionale	7
Vicenza sempre più multietnica	8
LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI	10
Aiuto alle famiglie con minori	10
Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta	11
Servizi a favore della popolazione anziana	12
Servizi per i diversamente abili	13
Servizi abitativi	13
I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	15
I servizi educativi per l'infanzia	16
Politiche Giovanili - Ufficio Giovani	18
Le Scuole dell'infanzia	19
Interventi Educativi e servizi	25
TERRITORIO, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MOBILITA'	28
Territorio e infrastrutture	28
Verde pubblico	29
Protezione Civile	36
Ambiente	38
Mobilità	43
SICUREZZA	46
Centrale Operativa	46
Verbalizzazioni	46
Zona Traffico Limitato	47
Polizia Giudiziaria	47
Infortunistica	48
Polizia Commerciale	48
Polizia Urbana	48
Edilizia-Viabilità'-Segnaletica	49
Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale	49
Pubblicità	49
Accertamenti	50
L'ECONOMIA	50
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2014	50
I servizi del Settore Politiche dello Sviluppo	51
MUSEI, CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA:LO STATO DELL'ARTE	53
Visitatori in aumento nei musei vicentini	53
Incassi da biglietti del circuito museale: + 46%	53
La Basilica Palladiana: una case history	54
Musica, mostre, teatro, cinema e cultura: una proposta a 360°	54
La valorizzazione turistica	55
Dietro le quinte	55
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	56
Sedi ed attività	56
Offerta tecnologica	56

Promozione del libro e della lettura	56
Valorizzazione del patrimonio antico	57
Partecipazione attiva dei cittadini	57
L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	59
GLI ORGANI ISTITUZIONALI	59
Il Sindaco	59
La Giunta	59
Il Consiglio Comunale	59
Le Commissioni Consiliari	59
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	60
LE RISORSE UMANE	63
L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO	70
L'accesso alle informazioni	70
La produzione di contenuti informativi	72
I SERVIZI DEMOGRAFICI	72
IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (S.I.C.) e UFFICIO STATISTICA	74
Attività del triennio 2013-2015	74
IL PATRIMONIO DELL'ENTE	76
LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE	78
INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI	83
Indicatori di autonomia	83
Indicatori di pressione	84
Altri indicatori finanziari e patrimoniali	85
IL PIANO DELLA PERFORMANCE	88
AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA	89
Obiettivi strategici AREA 1	90
AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI	95
Obiettivi strategici AREA 2	97
AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE	116
Obiettivi strategici AREA 3	118
OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO GENERALE	144

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il presente Piano della Performance è redatto in ottemperanza alle disposizioni del D.L. n. 150/2009 ed esprime le istanze di ottimizzazione e produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza ivi perseguite.

Si tratta di un documento di programmazione triennale, all'interno del quale viene premessa una prima parte descrittiva del Comune di Vicenza, con riferimento al mandato, alla missione istituzionale, al "contesto esterno" ed al "contesto interno".

Il mandato e la missione istituzionale descrivono, con una scheda sintetica, l'identità e l'azione dell'Ente.

Il contesto esterno illustra l'assetto sociale, territoriale ed economico nel quale l'Amministrazione Comunale opera, mentre quello interno raffigura la composizione degli organi istituzionali e della struttura organizzativa, nonché delle risorse umane, tecnologiche, economiche e finanziarie del Comune.

Nella seconda parte, sul presupposto degli assetti descritti, viene definito "l'Albero delle Performance", che, dando atto degli indirizzi generali di governo e di come gli stessi siano trasfusi nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio.

Ed infatti, la seconda parte contiene:

- l'individuazione e la descrizione delle aree che la Giunta ritiene strategiche;
- la descrizione degli obiettivi strategici programmati su base triennale, individuati dall'Amministrazione e modificabili in base a valutazioni di merito della stessa;
- la declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi annuali (ossia le azioni pratiche dirette alla realizzazione degli obiettivi strategici), con l'assegnazione degli stessi ai Dirigenti.

Ciò consente al piano di espletare la propria funzione di strumento di valutazione di qualità, comprensibilità ed attendibilità della performance.

Quanto detto rende evidente che il piano è strutturato in perfetta coerenza ed in chiave attuativa e valutativa rispetto alla Relazione Previsionale e Programmatica (nella quale sono trasfusi gli indirizzi approvati dall'Amministrazione), nonché in coerenza con il processo di programmazione economico-finanziaria e, in particolare, con il Bilancio, che definisce le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Il Comune di Vicenza è un ente pubblico territoriale, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria (artt. 114, 117, 118, 119 Cost.).

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000, in attuazione dei principi costituzionali, il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico e sociale.

Ed invero, sulla base dei piani economico-finanziari, territoriali e strategici, che esprimono le istanze di governo dell'ente, vengono definite le risorse, gli ambiti e le modalità di intervento.

Viene quindi organizzata, sul piano strategico, l'erogazione dei servizi da parte dei vari settori del Comune.

Oltre alle funzioni amministrative proprie, il Comune svolge, altresì, funzioni ad esso attribuite dallo Stato e dalle Regioni, nelle materie di rispettiva competenza.

Di particolare rilievo, atteso il fondamentale impatto giuridico-sociale, sono le funzioni statali, svolte dal Comune in materia di anagrafe, stato civile, servizio di leva militare, elettorale e statistica.

L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno delinea gli assetti territoriali, economici e sociali che costituiscono l'ambito di governo e di intervento del Comune di Vicenza.

LA POPOLAZIONE: CRESCITA E TENDENZE DEMOGRAFICHE

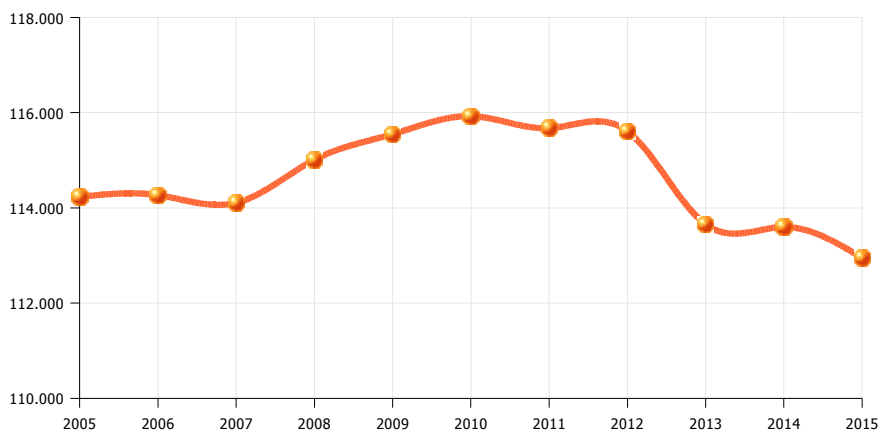
Calo demografico, invecchiamento della popolazione, età media

Nel corso del 2015 la popolazione residente a Vicenza è ulteriormente diminuita per il quinto anno consecutivo, scendendo a fine anno a 112.953 abitanti, con una diminuzione complessiva di 646 persone. Il calo della popolazione è dovuto all'azione congiunta e negativa sia del saldo naturale sia di quello migratorio.

Popolazione residente per sesso – serie storica Anni 2005 - 2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Maschi	54.467	54.421	54.365	54.787	55.029	55.114	54.991	54.893	53.791	53.749	53.356
Femmine	59.765	59.847	59.742	60.225	60.521	60.813	60.684	60.718	59.864	59.850	59.597
Totale	114.232	114.268	114.107	115.012	115.550	115.927	115.675	115.611	113.655	113.599	112.953
Var. anno prec.	+749	+36	-161	+905	+538	+377	-252	-64	-1.956	-56	-646

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2
(dati al 31 dicembre di ciascun anno)



La contrazione demografica si accompagna anche al generale invecchiamento della popolazione vicentina: nel 2015 tutti gli indicatori di questo fenomeno risultano in crescita, alcuni in maniera evidente (l'indice di vecchiaia registra 182 anziani ogni 100 giovani, contro i 177 su 100 dell'anno prima) altri invece in maniera più leggera (l'età media dei vicentini passa da 45,1 a 45,3).

Popolazione residente: indicatori di struttura demografica per sesso Anno 2014

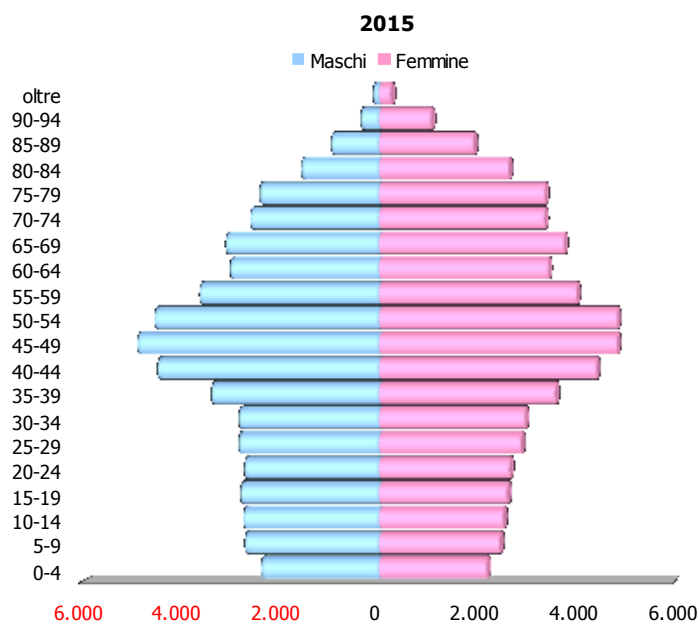
	Maschi	Femmine	Totale
Indice di vecchiaia	136,2	222,3	177,5
Indice di dipendenza	53,0	64,7	59,0
Indice di ricambio	107,5	135,5	121,0
Età media	42,9	47,0	45,1
% popolazione < 15 anni	14,7%	12,2%	13,4%
% popolazione 15 - 64 anni	65,3%	60,7%	62,9%
% popolazione >= 65 anni	20,0%	27,1%	23,7%
% popolazione >= 75 anni	9,4%	15,2%	12,5%
% popolazione >= 85 anni	2,3%	5,3%	3,9%

fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza

Osservando la composizione della popolazione residente per fasce di età si nota come nel 2015 la maggior parte dei cittadini si colloca nella fascia 40-49 anni. L'andamento dell'età media conferma queste variazioni con un aumento di 2 anni in un intervallo di dodici anni, passando da 43 anni nel 2001 a oltre 45 nel 2015 (43,2 tra i maschi e 47,2 tra le femmine).

Decisamente rilevante, in questo contesto, l'incremento numerico della popolazione con oltre 85 anni, i cosiddetti "grandi vecchi" della popolazione vicentina che rappresentano il 4,0% del totale degli iscritti, con una prevalenza nettamente femminile.

Popolazione residente: la piramide delle età



I movimenti demografici: aumento degli immigrati e diminuzione delle nascite

Il numero di bambini iscritti per nascita nel Comune di Vicenza si conferma, anche per il 2015, sotto la soglia delle 1.000 unità, per la precisione 818, rispetto al 2014 vi sono 166 neonati in meno. Questo fenomeno riguarda i bambini italiani (571, ben 98 in meno rispetto al 2014), e i bambini stranieri (247 nel 2015, 68 in meno rispetto al 2014); si mantiene comunque un peso percentuale costante dei bambini di nazionalità non italiana rispetto a quelli italiani (30,2% contro 69,8%).

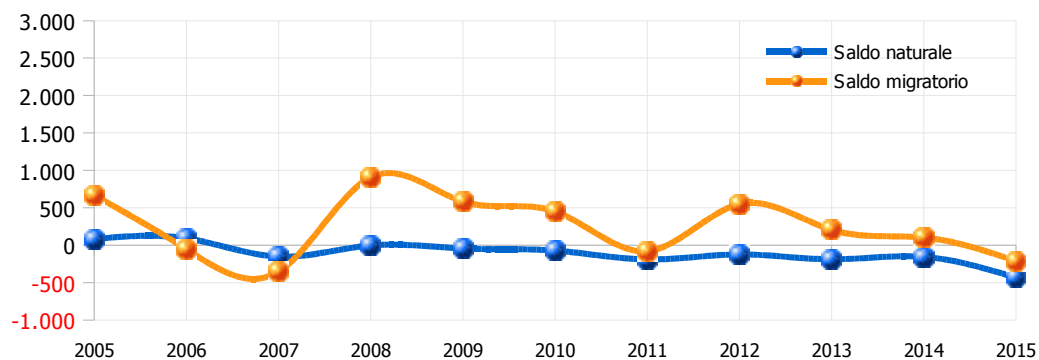
Saldi naturali e migratori

Anni 2005-2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nati Vivi	1.159	1.145	1.022	1.115	1.066	1.038	951	968	907	984	818
Morti	1.077	1.055	1.174	1.119	1.112	1.111	1.142	1.092	1.096	1.141	1252
Saldo naturale	+82	+90	-152	-4	-46	-73	-191	-124	-189	-157	-484
Immigrati	4.712	4.074	3.840	4.466	4.005	3.869	3.657	4.016	4.192	3.522	3.606
Emigrati	4.045	4.128	4.194	3.558	3.421	3.419	3.738	3.468	3.987	3.421	3.818
Saldo migratorio	+667	-54	-354	+908	+584	450	-81	548	205	101	-212
Saldo totale	+749	+36	-506	+904	+538	+377	-272	424	16	-56	-646
altro*	-	-	320	-	-	-	-	-	-	-	-

* rettifica d'ufficio Istat-U.C.S.

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modelli ISTAT P/2



Tassi di immigratorietà – serie storica Anni 2005-2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di immigratorietà	41,4	35,7	33,6	39,0	34,7	33,4	32,2	35,7	36,9	31,0	31,8

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Tassi di emigratorietà – serie storica Anni 2005-2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di emigratorietà	35,5	36,1	36,7	31,1	29,7	29,5	32,9	30,9	35,1	30,1	33,7

fonte: Anagrafe Comune di Vicenza. Modello ISTAT P.2

Le famiglie vicentine verso il superamento della famiglia tradizionale

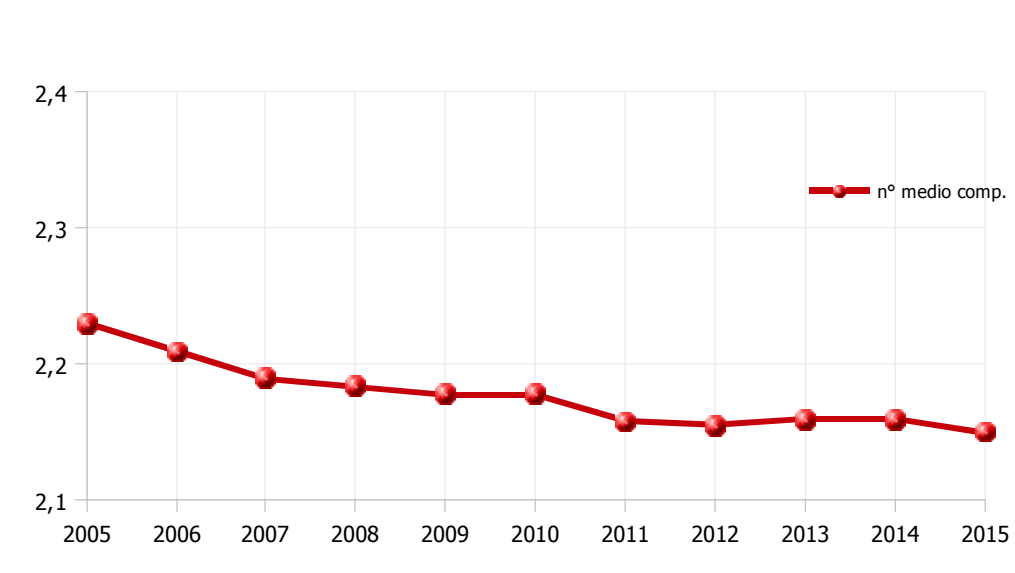
Rimane costante il numero medio di componenti per famiglia, pari a 2,15. Aumentano lievemente le famiglie composte da persone sole (più 147 rispetto al 2014), mentre aumentano i genitori che vivono soli con figli, dato sottolineato anche dall'aumento delle separazioni e dei divorzi registrati in comune (nel volgere di un decennio la percentuale di divorziati sul totale della popolazione è passata dal 2,4 del 2005 al 3,6 del 2015).

Tipologie familiari – valori assoluti e percentuali Anno 2015

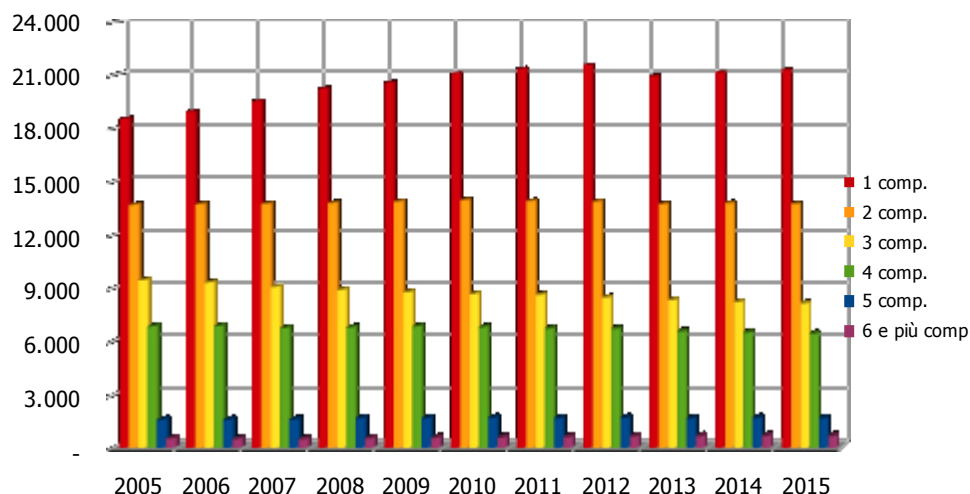
	Nr. famiglie	% su tot. famiglie	Var. % risp. 2013
Persone sole	21.299	41,01	0,69
Coppie con figli	13.338	25,68	-1,36
Coppie senza figli	9.538	18,37	-0,77
Genitore solo con figli	5.155	9,93	1,06
Altro*	2.601	5,01	-0,15
Totale	51.931	100,0	0,1

* Famiglie con due o più nuclei o indeterminate

fonte: Database Anagrafico Comune di Vicenza



Dal punto di vista della ripartizione per sesso i “singles” sino ai 50 anni sono prevalentemente maschi, mentre dopo questa soglia di età la maggior parte dei nuclei unifamiliari sono femminili, effetto naturalmente della più lunga aspettativa di vita delle femmine sui maschi.



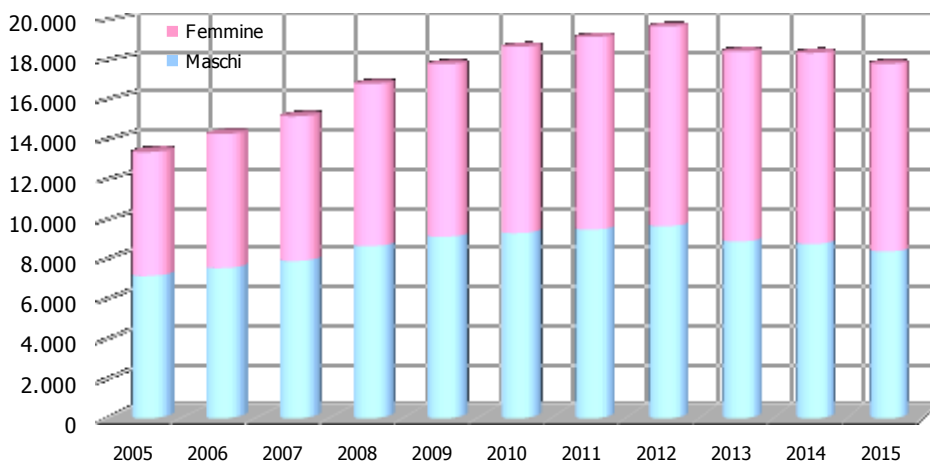
Vicenza sempre più multietnica

Un discorso a parte deve essere riservato alla popolazione straniera. Rispetto al 2014 gli stranieri iscritti in anagrafe diminuiscono a causa della mancata iscrizione in anagrafe (1.429 verso i 1.571 dell'anno prima) e di un aumento delle cancellazioni (2.204 verso i 1.938 del 2014).

Popolazione straniera residente per sesso– serie storica Anni 2005 - 2015

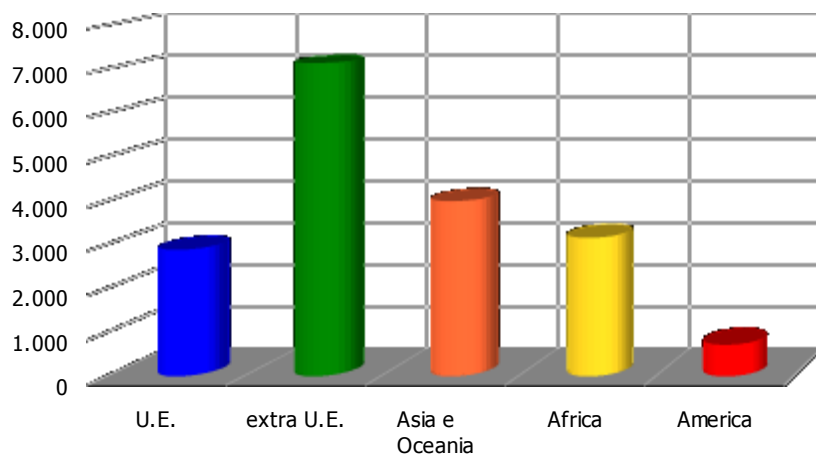
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Maschi	7.139	7.534	7.896	8.632	9.093	9.287	9.464	9.638	8.868	8.744	8.363
Femmine	6.212	6.719	7.246	8.134	8.669	9.335	9.651	10.012	9.527	9.573	9.405
Totale	13.351	14.253	15.142	16.766	17.762	18.622	19.115	19.650	18.395	18.317	17.768
Var.% su anno precedente	+10,0	+6,8	+6,2	+10,7	+6,0	+4,8	+2,6	+2,8	-6,4	-0,4	-3,0

L'analisi della composizione per sesso della popolazione residente straniera mette in risalto come la proporzione tra maschi e femmine si sia da qualche anno a questa parte invertita a favore delle donne.



I paesi di provenienza degli stranieri sono i più vari, cosa comune peraltro al resto del Veneto e in Italia. Guardando alle aree di provenienza si nota come le nazioni dell'Europa non appartenenti all'Unione Europea siano quelle da cui affluisce la maggior parte degli stranieri a Vicenza; seguono Asia-Oceania e Africa con una quota che, per entrambi i continenti, si aggira intorno al 22/18%. Il Paese con la comunità straniera più numerosa è la Repubblica di Serbia, seguito da Romania e Moldavia. Relativamente al Paese di provenienza un fenomeno che merita di essere posto in evidenza riguarda la prevalenza della componente femminile per le nazionalità dell'Europa dell'est (Polonia, Moldova, Ucraina, Romania).

Principali aree di provenienza degli stranieri residenti Anno 2015



Dal confronto tra la popolazione di cittadinanza italiana e quella straniera si nota un piccolo aumento nel rapporto italiani/stranieri: l'84,3% dei residenti risulta di nazionalità italiana, il 15,7% di nazionalità straniera.

Popolazione residente italiana e straniera – valori percentuali Anni 2005 - 2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Italiani</i>	88,3%	87,6%	86,7%	85,4%	84,6%	83,9%	83,5%	83,0%	83,8%	83,9%	84,3%
<i>Stranieri</i>	11,7%	12,4%	13,3%	14,6%	15,4%	16,1%	16,5%	17,0%	16,2%	16,1%	15,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le informazioni ed i grafici sono estratti dai "dati e indicatori demografici" elaborati e trasmessi dall'Ufficio Statistica del Comune di Vicenza.

LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI

L'articolazione degli interventi e prestazioni socio-assistenziali del Comune di Vicenza è rivolta a fornire appoggio e sostegno a particolari categorie di cittadini quali, i minori, gli anziani, le persone con disabilità e i cittadini immigrati, bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza, tutte situazioni per le quali il non intervenire precocemente può far precipitare la situazione con la conseguenza di costi sociali più alti per la collettività.

Alle tradizionali fragilità, tuttavia, si sono aggiunte nuove povertà determinate dalla crisi economica che ha colpito anche famiglie finora non a rischio povertà, a causa della precarietà del lavoro e della difficile ricollocazione occupazionale di persone adulte espulse dal mondo del lavoro, nonché alla disgregazione delle relazioni sociali.

L'obiettivo primario è di costruire, nel campo delle politiche sociali, una rete di servizi capillari, efficienti e moderni, nella consapevolezza che i servizi agli anziani, all'infanzia, per l'accoglienza, per il diritto alla casa sono centrali nel progetto di qualità di vita della città.

Nel triennio considerato l'attività svolta è stata finalizzata in particolare a:

- potenziare l'integrazione istituzionale e gestionale, oltretutto operativa, tra servizi sociali e sanitari e tra i soggetti protagonisti del sistema di welfare locale, pubblici e privati, attraverso la collaborazione stretta in un sistema a rete, in particolare con gli organismi di volontariato;
- sostenere la famiglia, con particolare riferimento a quelle con minori in difficoltà, con servizi dedicati e con la collaborazione delle realtà del privato sociale, in particolare le strutture educative residenziali e semi-residenziali e del volontariato territoriale;
- assistere gli anziani, agendo per favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, anziane e disabili, stimolando le risorse attive dell'anziano;
- sostenere giovani e adulti nell'uscita da percorsi di povertà, emarginazione e devianza;
- implementare la disponibilità di alloggi per le famiglie;
- fronteggiare le emergenze determinate dalla crisi economica ed occupazionale in atto e cioè:
 1. gli sfratti dei nuclei familiari, attraverso accoglienze transitorie in strutture di coabitazione;
 2. l'interruzione delle utenze domestiche, soprattutto nella stagione fredda, definendo procedure concordate e piani di rateizzazione con il principale soggetto erogatore di acqua, luce e gas della città (AIM);
- definire riassetto logistico ed organizzativo dei servizi sociali territoriali, attraverso la costituzione di 3 poli territoriali (Centri di Servizio Sociale Territoriale) per il ricevimento dei cittadini e l'attivazione dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- costituire, in gestione associata con l'Azienda ULSS 6 un'equipe multi professionale di protezione e tutela giudiziaria dei minori, distinta dal servizio sociale territoriale;
- istituire il Centro Antiviolenza (CEAV), quale servizio indispensabile per le vittime di violenza che collabora con i servizi sociali del territorio (Azienda Ulss 6 Vicenza, Servizi Sociali Territoriali, Servizio di Protezione e Tutela);
- sviluppare forme istituzionalmente innovative nella promozione, progettazione e sviluppo dei servizi e degli interventi sociali, fondate sulla condivisione delle responsabilità, delle risorse e delle competenze tra pubblico e privato, attraverso lo strumento della coprogettazione, nell'affidamento della gestione dei servizi socio-assistenziali.

-

Aiuto alle famiglie con minori

L'aiuto alle famiglie si sviluppa sulla base di una specifica progettazione e si articola attraverso interventi di presa in carico psico-sociale, sostegni socio-educativi, inserimenti in centri diurni, interventi di collocazione in strutture tutelari di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, connettendosi anche con l'erogazione di misure di sostegno economico, finalizzate principalmente all'abbattimento delle morosità per evitare l'interruzione delle utenze domestiche e alle spese di abitazione, per prevenire il più possibile l'avvio dello sfratto per morosità.

Nel triennio è stato avvertito un rilevante peggioramento delle condizioni di vita delle famiglie, che ha visibilmente modificato le tradizionali procedure della presa in carico sociale verso modalità di lavoro d'emergenza, necessarie a ristabilire condizioni minime di sussistenza delle famiglie, a tutela dei minori presenti nel nucleo.

Nella seguente tabella sono rilevabili i dati relativi ai nuclei familiari con minori ed ai minori in carico nel triennio 2011-2013:

Intervento	2011	2012	2013
nr. famiglie in carico	1.208	1.197	1.279
nr. minori in carico	2.147	2.074	2.416

In alcune situazioni si sono resi necessari interventi sostitutivi del nucleo familiare, specialmente su mandato dell'autorità giudiziaria, mediante accoglimento di minori e/o madri con minori in strutture residenziali o semi-residenziali. Nel periodo 2011-2015 si è registrata una costante riduzione del numero di minori inseriti in strutture residenziali di tipo comunitario o semi-residenziali.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015
minori inseriti in strutture residenziali e semi-residenziali	209	195	206	164	155
minori in sostegno socio educativo	23	24	22	26	22
minori in affidamento	48	40	41	41	62

Contributi a sostegno del reddito famiglie con minori :

Intervento	2011	2012	2013	2014
nr. famiglie con minori con sostegno reddito	585	649	551	625

Per gli altri minori in carico, che non necessitano di interventi di protezione e tutela specifici, vengono poste in essere comunque azioni di sostegno, attraverso: attività di segretariato sociale (informazioni e consulenza sulla rete dei servizi), interventi di valutazione sociale, counseling per un'attività di supporto alla genitorialità, interventi di mediazione familiare, aiuto per l'integrazione sociale nelle situazioni di debolezza e fragilità, interventi mirati a favorire il processo di integrazione nelle strutture educative e scolastiche, interventi per favorire l'inserimento nella rete territoriale e la socializzazione.

In tale ambito va inserita anche l'attività del Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF), il cui ambito di competenza coincide con il territorio della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 "Vicenza". Il Comune di Vicenza è soggetto gestore di tutte le attività tecniche e amministrative del CASF, mentre la copertura delle spese di funzionamento è assicurata dalla compartecipazione finanziaria di tutti i Comuni dell'ULSS 6.

Nell'anno 2013 è stato istituito, il "Tavolo dell'Accordo Territoriale per la realizzazione di percorsi operativi finalizzati alla costruzione di una rete di accoglienza, protezione e cura dei minori e alla gestione dei progetti di inserimento" con lo scopo di monitorare, entro il 2014, il raggiungimento da parte delle strutture di accoglienza minori firmatarie dell'Accordo degli obiettivi previsti dallo stesso.

Gli interventi a favore dei bambini e dei ragazzi hanno bisogno di un forte livello di integrazione e di programmazione. A questo scopo il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.33 del 9 aprile 2013 il Piano della città per i bambini i ragazzi e le famiglie, la cui realizzazione è affidata al coordinamento del Settore Servizi Sociali e Abitativi.

Interventi rivolti alla fascia di popolazione adulta

Gli interventi assicurati a questa fascia della popolazione, come previsti dalla Legge 328/2000, sono finalizzati al superamento dell'indigenza e del disagio materiale e alla presa in carico della grave marginalità e del fenomeno dei "senza fissa dimora". Si concretizzano in:

- Assistenza economica ordinaria a carattere continuativo o straordinario;
- Servizi di informazione, di ascolto e di orientamento sui servizi e le risorse del sistema locale e sulle modalità di accesso;
- Interventi di sostegno all'inserimento lavorativo;
- Servizi ed interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione, in collaborazione con i servizi specialistici sanitari (Dipartimento Salute Mentale e Servizio per le Dipendenze);
- Ammissione alle strutture comunali di accoglienza.

Tra gli interventi rivolti alla popolazione adulta rientrano anche gli interventi di sostegno economico, finalizzati ad evitare uno scivolamento in condizioni di marginalità, con la conseguenza di una presa in carico complessiva e per lunghi periodi di tempo.

La tabella seguente mostra l'andamento crescente, nel periodo 2011-2015, del numero di persone che sono state sostenute con contributi economici continuativi e/o straordinari ad integrazione del reddito, per il pagamento delle utenze o dei canoni di locazione.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015
nr. adulti con sostegno reddito	245	486	395	326	345

Sono state inoltre garantiti i servizi e gli interventi di prima necessità rivolti alle persone a rischio emarginazione: ammissione alle strutture comunali di accoglienza (Albergo Cittadino, via dei Mille, Settecà) e nelle strutture di co-housing di str.la delle Capuccine e nel "condominio solidale" di via Camisano, nonché nella distribuzione di pasti presso la mensa dell'albergo cittadino.

I posti disponibili, **al 31.12.2015**, nelle diverse tipologie di struttura sono i seguenti:

struttura	posti disponibili
Albergo cittadino	46/56 (periodo estivo), fino a max 69 (periodo invernale)
Via dei Mille	18
Alloggi di Settecà	14
Alloggi di via Bedin	9
co-housing Capuccine	13
Condominio solidale via Camisano	3 n.f.

Risulta in costante aumento il numero di persone che usufruiscono dei servizi presso l'Albergo Cittadino, in particolare in termini di pernottamenti:

intervento	2011	2012	2013	2014	2015
pasti erogati mensa cittadina	14.600	14.600	14.996	16.790	16.425
nr. pernottamenti Albergo Cittadino	14.977	16.379	17.376	19.491	20.075

Nell'anno 2013 è stato portato a termine l'intervento di ristrutturazione della struttura di accoglienza di via dei Mille, con il ricavo di n. 18 posti letto, dislocati in due appartamenti che sono stati destinati ad inserimenti in co-housing in particolare nuclei familiari privi di alloggio a seguito di esecuzione di sfratto.

Servizi a favore della popolazione anziana

Sul fronte dei servizi consolidati a favore della popolazione anziana si evidenzia, un trend costante ad una progressiva crescita quantitativa e qualitativa di servizi, per cui si rende non procrastinabile una riflessione sulla sostenibilità economica del sistema soprattutto nel medio periodo.

Il numero della popolazione anziana è destinato ad aumentare nei prossimi anni. L'allungamento dell'aspettativa di vita si associa, tuttavia, al diffondersi di un nuovo rischio sociale, la non-autosufficienza. La perdita di autonomia funzionale tende infatti ad aumentare con l'avanzare dell'età, determinando gravi limitazioni nelle attività quotidiane.

Le risposte che fornisce la rete dei servizi sociali comprendono innanzitutto la garanzia di un percorso valutativo effettuato dal servizio sociale comunale con i professionisti dell'area sanitaria, l'assistenza domiciliare, la fornitura di pasti caldi a domicilio, il servizio di telesoccorso, gli interventi di sostegno economico, l'accesso ai centri diurni socio-assistenziali, le impegnative di cura domiciliare (ICD), i ricoveri temporanei ed i servizi residenziali a tempo indeterminato, tutti interventi finalizzati a sostenere la famiglia sia nel carico di cura che economicamente. Di particolare rilevanza il rapporto Ospedale-Territorio per garantire la dimissione protetta dei non autosufficienti, soprattutto se privi di rete familiare.

Quanto agli interventi prioritari, non presentano variazioni di rilievo gli interventi erogati a favore della popolazione anziana nel triennio di riferimento come si rileva nella tabella che segue:

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015
anziani con sostegno economico	87	97	97	71	66
anziani con servizio di assistenza domiciliare	360	352	346	328	302
anziani inseriti in struttura con integrazione retta	240	231	259	241	220
anziani con servizio di pasti a domicilio	274	379	297	268	271

I centri diurni socio-assistenziali del Comune di Vicenza (Villa Rota Barbieri e Bachelet) che hanno garantito complessivamente, fino al 30.09.2015, la disponibilità di n. 65 posti per anziani non autosufficienti parziali o totali, hanno registrato generalmente, nel periodo considerato, la piena occupazione dei posti.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015*
nr. utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani non autosuff.	120	117	122	106	95
gg.presenza complessivi nei Centri Diurni	14.066	13354	14.153	12.465	9.316

* I dati 2015 sono riferiti al periodo 01.01.2015-30.09.2015 in quanto dal 01.01.2015 la titolarità dei centri diurni è stata trasferita ad IPAB di Vicenza, in esecuzione dell'Accordo di Programma Regione Veneto-Comune di Vicenza-IPAB .

Sono state realizzate le azioni previste nell'ambito del progetto "Polo Assistenziale Alzheimer 2011-13" in particolare con l'attivazione dello sportello telefonico rivolto a familiari e operatori, con integrazioni di assistenza domiciliare a favore di persone con demenza cognitiva ed alzheimer, con le attività dei gruppi di aiuto a favore dei familiari.

Servizi per i diversamente abili

I servizi socio-assistenziali dell'area della disabilità, che comprendono attività di competenza sanitaria e socio-sanitaria, sono delegati all'ULSS 6 "Vicenza", alla quale vengono trasferite le necessarie risorse finanziarie.

Rimane assai rilevante il numero di disabili non anziani ed il tasso di disabilità complessiva aumenterà nei prossimi anni per l'allungamento della vita media e dell'aspettativa di vita influenzata dai progressi in campo medico. Accanto ai disabili che vivono in famiglia, molti necessitano di cure presso strutture adeguate o non possono più vivere nel loro contesto familiare, anche a causa dell'invecchiamento dei genitori.

I servizi assicurati in tale ambito comprendono: l'integrazione scolastica, i centri diurni, i servizi residenziali e l'ambito della domiciliarità (interventi di sostegno alla famiglia a domicilio, accoglienze temporanee, progetti di autonomia e progetti personalizzati).

Le persone con disabilità inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato, al 31.12.2015 risultavano n.118.

Viene inoltre garantito il servizio di trasporto per disabili, al fine di consentire alle persone diversamente abili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici o della propria rete familiare, di raggiungere il posto di lavoro, di attivare rapporti interpersonali o per altri scopi di natura sociale.

A fine 2013 è stato dato avvio, su decisione della Conferenza dei Sindaci, al processo di riorganizzazione delle attività diurne per le persone con disabilità che vivono in comunità residenziali, processo completato nel corso del 2014.

Servizi abitativi

Gli interventi volti ad affrontare il problema abitativo, particolarmente rilevante nel nostro territorio, si concretizzano attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP di proprietà comunali e di proprietà dell'ATER di Vicenza, sulla base della graduatoria generale, di quella riservata per l'emergenza abitativa prevista dalla normativa sull'ERP, riservata alla mobilità ordinaria tra assegnatari nonché agli anziani parzialmente autosufficienti; di alloggi assunti in locazione da privati per situazioni di emergenza abitativa, l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione, oltre allo studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa attraverso gli strumenti offerti dalla normativa vigente sulla disciplina delle locazioni e del rilascio di immobili ad uso abitativo.

I dati relativi alle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel periodo 2011-2015 sono rimaste pressoché costanti, in seguito a manutenzioni ordinarie e straordinarie, non a nuovi acquisti:

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015
nr.assegnazioni alloggi ERP	57	43	45	69	56

Nel 2015 il numero complessivo di alloggi ERP è 2.718, di cui:

- n. 1.499 di proprietà comunale in gestione ai AIM – Valore città – Amcps
- n. 1.219 di proprietà ed in gestione ATER – Provincia di Vicenza

Si rileva che il patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica costituisce il 54,73% del totale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti nel comune di Vicenza.

Nell'ambito dei servizi abitativi, rilevano, inoltre, l'erogazione di contributi regionali e comunali agli inquilini a sostegno del pagamento delle spese di locazione; attività di studio ed attuazione di interventi di supporto ed impulso al mercato privato delle locazioni e di risposta alle situazioni di emergenza abitativa, nonché attività di consulenza ai cittadini per la promozione dei contratti di locazione agevolati.

Nell'arco di riferimento tale attività informativa è stata efficace e dimostrata dalla crescita numerica dei contratti agevolati depositati in Comune che registrano un trend in crescita come si rileva dalla tabella seguente.

Intervento	2011	2012	2013	2014	2015
nr. contratti di locazione agevolati L.431/98	693	804	582	687	879

I dati relativi al sociale sono stati estratti dalle Relazioni illustrative al Rendiconto degli esercizi 2012-2015;

I dati relativi ai servizi abitativi, sono stati estratti dall'Osservatorio Casa del Comune di Vicenza- edizione 2012-2015. L'estrazione è avvenuta a cura del Settore competente.

I SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Il Settore Servizi Scolastici ed Educativi si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della città pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

Gli ambiti di cui l'Assessorato si occupa direttamente riguardano:

- organizzazione e gestione degli asili nido comunali ed in concessione;
- iscrizioni e graduatorie degli asili nido comunali;
- autorizzazione ed accreditamento strutture socio-educative L.R. 22/2002 (asili nido comunali, in concessione e privati);
- gestione rette asili nido;
- organizzazione e gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- gestione diretta del servizio di refezione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali;
- gestione personale supplente asili nido e scuole dell'infanzia sotto il profilo organizzativo;
- pianificazione, sviluppo e gestione del piano territoriale scolastico – P.T.S.;
- gestione e coordinamento servizi City card;
- attività nell'ambito del diritto allo studio: borse di studio, libri di testo, mensa, scuolabus, contributi;
- coordinamento e gestione dei programmi di integrazione sociale e scolastica dell'Ulss n. 6 (nuovo)
- progettazione e gestione progetti europei/nazionali/regionali/provinciali in ambito scolastico-educativo;
- coordinamento e gestione degli stages e tirocini formativi;
- centri ricreativi estivi;
- gestione servizio civile nazionale e regionale;
- convenzioni e rapporti con la F.I.S.M.;
- rapporti con la Fondazione Studi Universitari e la Scuola d'Arte e Mestieri;
- svolgimento di compiti e funzioni in materia scolastica previsti dal D.Lgs. n. 112/1998,
- attività di indirizzo e pianificazione funzionale in materia di edilizia scolastica;
- attività, progetti ed iniziative riferite alle "politiche giovanili";
- gestione servizio Informagiovani;
- gestione periodico "Informacittà"
- gestione Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica Laboratoriale

Popolazione residente: classi di età - anni 2012 – 2014

	2012	2013	2014
<i>Classi di età</i>			
0-4	5.030	4.770	4.694
5-9	5.347	5.302	5.256
10-14	5.231	5.181	5.236
15-19	5.340	5.289	5.360
20-24	5.520	5.405	5.373

A fronte di questa popolazione residente che, in buona sostanza, si attesta di poco sopra i 900 nati all'anno, il settore offre servizi mettendo a disposizione le seguenti strutture con la relativa capacità recettiva:

Strutture	n° plessi	Dati quantitativi	2012	2013	2014
SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	16	posti disponibili	1.125	1.125	1.125
		iscritti e frequentanti	1.094	1.087	1068
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI	14	posti disponibili	1.350	1.350	1.350
		iscritti e frequentanti	1.256	1.215	1176
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	9	posti disponibili	975	975	975
		iscritti e frequentanti	918	802	874
SCUOLE PRIMARIE STATALI	26	posti disponibili	6.375	6.375	6.375
		iscritti e frequentanti	5.157	4.972	4947
SCUOLE SECONDARIE 1° STATALI	11	posti disponibili	4.050	4.050	4.050
		iscritti e frequentanti	3.212	3.198	3196

I servizi educativi per l'infanzia

I servizi educativi per la Prima Infanzia si articolano in un complesso di Asili Nido, presenti nel territorio cittadino, rivolti ai bambini da zero a tre anni di età ed alle loro famiglie.

Questi sono diretti, da una parte, a curare il benessere psicofisico dell'infante; dall'altra a facilitare l'accesso delle madri nel mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità tra i sessi.

MISSION: occuparsi dei servizi comunali per la prima infanzia (0-3 anni) e le loro famiglie, significa pensare ad una dimensione complessiva dei servizi "di comunità", ad una rete di relazioni che, valorizzandone la specificità, dia rilievo ai rapporti ed alle risorse derivanti da un collegamento continuo e coordinato tra le diverse tipologie di servizio.

L'ottica con cui si progettano i servizi rivolti alla prima infanzia ed alla famiglia presuppone, quindi, una pluralità di opportunità in grado di offrire risposte differenziate e flessibili, secondo i bisogni emersi. Ciò comporta la necessità di garantire adeguati criteri di accessibilità, diversificazione e flessibilità di scelta, coerenza ed integrazione tra i diversi servizi sul territorio.

Il presupposto che sostiene i servizi si fonda sull'impostazione sistemica adottata da lungo tempo nelle strutture comunali, nonché, sui concetti fondamentali presenti negli Orientamenti regionali del servizio di asilo nido e nella documentazione progettuale di questo Assessorato.

Focus di questa proposta pertanto, si riconferma la centralità del bambino e della famiglia, in un contesto complesso ed in continuo movimento.

Le tipologie servizi educativi

Nel Comune di Vicenza sono presenti tipologie diverse di servizi educativi come l'asilo nido – il nido integrato e i nidi famiglia fino al 31.07.2015.

Gli Asili Nido Comunali a Vicenza

Attualmente gli Asili Nido Comunali presenti in città sono n. 10 (6 in gestione diretta e 4 in gestione in regime di concessione, per complessivi n. 501 posti disponibili (396 nei nidi in gestione diretta e n. 105 in concessione). Si rileva una costante diminuzione a partire dall'anno 2008 degli iscritti e frequentanti, giustificata dalla crisi economica e dai tassi di natalità in diminuzione.

	2012	2013	2014
Posti disponibili	522	501	501
Iscritti e frequentanti	510	483	487
Presenze effettive annue nei nidi gestione diretta Comunale	67.203	60.155	57.537
Personale educatore in servizio	83	84	71
Personale addetto ai servizi scolastici	20	21	19

N.B.= i dati susposti si riferiscono agli anni educativi 2012/2013; 2013/2014 e 2014/2015.

Asili Nido Comunali gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO PIARDA - Contrà della Piarda, 10 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO S. ROCCO - Via Torino, 36 - circoscrizione n. 1

ASILO NIDO CALVI - Via Calvi, 38 - circoscrizione n. 3

ASILO NIDO TURRA - Via Turra, 45 - circoscrizione n. 4

ASILO NIDO S.LAZZARO - Via Corelli, 4 - circoscrizione n. 6

ASILO NIDO FERROVIERI - Via dei Campesani, 46 - circoscrizione n. 7

Asili Nido Comunali gestiti, a seguito di gara d'appalto, dalle cooperative con indicazione delle circoscrizioni di appartenenza geografica:

ASILO NIDO AZIENDALE Comune di Vicenza/IPAB - Corso Padova n. 59 – circoscrizione n. 1 – Consorzio Prisma

ASILO NIDO CARIOLATO - Strada di Bertolina, 30 - circoscrizione n. 3 – Consorzio Prisma **fino al 31.08.2014**

ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE - Via Biron di Sopra, 90 - circoscrizione n. 6 – Cooperativa Codess

ASILO NIDO GIULIARI - Via Goito, 2 - circoscrizione n. 5 – Cooperativa Proposta

ASILO NIDO INTEGRATO ROSSINI – Via Rossini, 46 – circoscrizione n. 6 – Cooperativa Proposta

L'Asilo Nido

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accadimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Apertura, coinvolgimento e possibilità di sperimentarsi sono i presupposti dell'approccio dei servizi con le famiglie. Attraverso la progettualità educativa degli operatori rivolta esplicitamente alle esigenze dei bambini ed il lavoro di équipe, viene posta attenzione alla complessità della situazione, ai processi che si sviluppano ed alla riflessione del proprio operare.

Il funzionamento degli Asili Nido è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia.

Gli Asili Nido seguono il calendario regionale e sono aperti da settembre a luglio.

L'orario di apertura degli Asili Nido va dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30 o di posticipo sino alle 18.30 a seconda della sede del nido dove è ubicato nel territorio, su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

I Criteri di Qualità

I criteri che caratterizzano i servizi comunali per la prima infanzia sono:

- la gradualità della sperimentazione;
- la progettualità educativa degli operatori ed il lavoro d'équipe;
- il monitoraggio della sperimentazione.

Personale

Negli Asili Nido sono presenti figure diverse: **Educatore, Coordinatore, Esecutore, Cuoco, Psicopedagogo e personale amministrativo**, ciascuna con un ruolo specifico, che garantiscono, attraverso il proprio intervento, la qualità dell'attività che viene svolta durante la giornata al nido.

Strumenti del Servizio

- LA CARTA DEI SERVIZI: rappresenta uno strumento innovativo di comunicazione per migliorare la qualità dei servizi erogati, con il quale il Comune di Vicenza fornisce ai suoi cittadini tutte le informazioni necessarie.

- Il QUESTIONARIO per la rilevazione della soddisfazione delle famiglie: rappresenta lo strumento per misurare il gradimento per il servizio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie che utilizzano l'asilo nido comunale per i propri figli.

Nella tabella seguente sono evidenziate le **percentuali di soddisfazione dell'utenza** relative alle voci più significative rispetto al servizio erogato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	2012	2013	2014
Valutazione espressa per spazi esterni	90,2	90,2	90,5
Valutazione espressa per spazi locali interni (stanze,arredi ect.)	90,2	90,7	93,0
Valutazione espressa per igiene e pulizia	91,1	92,7	98,5
Valutazione espressa per personale preparato e competente	90,5	92,7	99,0
Valutazione espressa per personale flessibile alle esigenze delle famiglie	90,5	92,3	94,5
Valutazione espressa per la fase di inserimento	87,5	89,1	95,5
Valutazione espressa per l'incontro di presentazione progettuale annuale	92,5	94,1	93,0
Valutazione espressa per l'incontro di verifica attività ano educativo	92,5	90,5	91,00
Valutazione espressa per orario di apertura/chiusura	88,8	89,3	93,5
Valutazione espressa per costo della retta	63,5	66,2	69,5
Valutazione complessiva del servizio offerto dall'asilo nido	95,3	96,3	97,0

Risorse metodologiche

- LA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA si fonda nel concetto di nido come "sistema", come contesto educativo che pone attenzione alla complessità delle situazioni, alla globalità dei processi ed alla riflessione del proprio operare. La metodologia in atto nei nidi di Vicenza si caratterizza per la centralità del bambino e della sua famiglia, il lavorare per progetti, il coinvolgimento dei genitori ed il confronto costante. In relazione a questo a partire dall'anno 2012 si è lavorato per elaborare "il PED" in ogni nido, ovvero una

nuova progettazione educativa-didattica. Pertanto le attività proposte dall'équipe educativa di ogni singola struttura- nido sono derivate dal progetto di nido e rivolte principalmente ai bambini.

Le iniziative progettuali, siano esse progetti specifici o attività di laboratorio, rivolte ai genitori hanno permesso il confronto con/tra gli adulti (educatori e genitori oppure genitori tra loro) e completato l'offerta formativa che il nido, quale struttura educativa, promuove dal suo interno attraverso momenti di scambio di esperienza.

Si riportano in sintesi i dati circa l'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° educatrici coinvolte	n° sezioni coinvolte	n° bambini coinvolti
2012	24	83	19	405
2013	24	84	17	390
2014	14	71	17	340

N.B.= i dati suesposti si riferiscono agli anni educativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 .

a) progetti annuali pedagogici nei Nidi:

si tratta di proposte di carattere pedagogico rivolte ai bambini e/o alle famiglie articolate su diverse aree tematiche, condotte dalle educatrici durante l'anno educativo.

b) la formazione permanente degli operatori:

l'Amministrazione comunale, annualmente, sulla base di un protocollo d'intesa che prevede un monte ore specifico da adibire all'attività formativa predispone, in accordo con gli operatori stessi, il piano di formazione per ciascun profilo professionale: le educatrici, le esecutrici e le cuoche dei servizi.

c) la partecipazione delle famiglie

Nei nidi comunali di Vicenza uno degli aspetti essenziali del lavoro è l'attenzione rivolta ai genitori, considerata il completamento dell'attività rivolta ai loro figli.

Il rapporto nido-famiglia riveste particolare importanza e l'impegno dell'amministrazione e del personale dei nidi è teso a favorire la partecipazione, la collaborazione e la comunicazione reciproca.

Durante l'anno i genitori vengono coinvolti in diversi momenti e tipologie di incontro: riunioni assembleari, incontri di sezione, tematici, a carattere individuale, ecc..

Nidi in Famiglia

Il "Nido in famiglia" è un progetto sperimentale promosso dalla Regione Veneto – Direzione Servizi Sociali – Servizio Famiglia - nell'ambito del progetto pilota "Marchio Famiglia", consistente in una unità d'offerta con funzioni educative, di cura e socializzazione rivolta ad un massimo di sei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, in cui persone professionalmente preparate accudiscono nella propria o altrui abitazione dei bambini, assicurando loro cure familiari inclusi i pasti e il riposo. Questo tipo di offerta va soprattutto incontro a quelle famiglie che hanno particolari esigenze di flessibilità di orario o bisogno di trovare soluzioni totalmente personalizzate.

Questa la situazione dei nidi famiglia presenti nel Comune di Vicenza:

2012		2013		2014	
NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI	NIDI	BAMBINI
6	35	8	37	8	40

Politiche Giovanili - Ufficio Giovani

Nell'ambito delle politiche giovanili il triennio 2013-2015 è stato all'insegna di un superamento della sola fase informativa che ha caratterizzato gli anni precedenti con un potenziamento delle iniziative e dei progetti rivolti ai ragazzi della città, anche attraverso una stretta e proficua collaborazione con il mondo scolastico e le associazioni giovanili. Sono state promosse attività interessanti ed accattivanti dell'interesse giovanile, che avessero una forte ricaduta anche educativa sui ragazzi.

Il servizio ha cercato prima di tutto di capire, attraverso l'ascolto, quelli che sono i bisogni e le aspettative dei giovani: molta musica, molto cinema, ma anche visite ed incontri con personalità forti e positive perché c'è sempre più bisogno di punti di riferimento credibili e seri.

L'impegno dell'ufficio è stato quello della valorizzazione dei giovani, considerandoli una risorsa su cui investire e su cui affidarsi per creare una cittadinanza attiva.

Si è cercato di dare risposte alle loro esigenze e necessità, cercando di coinvolgerli in iniziative a loro dedicate. La priorità è stata quella di riuscire a dare spazio a tutti, senza distinzioni e discriminazioni pur nelle limitate risorse finanziarie a disposizione.

Negli ultimi anni sono state valorizzate forme artistiche di tendenza come la street art, il writing, il cinema, la danza, la musica, etc.

All'interno delle scuole superiori siamo intervenuti nelle assemblee dedicate agli studenti di quarta e quinta superiore con incontri sul tema "Costituzione e Cittadinanza attiva" e "Diritto di Integrazione – Cooperazione Internazionale.

Da anni è viva la collaborazione anche con i movimenti giovanili e studenteschi (consulta provinciale e rete studenti medi) per attività di sensibilizzazione, prevenzione e formazione.

La tabella seguente rileva in particolare il numero dei giovani coinvolti nelle varie iniziative che si sono svolte grazie anche a finanziamenti regionali, nazionali ed europei:

anno	n° attività svolte	n° giovani coinvolti	finanziamenti
2012	17	38.720	25.587,41
2013	25	36.230	17.100,00
2014	35	39.750	10.088,00

Le Scuole dell'infanzia

Le Scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000, fanno parte del sistema formativo nazionale come le scuole dell'infanzia statali. Esse sono 16, raggruppate in un unico Circolo Didattico, la cui sede si trova presso il Palazzo del Territorio, Via Levà degli Angeli n. 11 e sono distribuite su tutto il territorio comunale; possono accogliere 1062 bambini e sono organizzate in 42 sezioni, composte ciascuna da 25 alunni. Sono rette da un Direttore Didattico che si avvale di una Coordinatrice Didattica.

In ogni plesso è stata individuata una coordinatrice/referente.

Ad ogni sezione sono assegnate due insegnanti che, in presenza di bambini diversamente abili, sono coadiuvate da altro personale insegnante e/o da assistenti ULSS e della Provincia.

Il funzionamento delle scuole è disciplinato da un apposito regolamento comunale, nello spirito della vigente normativa ministeriale in materia. Le scuole seguono il calendario regionale e sono aperte da settembre a giugno, tenendo comunque conto della programmazione degli istituti scolastici della città, degli usi e delle consuetudini locali. L'orario di apertura della scuola va dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con possibilità di entrata anticipata dalle ore 7,30/7,45 su richiesta motivata e documentata da parte dei genitori.

Organi collegiali

Per le Scuole dell'Infanzia Comunali, in conformità a quanto stabilito per la scuola dell'infanzia statale di cui alla normativa in materia, sono previsti a livello di circolo i seguenti organi collegiali al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica:

- Consiglio di Circolo – in rappresentanza di tutte le 16 scuole (di durata triennale)
- Collegio dei Docenti – insegnanti in servizio presso le scuole
- Consiglio di Intersezione – proprio di ogni singolo plesso (di durata annuale)
- Assemblea dei genitori – di sezione o di scuola.

L'identità delle scuole dell'infanzia

Le scuole dell'infanzia comunali si rivolgono a tutti i bambini dai tre ai sei anni e sono la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturali ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Le Scuole dell'Infanzia Comunali hanno formulato il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), rispondendo alle esigenze della comunità vicentina in ordine ai bisogni educativi dei bambini dai 3 ai 6 anni. Il piano dell'Offerta Formativa è il documento che definisce l'identità propria di una istituzione scolastica, ne esplicita le finalità educative, gli obiettivi generali relativi alle attività didattiche, la progettazione curricolare

ed organizzativa. (*Deliberato dal collegio docenti il 30/01/2007 – Adottato dal Consiglio di Circolo il 02/04/2007*).

Per la loro storia e per la loro natura, le scuole dell'infanzia sono fortemente radicate nel territorio e proprio per questo hanno saputo creare con l'esterno positivi rapporti favorendo la realizzazione di numerose iniziative e diventando opportunità di crescita e di integrazione dei bambini e delle loro famiglie nei diversi quartieri della città.

Il P.O.F. viene consegnato alle famiglie per rendere riconoscibili e comprensibili le scelte educative e didattiche del progetto educativo, la mission, l'organizzazione, la metodologia, gli strumenti che vengono utilizzati, le risorse interne ed esterne, il lavoro in rete con tutte le altre agenzie educative, enti ed associazioni del territorio.

Il principio fondamentale a cui le Scuole dell'Infanzia del Comune di Vicenza si ispirano è l'apprendimento nella socializzazione, ovvero la possibilità per ciascun bambino di aprirsi al mondo della conoscenza inteso come proficuo incontro con il territorio e la società. La MISSION è in sintesi: *“la scuola nell'integrazione incontra la società della conoscenza”*.

I bambini

Le sedici scuole sono impegnate a conoscere e a formare i bambini e in particolare ad agire su:

- l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze che aiutino il bambino a leggere la realtà circostante, ad interpretarla e a viverla da protagonista in una prospettiva europea e mondiale;
- la formazione di uomini liberi, responsabili, tolleranti verso la diversità, rispettosi dei propri simili e dell'ambiente.

Per il bambino la scuola è sempre luogo di relazione che si esprime soprattutto attraverso il gioco, in attività strutturate, in quelle libere e in quelle di vita quotidiana. Il gioco, pertanto, costituisce in questa età una risorsa privilegiata di insegnamento e di apprendimento, e favorisce rapporti attivi e creativi che consentono al bambino di trasformare e di interpretare la realtà secondo le proprie esigenze.

Le famiglie

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Esse, nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. Per rendere più consapevole, proficua e trasparente la partecipazione delle famiglie e della scuola al progetto educativo per ciascun alunno, si è redatto per il corrente anno scolastico un patto di corresponsabilità con le famiglie. I genitori sono stimolati a condividere finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare. Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati per i loro figli, in progetti di vita di varia durata, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Molte sono le iniziative e le proposte messe in atto dalle scuole per dare concretezza a questo rapporto: attiva è la presenza delle famiglie nei momenti significativi della vita scolastica, a sostegno di ogni attività.

I docenti

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo mondo, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura. Il Codice Etico e il Documento Educativo sulle regole 0/6 anni, appena elaborato da tutto il personale del settore scuole dell'infanzia e dei nidi, promuove la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze e alla trasparenza. Nel prossimo triennio si andrà ad elaborare una scheda di passaggio per i bambini che dal nido passano alla scuola dell'infanzia. Sarà un documento che favorisce lo scambio tra operatori che si occupano del bambino in differenti strutture, ma che condividono l'idea di garantire unitarietà dello sviluppo del bambino. Tale

scheda anticipa l'esperienza della riforma della scuola che vede riconosciuto dal punto di vista pedagogico lo 0/6 e il bisogno di continuità da parte degli educatori/ insegnanti/genitori tra i due segmenti educativi.

I collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici si occupano dell'ordine e della pulizia degli spazi interni ed esterni degli edifici, della distribuzione e somministrazione della refezione, dell'assistenza dei bambini in attività di cura della loro igiene personale e della loro sorveglianza nelle situazioni in cui sono a carico dell'Ente. E' anche richiesto, in particolare, un atteggiamento educativo per coadiuvare le insegnanti nell'azione quotidiana. La mensa viene assicurata dal servizio comunale di Refezione Scolastica con sede in Via Goldoni n° 41. Anche per questi operatori è prevista una formazione annuale. Sono stati coinvolti nella redazione di un codice etico e di un documento educativo sulle regole, strumenti indispensabili che orientano ciascuno, secondo le proprie specifiche mansioni, nella costruzione della comunità educante.

Le finalità delle scuole dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. Promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

La scuola dell'infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la *relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la *valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni;
- il *rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura* per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

La scuola in un nuovo scenario

In un tempo molto breve si sta vivendo il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario presenta rischi e opportunità per tutti gli Enti che gestiscono molteplici servizi, imponendo loro una oculata gestione delle risorse.

Il Settore Servizi scolastici ed educativi ha deciso di affrontare questo cambiamento predisponendo progetti di riorganizzazione flessibili del personale in servizio in base all'andamento delle iscrizioni e alla presenza giornaliera degli alunni per garantire il contenimento della spesa complessiva.

Tali progetti sono stati attuati, e verranno riproposti nel prossimo triennio, garantendo al servizio gli stessi standard di qualità.

Iscrizioni

Per favorire e facilitare le famiglie nel periodo delle iscrizioni (gennaio/febbraio di ciascun anno secondo quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), ogni anno viene inviato ai genitori dei bambini che compiono i tre anni il modulo d'iscrizione e l'elenco delle scuole della città con le modalità di presentazione della domanda.

Inoltre, per orientare le famiglie nel mondo della scuola, ai genitori degli alunni nuovi iscritti e frequentanti vengono inviate diverse comunicazioni che permettono alle famiglie di organizzare il periodo dell'inserimento e l'incontro famiglia/scuola.

Indicativamente annualmente vengono raccolte circa 350/400 domande d'iscrizione. Tuttavia si registra un continuo flusso di domande presentate fuori termine che si attesta intorno alle 100 unità.

Si riscontra che alcune zone della città sono interessate da una maggiore richiesta determinando così la creazione di liste d'attese che in alcuni casi sono state significative, rispetto ad altre dove il rapporto domanda/offerta è equilibrato.

Si mantengono, inoltre, stretti contatti con gli Istituti Comprensivi della città per aiutare le famiglie nella scelta della scuola, anche nel caso di liste d'attesa.

Anche negli anni scolastici che vanno dal 2013/2014 e 2014/15 la frequenza dei bambini ha avuto una leggera flessione dovuta alla migrazione di molte famiglie, soprattutto straniere, anche all'interno della città. In alcune scuole permane la presenza di liste d'attesa.

E' continuata la convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino, per consentire la frequenza alla scuola dell'infanzia Pirazzo di Ospedaletto, dei bambini residenti nel quartiere di periferia.

Per favorire maggiore conoscenza, trasparenza, visibilità e accessibilità ai servizi educativi offerti dal Comune di Vicenza e promuovere la riflessione pedagogica sull'infanzia, in occasione delle iscrizioni, ogni scuola organizza incontri aperti ai genitori. Tali riunioni costituiscono un momento molto atteso dalle famiglie che si apprestano ad iscrivere il proprio figlio alla scuola dell'infanzia. Oltre a conoscere le modalità d'iscrizione, i docenti presentano la progettazione didattica/educativa ed accompagnano i genitori a visitare i locali, orientandoli nella scelta riguardante il percorso scolastico del proprio figlio/a.

Refezione scolastica

Le scuole dell'infanzia comunali usufruiscono del servizio mensa i cui pasti vengono prodotti nel Centro di Produzione Pasti con sede in via Goldoni n 41, ad eccezione delle scuole dell'infanzia "Rossini" e "M.Rumor" che hanno la cucina interna. I pasti vengono preparati e confezionati giornalmente. Numerose sono le diete speciali da confezionare per rispondere alle specifiche esigenze di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc). Continuo è quindi il monitoraggio del gradimento delle diete speciali per i bambini intolleranti, attraverso lo sportello virtuale appositamente creato al fine di diminuire al massimo il disagio del minore.

Alunni Disabili

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un supporto adeguato capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione. Le scuole dell'infanzia comunali ospitano numerosi alunni disabili per i quali sono stati nominati insegnanti di sostegno per garantire una specifica proposta didattica per favorirne l'integrazione e facilitarne gli apprendimenti.

Negli anni esaminati la frequenza oscilla sulle 30 unità. Questo richiede notevole impegno per la predisposizione da parte degli insegnanti di progetti di pedagogia speciale, soprattutto per i casi più gravi, in stretta collaborazione con le famiglie e le altre agenzie del territorio.

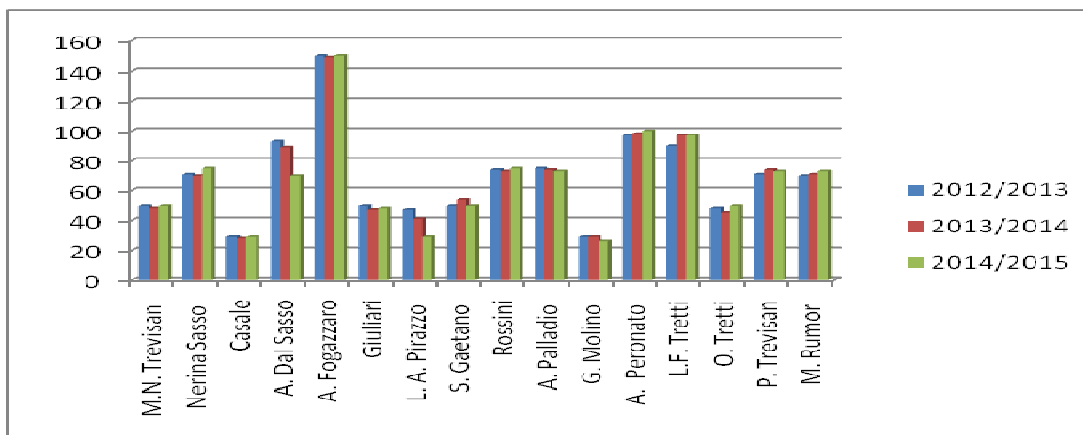
Alunni Stranieri

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole dell'infanzia comunali in questi anni è pressoché costante, come si evince dai grafici sotto riportati. Si tratta tuttavia di un dato che, nel panorama complessivo delle sedici scuole dell'infanzia, risulta disomogeneo posto che gli insediamenti delle famiglie straniere sono particolarmente concentrati in alcuni quartieri della città. Infatti si riscontrano percentuali particolarmente significative in alcuni plessi. Dove la percentuale è molto alta, le insegnanti hanno predisposto percorsi metodologici differenziati per favorire l'apprendimento della lingua italiana utilizzando anche i mediatori culturali sia per la comunicazione con la famiglia sia per l'approccio con i bambini.

NUMERO ISCRITTI:

SCUOLA DELL'INFANZIA	2012/2013	2013/2014	2014/2015
M.N. Trevisan	50	48	50
Nerina Sasso	71	70	75
Casale	29	28	29
A. Dal Sasso	93	89	70
A. Fogazzaro	150	149	150
Giuliari	50	47	48
L. A. Pirazzo	47	41	29
S. Gaetano	50	54	50
Rossini	74	73	75
A. Palladio	75	74	73
G. Molino	29	29	26
A. Peronato	97	98	100
L.F. Tretti	90	97	97
O. Tretti	48	45	50
P. Trevisan	71	74	73
M. Rumor	70	71	73
totale	1.094	1.087	1.068

ANDAMENTO ISCRITTI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI DA A.S. 2012/2013 A 2014/2015 IN CIASCUN PLESSO



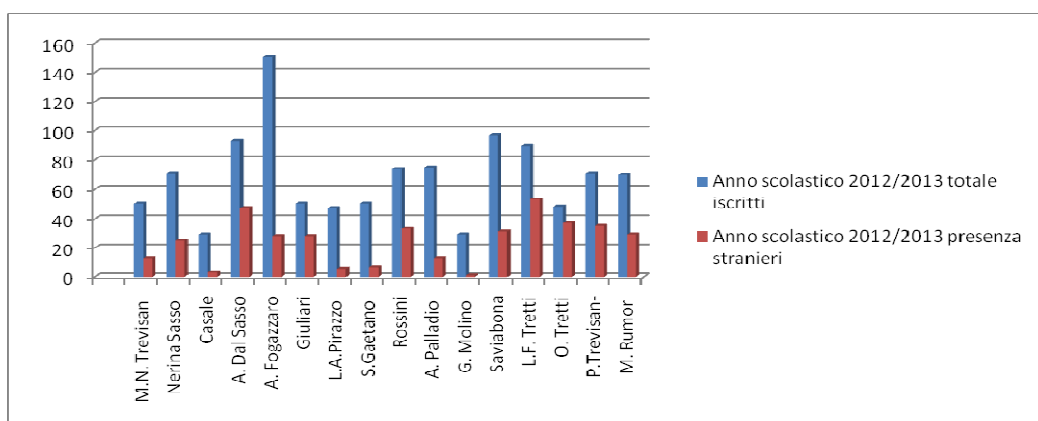
Si evidenzia che, come detto sopra, il calo registrato nell'anno scolastico 2014/2015 nelle scuole A. Dal Sasso e Pirazzo è dovuto alla chiusura di una sezione per ciascun plesso.

Si evidenzia altresì che gli aumenti del numero degli iscritti nella scuola dell'infanzia S. Gaetano nell'a.s. 2013/14 sono dovuti all'ampliamento del numero dei bambini per sezione, per rispondere alle esigenze del quartiere.

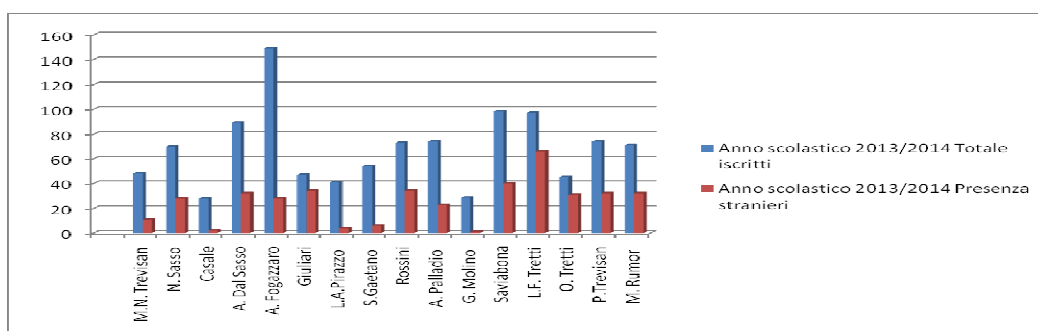
Anno scolastico	percentuale presenza stranieri
2012/2013	35,96%
2013/2014	36,36%
2014/ 2015	35%



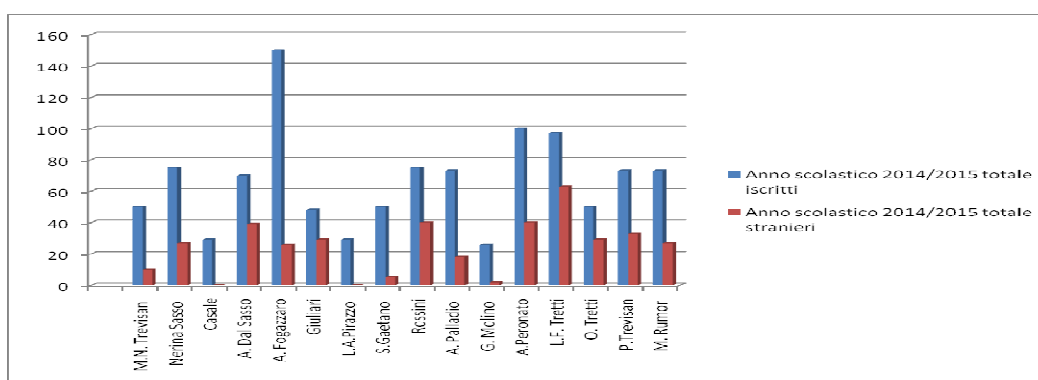
Anno scolastico 2012/2013			
Scuola dell'infanzia	Totale iscritti	Presenza stranieri	Presenze in percentuale
M.N. Trevisan	50	13	26%
Nerina Sasso	71	25	35%
Casale	29	3	10%
A. Dal Sasso	93	47	50%
A. Fogazzaro	150	28	17%
Giuliani	50	28	56%
L.A.Pirazzo	47	6	13%
S.Gaetano	50	7	14%
Rossini	74	33	45%
A. Palladio	75	13	17%
G. Molino	29	1	3%
Saviabona	97	31	32%
L.F. Tretti	90	53	58%
O. Tretti	48	37	77%
P.Trevisan-	71	35	49%
M. Rumor	70	29	41%
TOT.	1.094	389	35,96%



Anno scolastico 2013/2014			
Scuola dell'infanzia	Totale iscritti	Presenza stranieri	Presenze in percentuale
M.N. Trevisan	48	11	22%
Nerina Sasso	70	28	40%
Casale	28	2	7%
A. Dal Sasso	89	32	36%
A. Fogazzaro	149	28	19%
Giuliani	47	34	72%
L.A.Pirazzo	41	4	10%
S.Gaetano	54	6	11%
Rossini	73	34	47%
A. Palladio	74	23	31%
G. Molino	29	1	3%
Saviabona	98	40	41%
L.F. Tretti	97	66	68%
O. Tretti	45	31	69%
P.Trevisan	74	32	43%
M. Rumor	71	32	45%
TOT.	1.087	404	36,36%



Anno scolastico 2014/2015			
Scuola dell'infanzia	Totale iscritti	Presenza stranieri	Presenze in percentuale
M.N. Trevisan	50	10	20%
Nerina Sasso	75	27	36%
Casale	29	0	/
A. Dal Sasso	70	39	54%
A. Fogazzaro	150	26	17%
Giuliani	48	29	60%
L.A.Pirazzo	29	0	/
S.Gaetano	50	5	10%
Rossini	75	40	53%
A. Palladio	73	18	27%
G. Molino	26	2	8%
A.Peronato	100	40	40%
L.F. Tretti	97	63	64%
O. Tretti	50	29	58%
P.Trevisan	73	33	45%
M. Rumor	73	27	37%
TOT.	1.068	388	35,00%



Interventi Educativi e servizi

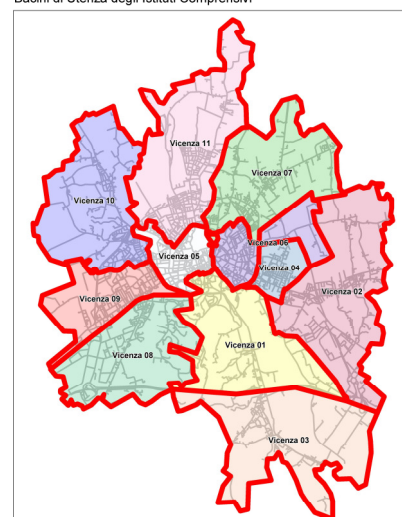
I plessi scolastici statali di competenza comunale sono ben distribuiti in tutto il territorio comunale, ma alcuni di loro sono sottoutilizzati in quanto costruiti negli anni '60, nell'ambito dei nuovi quartieri di urbanizzazione che, nei decenni successivi, hanno subito flessioni demografiche, dovute per lo più al ricambio generazionale e all'invecchiamento della popolazione residente.

Questo fenomeno ha portato a realizzare un primo dimensionamento scolastico negli anni 1998/1999, definendo 11 istituti comprensivi della città quali istituzioni scolastiche autonome che raggruppano i tre ordini di scuola statale, in un'ottica di continuità: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

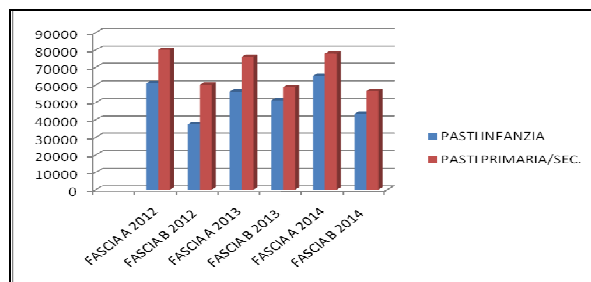
Il settore si è dotato di uno strumento di governance del servizio scolastico cittadino per garantire pari dignità di accesso agli alunni e una qualità omogenea del servizio in tutta la città. Tale strumento, denominato Piano Territoriale Scolastico – **P.T.S.**, prevede una modalità unica di iscrizione per le scuole dell'infanzia comunali e statali (**CUGI**) mentre per gli altri ordini di scuola il Ministero P.I., nel 2012, ha approvato una nuova modalità on line che di fatto ha ridotto la capacità di controllo dei flussi di iscrizione alle scuole da parte dell'ente locale. Anche a seguito di ciò le famiglie hanno accolto le indicazioni date al momento dell'iscrizione (territorialità) nella misura di circa il 60% rispetto alle percentuali dell'80% verificate quando tutti gli ordini di scuola usufruivano del CUGI.

In merito ai servizi erogati dal Settore, la mensa scolastica riveste un ruolo strategico per le famiglie, che comporta una rilevante caduta nel bilancio comunale, in particolare per quanto attiene la concessione di pasti a prezzo ridotto (2 fasce in base all'ISEE) per le quali si porta la situazione nell'ultimo triennio.

Bacini di Utenza degli Istituti Comprensivi



AGEVOLAZIONI	PASTI INFANZIA	PASTI PRIMARIA/SEC.
FASCIA A 2012	61.005	80.001
FASCIA B 2012	37.520	60.154
FASCIA A 2013	56.080	76.080
FASCIA B 2013	51.245	58.880
FASCIA A 2014	65.380	77.875
FASCIA B 2014	43.640	56.430



Nel corso dell'ultimo triennio il servizio di mensa ha subito notevoli modifiche, in particolare con l'introduzione del menù innovativo denominato "piatto unico" per le scuole primarie e secondarie, più equilibrato sul piano nutrizionale. La fase sperimentale si è conclusa con successo e ha consentito di portare a regime il nuovo menù nelle nuove gare per l'affidamento del servizio.

Pasti erogati annualmente alle scuole:

anno	asili nido ed infanzia (cucine comunali)	primarie e secondarie (catering esterni)
2012	534.482	390.399
2013	505.917	402.109
2014	483.914	362.515

Il servizio viene attentamente monitorato sia sotto l'aspetto gestionale, per quanto riguarda l'utilizzo del sistema city card, sia sotto l'aspetto nutrizionale ed organolettico del servizio di ristorazione scolastica delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Attraverso verbali di ispezione si sono individuate puntuali soluzioni alle criticità rilevate.

Nel corso del triennio 2012/2014 è stata inoltre avviata una profonda riflessione sull'aspetto della sostenibilità nelle mense cittadine, sotto il profilo dello spreco alimentare (rifiuti organici e cibo non consumato) sia sotto l'aspetto della quantità di rifiuto di plastica non riciclabile quantificato in 14 tonnellate annue. Entrambi i fenomeni non appaiono più sostenibili sotto l'aspetto educativo, di rispetto ambientale e alla luce della grave crisi economica che ha colpito anche la nostra città.

Una risposta al primo aspetto è stata data positivamente attraverso la riformulazione dei menù concordata con il Settore Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ulss n. 6, la quale ha consentito di ritardare le grammature delle verdure assicurando elementi recepiti in rinegoziazione del costo per l'Amministrazione comunale; con l'avvio di concrete iniziative di recupero del cibo non consumato, messo a disposizione di realtà sociali in difficoltà.

Una proposta di soluzione della seconda problematica è stata formulata nel corso del 2013, sperimentata su un gruppo di scuole a campione a partire da gennaio 2014, per giungere a regime nel mese di ottobre: si tratta del progetto "Zero rifiuti in mensa", che ha suscitato interesse di molti comuni italiani, alcuni dei quali sono riusciti a replicare l'esperienza.

Con la finalità di ridurre la produzione di rifiuti di plastica non riciclabile, è stato adottato il lunch box, un contenitore riutilizzabile che il minore porta a casa a lavare e riporta il giorno seguente. Questo progetto ha incentivato la responsabilizzazione di bambini e famiglie sul tema della sostenibilità ambientale, facendo loro assumere il ruolo di protagonisti attivi a favore dell'ambiente.

Il **servizio di scuolabus** nel triennio 2012-2014 è rimasto sostanzialmente invariato: 7 le linee di trasporto utilizzate da 319 alunni a copertura di zone della città scarsamente servite o prive del trasporto pubblico urbano.

Il servizio di scuolabus nel corso del 2013 ha subito una variazione significativa in termini organizzativi e di costo per l'ente: grazie alla stipula di un importante accordo di programma con l'Amministrazione provinciale e FTV, che prevede l'utilizzo di mezzi di fine corsa, si è realizzato un risparmio di circa € 30.000,00 che sono stati reimpiegati a favore di trasporti finalizzati ad implementare i piani dell'Offerta formativa delle scuole cittadine, consentendo un significativo risparmio per le famiglie. Tale risultato è stato confermato anche per il 2014.

Accanto ai servizi il Settore promuove e realizza attività e progetti in collaborazione con enti ed istituzioni scolastiche cittadine per un'offerta formativa territoriale sempre più qualificata, con l'obiettivo di valorizzare

anche i nuovi linguaggi e le nuove forme espressive, attraverso i quali proporre contenuti, conoscenze e valori.

Il **Piano dell'offerta Formativa territoriale** si è ampliato: l'inserimento di una vasta gamma di proposte classificate in 5 aree tematiche sono in grado di rispondere ai più diversificati bisogni formativi delle classi dei differenti ordini scolastici. Inoltre emerge sempre più la necessità di riordinare e sistematizzare le proposte classificandole per area istituzionale e non istituzionale al fine di rendere prontamente riconoscibili i progetti gestiti direttamente dalle istituzioni da quelli proposti da associazioni o privati.

Si riportano in sintesi i dati aggregati nel corso dell'ultimo triennio:

anno	n° progetti	n° docenti coinvolti	n° classi coinvolte	n° alunni coinvolti
2012	44	1.632	1.007	20.000
2013	54	1.627	1.076	21.500
2014	61	1.540	1.090	26.000

Il modello del Piano dell'Offerta Formativa della città di Vicenza ha ottenuto un importante riconoscimento anche da parte dell'Unione Europea e ha consentito l'approvazione di due progettualità nell'ambito della sostenibilità Ambientale.

I progetti europei Art&Earth e Youth4Earth rappresentano, infatti, due rilevanti opportunità che il settore ha messo a disposizione delle scuole cittadine. Il primo ha sviluppato le tematiche del primo obiettivo del millennio nelle annualità 2010/2012, il secondo invece sviluppa i temi del settimo obiettivo del Millennio e si è avviato nel 2013. Complessivamente nel triennio 2012/2014 il settore ha gestito, in collaborazione con i partner europei (Czestochowa, Osijek, e l'ONG ProgettoMondo Mlal) oltre 1 milione di euro.

Sono proseguiti nel triennio il coordinamento degli stages e dei tirocini formativi per l'Ente; l'attività comporta la stipula delle convenzioni con le rispettive università e gli istituti scolastici superiori, nonché l'incrocio domanda/offerta sia all'interno che all'esterno dell'ente. Complessivamente nel triennio sono stati gestiti 322 tirocini e stages.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Scolastici ed Educativi

TERRITORIO, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE E MOBILITA'

Territorio e infrastrutture

Il territorio del Comune si estende per 8.049,58 ettari su un'area alluvionale, prevalentemente pianeggiante, e risulta caratterizzato da una vasta rete idrografica che attraversa il territorio comunale con direzione prevalente nord-sud. I principali corsi d'acqua sono i fiumi Bacchiglione, Retrone, Astichello e Tesina. I rilievi sono costituiti dai Monti Berici che si estendono in tutta la zona meridionale e dal Monte Crocetta ad ovest. Circa il 50% della superficie territoriale comunale è costituita dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), mentre il restante 50% rappresenta la parte urbanizzata del territorio.

Il Centro Storico si colloca nella parte centrale del Comune, alla confluenza tra il fiume Bacchiglione e il suo affluente Retrone. A corona di tale nucleo centrale si è sviluppata l'urbanizzazione consolidata, racchiusa entro la semi-circonvallazione esterna. A tale nucleo prevalente si affiancano quelli dei centri periferici delle Frazioni, posizionati lungo il sistema radiale degli assi di penetrazione al centro.

Ai poli residenziali si affiancano i centri produttivi posizionati lungo gli assi dell'Autostrada A4/Tangenziale sud in prossimità dei due caselli autostradali. In particolare sbilanciata verso la zona sud-ovest, si estende la zona industriale della città, mentre verso sud-est si ha una zona a prevalente vocazione commerciale.

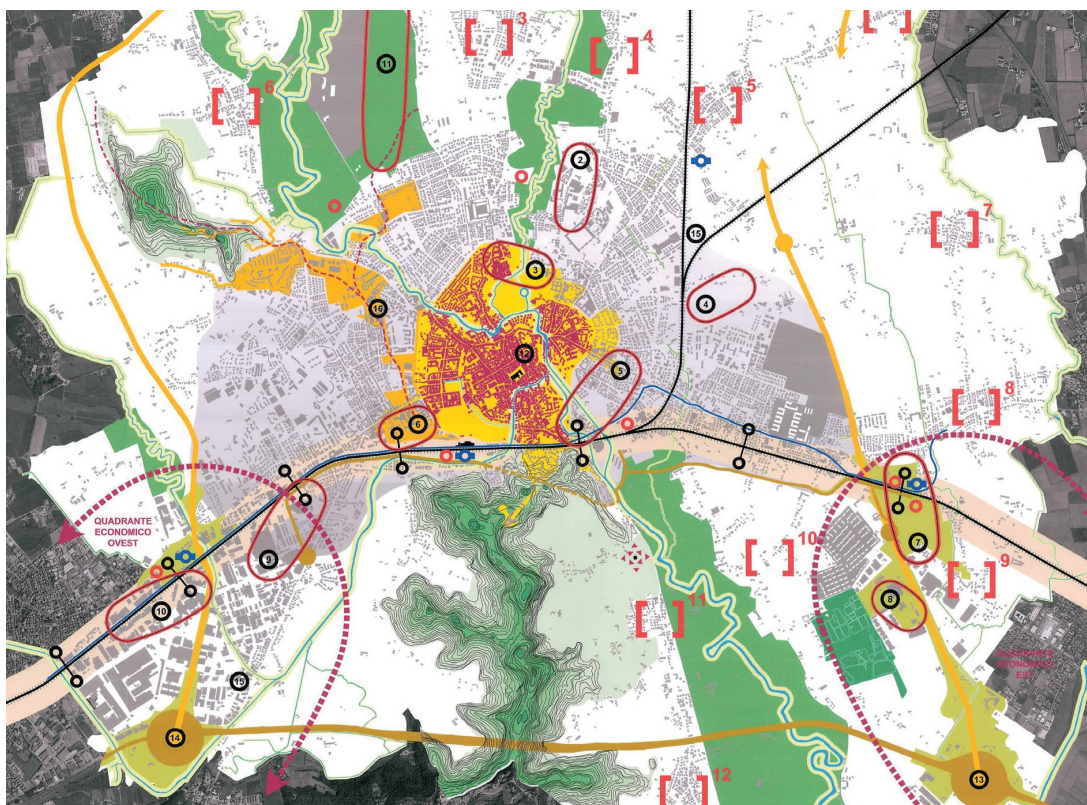
Vicenza è ricompresa - come è noto - tra due sistemi metropolitani assai dinamici, come quello di Venezia-Mestre-Padova-Treviso, ad Est, e quello rappresentato da Verona e dall'asta del Brennero, ad Ovest, aperto anche verso la pedemontana lombarda; ed è quindi all'interno di dinamiche complesse e di tensioni territoriali impegnative e di grande momento che va ricercato e individuato il suo ruolo specifico di città competitiva e moderna. Il futuro del sistema di Vicenza può essere infatti collocato tra l'obiettivo, meno ambizioso, di costituire una sorta di sistema "cuscinetto", collocato - non senza benefici indotti - tra due ambiti metropolitani forti e dinamici, o quello, più impegnativo, di proporsi come un centro urbano di rango regionale, relativamente autonomo e ben caratterizzato, capace di competere nel quadro più ampio del Nord-Est, assumendo a sua volta taluni caratteri metropolitani specifici.

L'obiettivo strategico primario per Vicenza è quello di acquisire pienamente un ruolo di città di rango regionale - con un'alta qualità di vita ed insieme un'alta capacità di competere - in grado innanzitutto di erogare efficacemente servizi urbani, di carattere pubblico e privato, al grande retroterra rappresentato dall'hinterland provinciale.

Gli esiti di questa "innovazione" sembrano dover dipendere in misura non secondaria dai risultati effettivi che potranno essere raggiunti dalla città nel quadro dei grandi programmi infrastrutturali che investono oggi il sistema vicentino, nel quadro più ampio dell'assetto territoriale del Nord-Est. Sono tutti programmi di valenza nazionale se non europea: la linea Alta Capacità, l'Autostrada della Valdastico, in parte realizzata, in parte in programmazione verso Nord, la Pedemontana Veneta.

In questo quadro appare dunque per Vicenza - e per la pianificazione comunale - una questione primaria il ripartire dal rilancio della centralità urbana e, in particolare, affrontando il tema delle funzioni urbane eccellenti, che possono trovare nell'ambito urbano una sede appropriata e rispondente alle esigenze, ma anche un recupero qualificato delle aree produttive dismesse per contrastare efficacemente le tendenze alla "città diffusa".

In ottemperanza alle nuove normative in materia di pianificazione e governo del territorio e del risparmio del consumo di suolo, il Comune è chiamato ad avviare un processo di conoscenza e di lettura del territorio innovativo rispetto al piano regolatore tradizionale; un nuovo percorso che intende interpretare i caratteri peculiari del luogo, le prospettive future, gli obiettivi a breve e a lungo termine e le azioni conseguenti. In tale ottica le principali attività in tema di territorio riguardano la formazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano Regolatore Comunale (PRC), nelle sue componenti strutturale (Piano di Assetto del Territorio, approvato dalla CdS del 26/08/2010) e operativa (Piano degli Interventi, approvato con delibera di CC n. 10 del 07/02/2013 e successiva variante approvata con delibera di CC n. 61 del 16/12/2014) e nella costituzione del Quadro Conoscitivo.



Verde pubblico

Il patrimonio a verde si estende per una superficie complessiva di 1.300.666 mq, dato aggiornato a fine 2014, verde così suddiviso per tipologia di destinazione d'uso:

Parchi Storici:

p.s. CAMPO MARZO/IPPODROMO		102.000
p.s. GIARDINO SALVI *		8.005
p.s. QUERINI		76.510
p.s. VILLA GUICCIOLI	viale DIECI GIUGNO	30.000
p.s. VILLA TACCHI	viale della PACE/via FABIANI	12.000
p.s. VILLA ROTA BARBIERI	strada BIRON DI SOPRA	1.800

Aree Verdi:

a.v. BACCHIGLIONE	viale	1.975
a.v. CASALE	borgo area verso ferrovia	1.150
a.v. DEL GRANDE NATALE	via	1.350
a.v. DIECI MARTIRI	ex lavatoi	470
a.v. MAZZINI - lungomura	viale	16.885
a.v. MURE SAN ROCCO 26/56	lungomura di contra'	9.275
a.v. TRISSINO/DEL GRANDE	vie	1.060
a.v. SAN BIAGIO	area golenale	700
a.v. RIVIERA BERICA 618/620	lottizzazione Longara	1.350
a.v. TORMENO	strada del	1.000
a.v.a Piazzale VITTORIA	giardino	950
a.v. Piazzale VITTORIA	area sotto balaustra	1.600

a.v. Piazzale VITTORIA	area boscata	1.700
a.v. BACHELET (via)	tra case a schiera	4.800
a.v. ZUCCATO- (via)	lottizzazione	2.132
a.v. BERTESINA (strada di)	Lottizzazione CEDO	600
a.v. BROCCHI	via	700
a.v. CA'BALBI sud/.../SETTECA'	giardini e parcheggio est	4.370
a.v. CALVI (via)	c/o linea ferroviaria	1.000
a.v. DALLA CHIESA nord/CAVEGG.	vie [F]	7.900
a.v. DALLA CHIESA sud/CAVEGG	vie	600
a.v. DALLA CHIESA/MORO	vie	2.200
a.v. DALLA SCOLA nordTINTORETTO	vie	500
a.v. DALLA SCOLA sudTINTORETTO	vie	1.715
a.v. DA PONTE	via	1.105
a.v. GIORGIONE	viale	990
a.v. GIORGIONE/GIURIATO	vie	1.190
a.v. NATALE BARAGIA	piazzale	1.900
a.v. SCHIAVO (via)	due aree	1.250
a.v. SETTECA'	sottopasso via	1.100
a.v. SETTECA'	parcheggio vicino scuola	533
a.v. SETTECA'/DALLA POZZA	vie	900
a.v. TINTORETTO	via	2.490
a.v. VITTIME CIVILI DI GUERRA/PACE	sottopasso via	620
a.v. ZAMENHOFF	via	14.300
a.v. BANDIERA F.LLI *	viale	910
a.v. BANDIERA F.LLI (v.le)	esterno Cimitero Acatolico	
a.v. FASOLO/QUADRI	vie	220
a.v. PAGANI/VIGNA	vie (PARROCCHIALE)	1.500
a.v. ZARA/MARIANI	vie	350
a.v. BEATO BART. DA BREGANZE	aree ed aiuole via	7.140
a.v. DURANDO/CASTELFIDARDO	vie (due aree)	1.260
a.v. LAGO DI BRAIES	via	3.150
a.v. LAGO DI TOVEL	via	750
a.v. PONTE DEI CARRI [F]	via	1.100
a.v. BELLINI piastra polifunz.	via (GESTIONE CIRCOLO BELLINI)	7.300
a.v. BATTAGLIONE FRAMARIN	viale	1.075
a.v. BELLINI/ELSI (vie)	percorso pedonale	1.900
a.v. CARSO (via del)	Insula 'E'	3.480
a.v. CARSO/SOLE [F]	vie	5.590
a.v. CARPANEDA	via	0
a.v. CAV.VITT.VENETO/BAINSIZZA	vie	5.800
a.v. CAV.VITT.V./BTG.M.SPLUGA	vie	1.300
a.v. ELSI (via) [F]	adiacente campo da calcio	3.175
a.v. MALASPINA	via	605
a.v. VIA ALLENDE	a.v. MERCATO PEEP	8.200
a.v. PICCOLI/MASSIGNAN	vie	1.600
a.v. TAZZOLI	via	850
a.v. BARACCA	via	800
a.v. BARACCA/GIARETTA	vie	2.634

a.v. BARACCA/SANT'AGOSTINO	vie	1.900
a.v. EX BROLO GIORDAN	via BARACCA	1.900
a.v. GRANEZZA SUD	via	570
a.v. SANT'AGOSTINO ABBAZIA	PARROCCHIALE	
a.v. BOSCO BIRON MONTE CROCETTA	fascia a confine asilo comunale	700
a.v. CAPPELLETTI	lottizzazione Bertesina	400
a.v. CEREDA	area verde patrimoniale	1.930
a.v. LAGO DI GARDA	vie nuova lottizzazione	4.100
a.v. POMARI	aree verdi lottizzazione	20.000
a.v. ZANARADELLI PERIZ	aree verdi lottizzazione	13.500
Rolle	aree verdi interne alla lottizzazione	
a.v. ONISTO	area verde lungo ciclabile	2.145
a.v. ONISTO MASSIGNAN	area verde retro nido Corelli	
a.v. ROSSI	via park ATER	3.181
a.v. CATTANEO	area verde ex park abitazioni ERP	
a.v. DALL'ACQUA	area verde	
a.v. LAGO FOGLIANO	area verde biblioteca	2.750
a.v. MURE ROCCHETTA	park Vigili	1.775
a.v. QUADRI BERTESINA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI SCARPA	rotatoria e pertinenze	
a.v. QUADRI TRIESTE	rotatoria e pertinenze	
a.v. VECCHIA FERRIERA VERONA	aree verdi stradali	3.000
a.v.ex alveo Debba	area verde	
Divisione Julia	area comunale retro condomini	
a.v.a. CASERMONE	vie VICO/GALILEI	775
a.v.a. PRA DE NANE	vie MARGHERITA/ARZIGNANO	3.420
a.v.a. VERDI	area soprastante parck interrato	4.960
a.v.a. DANTE/D'AZEGLIO	vie	2.750
a.v.a. ORLANDO/TURATI	vie	3.650
a.v.a. CAMINER	via	2.821
a.v.a. DALLA CHIESA sud (via)	parcheggio e aiuola	900
a.v.a. DALLA CHIESA/BACHELET	vie	13.200
a.v.a. FINA	via+aiuole parcheggio	1.720
a.v.a. GIORGIONE nord	viale	5.050
a.v.a. GIORGIONE/CALVI/GIURIAT	vie	15.000
a.v.a. MESCHINELLI (via)	+ gioco calcio + area cani	4.030
a.v.a. ROSSA GUIDO (via)	via	2.300
a.v.a. ADIGE	via	3.000
a.v.a. CROSARA (via)	area ed aiuole parcheggio	930
a.v.a. DON LORA	area ed aiuole parcheggio	3.910
a.v.a. PARCO CITTA'	parco	10.546
a.v.a. RAGAZZI del'99	parcheggio e giardino cimitero	9.000
a.v.a. VIGNA/TURRA (vie) [F]	Gioco calcio/Centro Giovanile	6.800
a.v.a. BARETTI/TOMMASEO	vie	2.335
a.v.a. LAGHI/LUGANO	vie	4.935
a.v.a. LAGO DI DOBERDO'/LESINA	vie	4.400
a.v.a. L.VIVER./MISURINA/GARDA	vie (due aree)	3.700
a.v.a. L.TRASIMENO/ MATESE	vie	7.500
a.v.a. SARTORI	via	3.093

a.v.a. BTG.MORBEGNO/BTG. 7 COMUNI	aree diverse	1.800
a.v.a. CEREDA (via)	adiacente parcheggio Chiesa	1.170
a.v.a. DA PALESTRINA/BELLINI	vie	1.460
a.v.a. LUZZATTI/POERIO	vie	1.520
a.v.a. MAMELI (via)	ex cabina + GIOCO CALCIO	4.050
a.v.a. PARCO FORNACI	area parco attrezzata	22.780
a.v.a. PICCOLI	via + GIOCO CALCIO	8.420
a.v.a. ROLLE (via)	tre aree fra case a schiera	1.550
a.v.a. ROSSINI/ALBINONI	vie	8.300
a.v.a. ROSSINI/CORELLI	vie	2.150
a.v.a. TARTINI/ALBINONI/BOITO	vie	1.840
a.v.a. TECCHIO/FORNACI	vie	4.120
a.v.a. VILLAGGIO DEL SOLE		35.000
a.v.a. VILLAGGIO PRODUTTIVITA'		8.500
a.v.a. MALVEZZI/MELDOLESI *	vie	2.500
a.v.a. MELDOLESI/NEGRIN *	vie	4.500
a.v.a. SASSO/CEDERLE	vie	1.470

Parchi Gioco:

CIRCOSCRIZIONE 1

PROGR	Luogo	MQ
1	VIA BASSANO <i>ARPALICE CUMAN PERTILE</i>	3.375
2	VIALE IPODROMO BAMBINI DEL MONDO	6.500
3	VIA RUSPOLI	2.775
4	SAN M ARCO	1.150

CIRCOSCRIZIONE 2

PROGR	Luogo	MQ
5	VIALE DIECI GIUGNO	250
6	VIA ISCHIA <i>MONTE ROSSO</i>	1.400
7	LONGARA	1.800
8	VIA ORLANDO / GRAMSCI <i>MONTE DI GIOVE</i>	2.300
9	VIA SICILIA <i>DEL FUIN</i>	2.200

CIRCOSCRIZIONE 3

PROGR	Luogo	MQ
10	VIA CALVI	1.100
11	VIA COLTURA CAMISANA	1.670
12	VIA GENERALE DALLA CHIESA	6.765
13	VIA GIURIATO	6.058
14	VIA PITTARINI /PACE	1.700
15	VIA PARADISO	900
16	VIA PIOVENE/REMONDINI	1.500
17	VIA SCARAMUZZA	3.000
18	VIA SMEREGLO	1.250
19	VILLA TACCHI	
20	STRADA BERTESINA	750

CIRCOSCRIZIONE 4

PROGR	Luogo	MQ
21	VIA F.LLI BANDIERA	910
22	BORGHETTO DI SAVIABONA	685
23	VIA BRENTA	690
24	VIALE FIUME	2.800
25	VIA GAGLIARDOTTI	390
26	VIA IMPERIALI	1.400
27	VIA ISTRIA	3.750
28	VIA MAINARDI	1.850
29	VIA RIELLO	2.500
30	SANTA BERTILLA/MOZZI	950
31	VIA SPINELLI	300
32	VIALE TRIESTE SOS <i>HERMANN GMEINER</i>	2.700
33	PARCO CITTA'	150

CIRCOSCRIZIONE 5

PROGR	Luogo	MQ
34	VIA DURANDO	1.750
35	VIA GOITO	3.200
36	VIA LAGO D'ISEO <i>DI LAGHETTO</i>	4.300
37	VIA MACCHIAVELLI/ARIOSTO	1.700

CIRCOSCRIZIONE 6

PROGR	Luogo	MQ
38	ADENAUER/GANDHI/FACCIO	9.900
39	VILLA LATTES	2.500
40	CAV. VITTORIO VENETO / DEL CARSO	2.590
41	CEREDA / VALLES <i>DON SIMEONE BICEGO</i>	2.800
42	VIA DA PALESTRINA	850
43	VIA EUROPA	7.500
44	VIA MAMELI	4.340
45	VIA ROSSINI / BRUNIALTI	4.035
46	F.LLI STUPARICH	2.860
47	VILLAGGIO DEL SOLE	4.315

CIRCOSCRIZIONE 7

PROGR	Luogo	MQ
48	VIA BARACCA	3.900
49	VIA GRANEZZA <i>TONIN E ALLEGRO</i>	2.120
50	VIA TOTI	3.320

Giardini Scolastici:

CIRC	Categoria	Luogo	Descrizione	Superfici area mq.
1	nido	NIDO PIARDA	contra' della PIARDA,10	1.380
1	nido	NIDO SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,36	710
1	materna	MATERNA CONTRA' BURCI	contra' dei BURCI,27	140
1	materna	MATERNA CONTRA' STALLI	stradella degli STALLI,21	690
1	materna	MATERNA FOGAZZARO	via NAZARIO SAURO	1.750
1	materna	MATERNA SAN MARCO	contra' della MISERICORDIA,15	2.800
1	materna	MATERNA SAN ROCCO	contra' MURE SAN ROCCO,56	770
1	elemen.	ELEMENTARE DA FELTRE V. [F]	contra' dei BURCI,20	4.060

1	elemen.	ELEMENTARE DA PORTO L. [F]	piazza MARCONI	300
1	elemen.	ELEMENTARE GIUSTI	piazzale GIUSTI,23	
1	elemen.	ELEMENTARE ZANELLA G.	contra' PORTA PADOVA,63	560
1	media	MEDIA GIURIOLO	contra' RIALE,13	550
1	media	MEDIA MAFFEI	contra' SANTA CATERINA,11	450
2	materna	MATERNA AGAZZI R.C.	strada del TORMENO,28	3.000
2	elemen.	ELEMENTARE FANTONI G.	viale RIVIERA BERICA,756	1.250
2	elemen.	ELEMENTARE NEGRI e MATERNA	via BERTOLO,15	650
2	elemen.	ELEMENTARE PERTINI S.	via EINAUDI,33	9.000
2	media	MEDIA SCAMOZZI V. [F]	via EINAUDI,75	6.000
3	nido	NIDO CALVI	via CALVI,39	1.800
3	nido	NIDO CARIOLATO C.	strada BERTESINA,355	2.550
3	materna	MATERNA CASALE	strada di	730
3	materna	MATERNA PICCOLI C.	strada BERTESINA,351	750
3	materna	MATERNA SAN PIO X	via DALLA SCOLA,51	1.495
3	materna	MATERNA SASSO N.	via CA'BALBI,332	1.590
3	materna	MATERNA TRETTI F.	via CALVI,31	1.400
3	elemen.	ELEMENTARE GONZATI L. [F]	via CA'BALBI,251	2.350
3	elemen.	ELEMENTARE LIOY	viale della PACE,197	2.600
3	elemen.	ELEMENTARE MAGRINI + MATERNA	strada di SETTECA',11	1.040
3	elemen.	ELEMENTARE TIEPOLO G.B. [F]	via PALEMONE	3.900
3	media	MEDIA BAROLINI A.	via PALEMONE,20	2.400
3	media	MEDIA BORTOLAN G.	via PIOVENE,31	5.500
4	nido	NIDO TURRA	via TURRA,45	3.970
4	materna	MATERNA AZZALIN PIRAZZO	via GIROTTO loc.Ospedaletto	1.100
4	materna	MATERNA LATTES L.	via FASOLO,28	1.400
4	materna	MATERNA PORTO GODI	via PORTO GODI	1.000
4	materna	MATERNA SAN FRANCESCO D'ASSISI	via TURRA,41	290
4	materna	MATERNA TREVISAN	viale ANCONETTA	35
4	elemen.	ELEMENTARE DE AMICIS E.	viale FIUME,97	500
4	elemen.	ELEMENTARE PASINI V.	str.POSTUMIA,165 - Ospedaletto	1.100
4	elemen.	ELEMENTARE RIELLO [F]	via RIELLO,139	700
4	elemen.	ELEMENTARE RODARI G.	via TURRA	500
4	elemen.	ELEMENTARE PERTILE.	via MAINARDI	1.500
4	media	MEDIA MUTTONI F.	via MASSARIA,62	1.000
4	media	MEDIA SALERNO E.	via MAINARDI,12/14	2.100
5	materna	MATERNA GIULIARI e NIDO	via GOITO,1-5	352
5	materna	MATERNA PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	2.350
5	materna	MATERNA SAN GAETANO	strada di POLEGGE	1.700
5	elemen.	ELEMENTARE PAJELLO B.	strada di POLEGGE,101	1.100
5	elemen.	ELEMENTARE PEEP LAGHETTO	via LAGO DI PUSIANO,13	960
5	elemen.	ELEMENTARE PRATI [F]	vie PRATI/DURANDO/TOMMASEO	1.430
5	media	MEDIA TRISSINO G.G.	via PRATI,13	750
6	nido	NIDO SAN LAZZARO	via CORELLI,4	3.750
6	materna	MATERNA BIXIO	via BIXIO	330
6	materna	MATERNA COLLODI	via BTG.MONTE SPLUGA,4	3.870
6	materna	MATERNA DAL SASSO	via OZANAM,24	580
6	materna	MATERNA ROSSINI + NIDO INTEGR.	via ROSSINI	4.630
6	materna	MATERNA TREVISAN LAMPERTICO K.	via MERCATO NUOVO,49	1.500
6	materna	MATERNA VILL.DEL SOLE + NIDO	via BIRON DI SOPRA,90	7.190
6	elemen.	ELEMENTARE CABIANCA J.	strada del PASUBIO,238	520
6	elemen.	ELEMENTARE COLOMBO C. [F]	via COLOMBO,41	2.450

6	elemen.	ELEMENTARE DUE GIUGNO [F]	via dei CAPPUCCINI,65	2.580
6	elemen.	ELEMENTARE FRACCON T.F.	via MAMELI,137	490
6	elemen.	ELEMENTARE GIOVANNI XXIII [F]	via FACCIO,20	2.440
6	elemen.	ELEMENTARE ZECCHETTO L. [F]	via CORELLI,12	8.500
6	media	MEDIA AMBROSOLI SUCCURSALE [F]	via BELLINI,106	880
6	media	MEDIA CALDERARI O.	via LEGIONE ANTONINI,186	665
7	nido	NIDO FERROVIERI	vicolo de CAMPESANI,46	2.400
7	materna	MATERNA MARCO POLO	via VIOLA	3.600
7	materna	MATERNA TRETTI O.	via RISMONDO	200
7	elemen.	ELEMENTARE ARNALDI+MATERNA [F]	viale SANT'AGOSTINO - ABBAZIA	1.700
7	media	MEDIA AMBROSOLI SUC.+ E.LOSCHI	via CARTA	2.815

Le principali attività di competenza sono le seguenti:

- segnalazioni manutentive, rapporti con i cittadini e le Associazioni;
- piani di manutenzione ordinaria;
- progetti di riqualificazione;
- censimento e monitoraggio delle alberature;
- redazione e gestione del Piano del Verde e del Regolamento
- stesura e gestione del Regolamento di Polizia Idraulica

Alberature

Il patrimonio arboreo cittadino è stimato in n. 25.000 piante, suddivise in ambito stradale, parchi storici, giardini scolastici, parchi gioco e aree verdi.

Lo sviluppo naturale degli alberi e la loro continua evoluzione nelle fasi di crescita, maturazione ed invecchiamento portano ad una situazione complessiva in costante modifica.

Nella fase di gestione manutentiva vengono raccolti i dati utili per stabilire la consistenza dello stato vegetativo, che viene tradotta in schede tecniche di valutazione. Per i soggetti ritenuti a rischio viene eseguita la VTA Visual Tree Assessment (valutazione visiva dell'albero su basi biomeccaniche). Per quelli ritenuti instabili si procede all'indagine tecnica strumentale.

Per facilitare la gestione manutentiva e ottimizzare il costante controllo degli alberi si sta redigendo un censimento sistematico delle piante del Centro Storico, incarico affidato ad uno studio tecnico specialistico esterno, che renderà possibile la gestione istantanea informatizzata tra l'Ente Proprietario (Comune di Vicenza) e il Soggetto Gestore (AIM Valore Città).

Le Infrastrutture Viarie

Abbiamo ereditato dal passato un patrimonio arboreo considerevole, per effetto di impianti riconducibili agli anni '60. Le infrastrutture stradali di quegli anni, tanto più se di importanza provinciale, regionale o nazionale, venivano alberate con doppi filari di piante tanto da essere in grado di creare paesaggio.

Allo stato attuale si deve far fronte alla criticità gestionale di molteplici viali cittadini, per alcune cause essenziali e correlate:

- al progressivo sviluppo dimensionale delle alberature, sia per la spinta delle radici sul manto stradale, sui sottoservizi, sui marciapiedi, sia per l'espandersi della chioma che interferisce con la pubblica illuminazione e con le proprietà private
- al notevole aumento del traffico veicolare che ha reso sottodimensionate alcune sezioni stradali e alcuni nodi viari
- al naturale decadimento delle alberate stradali, per effetto del peggioramento fisiologico legato all'età, per effetto delle malattie funginee e parassitarie, per effetto degli eventi atmosferici

L'attesa di vita per una pianta in città, a seconda della specie, può andare dai 30 agli 80-100 anni nel caso migliore. Il rinnovo del patrimonio arboreo in grado di poter crescere e rimanere anche per le prossime generazioni è legato agli spazi minimi vitali necessari alla pianta in relazione alle necessità viabilistiche, in particolare per alcune direttrici stradali storiche (viale S. Agostino, strada Postumia, strada Anconetta, strada Pasubio, o viali minori come viale Ferrarin o via Rossini).

Aree Verdi e Parchi

Nelle aree a spazio aperto lo sviluppo di una pianta è lasciato libero, fino al decadimento naturale che si riscontra nelle piante morte in piedi o nello schianto per tenuta strutturale.

Il reimpianto in questi siti è agevole e costante, il rinnovo del patrimonio arboreo è garantito nella quantità e nella varietà degli esemplari.

La riqualificazione nei siti vincolati avviene all'interno di linee progettuali conservative storicamente definite, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

Gli Ambiti Boschivi

Il patrimonio boschivo in ambito urbano e periurbano è notevolmente aumentato negli ultimi anni. Oltre alle realtà consolidate come l'Oasi di Casale, l'Oasi della Valletta del Silenzio, il Parco di Villa Guiccioli e i versanti del Colle Ambellicopoli, il Parco del Retrone, sono stati realizzati alcuni boschi periurbani, a Maddalene (3 ettari), a Ponte del Quarelo (10 ettari), a Carpaneda (6 ettari).

E' stato approvato il progetto definitivo del Parco Fluviale Astichello e sono state eseguite le opere previste nei primi due stralci funzionali.

Il Comune di Vicenza ha inoltre instaurato alcune importanti collaborazioni, con i Servizi Forestali Regionali e con Veneto Agricoltura. Infatti, attraverso programmi manutentivi e convenzioni specifiche sono stati programmati alcuni importanti interventi di miglioramento boschivo e di reimpianto agricolo-forestale.

Gestione

Per quanto attiene alle alberature pubbliche, un patrimonio arboreo di circa 25.000 piante, i principali compiti affidati in gestione sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria (potature, spollonature, rimozione del secco)
- taglio rami pericolosi o ostacolanti la viabilità o la segnaletica
- posa e legatura di tutori, irrigazione di soccorso
- controllo stato vegetativo e fitosanitario e trattamenti conseguenti
- verifiche di stabilità (controllo visivo e strumentale)
- censimento aggiornato e schedatura delle piante

Le procedure di intervento avvengono con i seguenti obblighi e le seguenti modalità:

- programmazione ordinaria
- pronto intervento e reperibilità notturna e festiva
- messa in sicurezza dell'area mediante transennatura (ove possibile)

Alcuni interventi vengono già assicurati in fase manutentiva di pronto intervento, in particolare a causa di frattura del soggetto, di sbrancatura, di rottura del tronco e di sradicamenti improvvisi e non prevedibili.

Protezione Civile

La Città di Vicenza nel triennio 2009-2012 è stata oggetto di numerosi eventi di varia tipologia che hanno richiesto l'intervento della Protezione Civile ed in particolare per gli eventi relativi alle criticità idrogeologiche il cui elemento di massima criticità si è verificato il 1° novembre del 2010.

Le principali attività del servizio di Protezione Civile sono:

- elaborazione, di concerto con le altre strutture interessate, del piano comunale di protezione civile;
- funzioni tecniche e operative di protezione civile in attuazione del piano comunale di protezione civile e in collaborazione con le competenti Autorità, anche mediante contratti di servizio, appalti o affidamenti;
- programmazione e organizzazione della formazione e dell'aggiornamento dei volontari del gruppo comunale di protezione civile;
- collaborazione con gli Enti preposti alla tutela del territorio in occasione di eventi emergenziali o calamitosi;
- gestione delle risorse appositamente assegnate per la liquidazione di danni derivanti da eventi emergenziali o calamitosi;
- coordinazione, d'intesa con le competenti Autorità, delle attività dei volontari di protezione civile;
- svolgimento di ogni altro adempimento, ad esclusione di quelli riservati ad altra struttura comunale, previsto dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali nella specifica materia della protezione civile;

- gestione, anche in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento, dei procedimenti amministrativi e tecnici in materia di protezione civile;
- applicazione delle vigenti normative in materia di RIR, di concerto con gli Enti e le altre strutture comunali competenti;

Il servizio comunale di Protezione civile consta di un Dirigente, due Funzionari ed un Gruppo Comunale di Protezione Civile costituito da 52 volontari.

A partire dal 2013 sono state rese operative 3 convenzioni con organizzazioni di protezione civile, al fine di organizzare al meglio l'impiego delle risorse atte a fronteggiare le emergenze, in particolare quelle legate al rischio idraulico ed idrogeologico. Le organizzazioni in argomento sono:

- Coordinamento delle Associazioni Volontarie di Protezione Civile della Provincia di Vicenza
- Associazione Nazionale Alpini sezione di Vicenza
- Associazione Nazionale Carabinieri

L'Ufficio Protezione Civile coordina inoltre il progetto europeo Achelous (Action of Contrast to Hydraulic Emergency in Local Urban Site) finanziato dalla Commissione Europea con un contributo di 477.000 euro. L'esecuzione del progetto ha interessato l'anno 2014 e si estenderà a tutto il 2015 e coinvolge 8 partner europei.

Nel corso del 2014 è stata anche avviata la collaborazione con il progetto europeo Wesenseit. Tale collaborazione prevede la sperimentazione di un applicativo per smartphone Android che ha funzioni di organizzazione della comunicazione tra operatori di Protezione Civile e Centro Operativo.

Nell'anno 2014 la protezione civile è stata inoltre impiegata in attività straordinarie quali le operazioni di evacuazione della cittadinanza per il disinnescamento di un ordigno bellico inesplosivo della seconda guerra mondiale e l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

Per far fronte alle emergenze idrogeologiche ed idrauliche il Comune di Vicenza si è dotato di un sistema di allertamento acustico per l'area a maggior rischio del centro storico, inoltre è attivo un sistema di allertamento mediante sms disponibile a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Dati forniti dai settori Urbanistica e Infrastrutture, Gestione Urbana e Protezione Civile

Ambiente

Inquinamento atmosferico

I dati relativi all'inquinamento atmosferico sono elaborati dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, con particolare riferimento agli inquinanti generati dal traffico urbano.

La rete di rilevamento della qualità dell'aria, gestita da ARPAV, per la città di Vicenza è la seguente:

1) **Stazione VI – Ferrovieri** (Via Baracca – proprietà del Comune di Vicenza), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto; Ozono, PM₁₀; Monossido di Carbonio, velocità e direzione del vento, temperatura, umidità relativa, pressione atmosferica, radiazione solare globale, pioggia;

2) **Stazione VI San Felice** (Corso SS Felice e Fortunato – proprietà del Comune di Vicenza), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto, PM₁₀, Benzene, Toluene, Xilene (o+m+p), Biossido di Zolfo, Monossido di Carbonio;

3) **Stazione VI-Quartiere Italia** (Via Tommaseo – proprietà ARPAV), in cui vengono rilevati i parametri di Monossido di Azoto, Biossido d'Azoto, Ozono, PM₁₀, Pm_{2,5}, IPA sui PM₁₀, Metalli sui PM₁₀ (As, Cd, Ni e Pb);

Secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria della Regione Veneto, la centralina di riferimento è la centralina di Quartiere Italia.



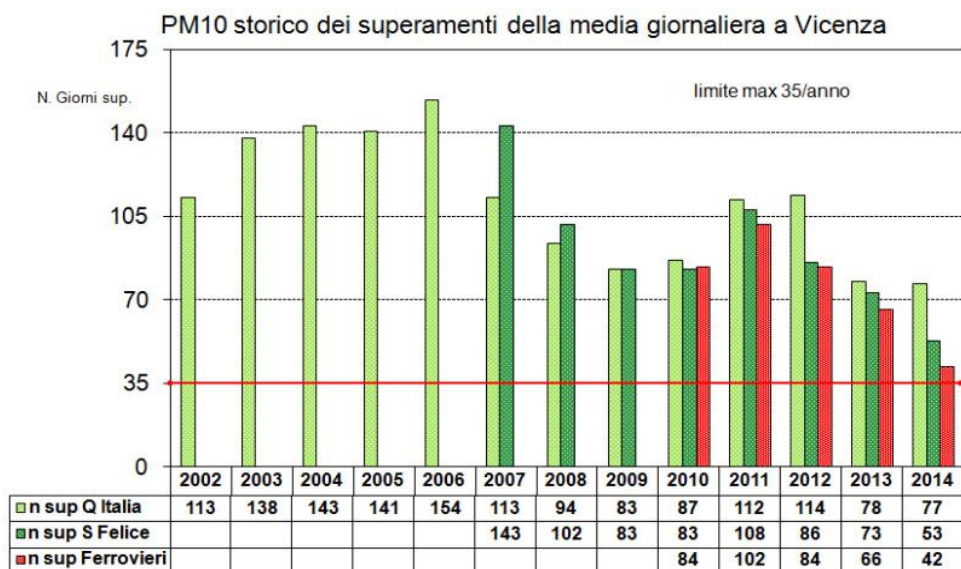
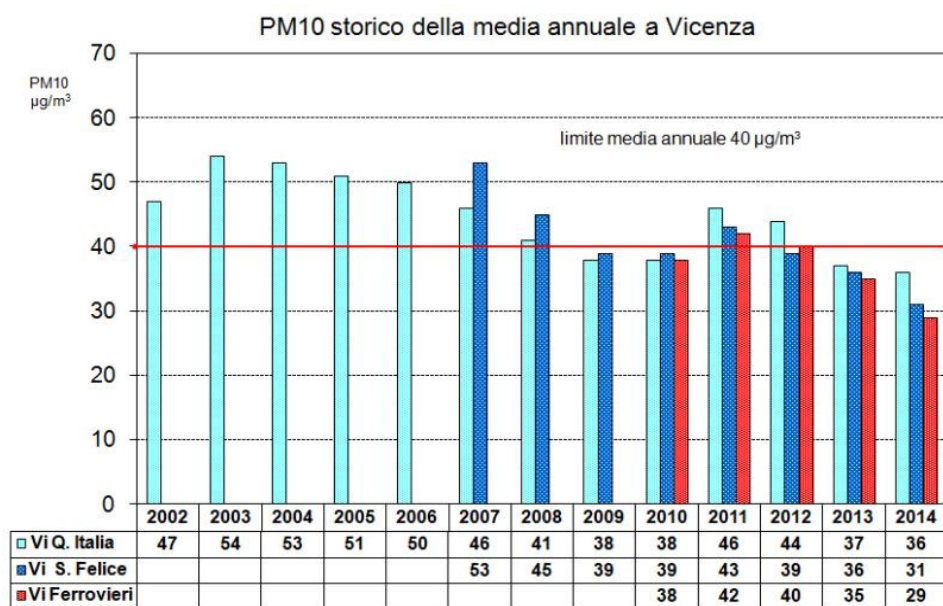
La stessa ARPAV trasmette annualmente una relazione tecnica a valle dei rilievi effettuati dalla rete cittadina di rilevamento. Tra i dati più significativi, per tipologie e ripercussioni, vi sono le PM₁₀ più comunemente chiamate “polveri sottili”.

Per un quadro di sintesi dei superamenti dei valori di PM₁₀ (il limite giornaliero per la protezione della salute umana è pari a 50 µg/m³) registrati nella città di Vicenza si riporta la seguente tabella, elaborata dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, nell'ambito della relazione annuale sull'inquinamento dell'aria per l'anno 2014, per ciascuna delle centraline di rilevamento presenti nel territorio comunale, a partire dall'anno 2002.

Dall'analisi dei dati pluriennali di qualità dell'aria sopra riportati (riferita alle PM₁₀), è possibile fare alcune considerazioni:

- al di là del superamento annuale del numero di giorni in cui viene superato il limite di 50 µg/m³, è confermato un trend in diminuzione della media dei valori giornalieri su base annua;
- il numero dei giorni/anno in cui viene superato il valore limite di 50 µg/m³ è in costante diminuzione.

Si riportano di seguito i grafici e le tabelle estratte dal rapporto della qualità dell'aria elaborato da ARPAV per l'anno 2014.



Sintesi dati storici PM10

Sito	Via F. Baracca (Quartiere Ferrovieri)			Via N. Tommaseo (Quartiere Italia)			C.so San Felice		
	Media	Numero	Numero	Media	Numero	Numero	Media	Numero	Numero
	valori	giorni	giorni	valori	giorni	giorni	valori	giorni	giorni
	giornalieri	oltre il	validi	giornalieri	oltre il	validi	giornalieri	oltre il	validi
anno	in µg/m³	50 µg/m³		in µg/m³	50 µg/m³ (*)		in µg/m³	50 µg/m³ (*)	
2014	29	42	349	36	77	344	31	53	365
2013	35	66	352	37	78	357	36	73	362
2012	40	84	332	44	114	359	39	86	356
2011	42	102	357	46	112	355	43	108	357
2010	38	84	356	38	87	356	39	83	353
2009				38	83	358	39	83	356
2008				41	94	361	45	102	357
2007				46	113	354	53	143	354
2006				50	154	357			
2005				51	141	353			
2004				53	143	353			
					-123				
2003				54	138	340			
					-103				
2002				47	113	329			
					-80				

(*) fra parentesi i numeri di superamenti del limite di legge in vigore nel rispettivo anno, 65 µg/m³ nel 2002, 60 µg/m³ nel 2003, 55 µg/m³ nel 2004

Se le polveri sottili (PM10) rappresentano il classico inquinante atmosferico, per quanto riguarda il periodo primavera estate, uno dei principali problemi per la qualità dell'aria è rappresentato dall'inquinamento da Ozono.

Tutta la normativa di riferimento per l'Ozono è contenuta, assieme a quella degli altri inquinanti "storici", nel Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Nelle tabelle successive sono sintetizzati i valori che costituiscono i livelli di riferimento, alcuni già efficaci, altri la cui validità è fissata a partire da una certa data.

Tabella: Soglie di informazione e di allarme per l'Ozono

	Tempo di mediazione	Valore soglia
Soglia di informazione	1 ora	180 µg/m³
Soglia di allarme	1 ora ⁽¹⁾	240 µg/m³

(1) Misurato o previsto per tre ore consecutive

Nel caso si verificasse il primo evento, superamento della soglia di informazione, l'azione da intraprendere è adottare tutti i provvedimenti necessari per informare il pubblico in modo adeguato e tempestivo. Oltre a questo, nel caso di superamento, anche solo previsto, della soglia di allarme e per almeno tre ore consecutive, l'art. 10 comma 1 prevede l'attuazione di piani d'azione, adottati se, alla luce delle condizioni geografiche, meteorologiche ed economiche, la durata o la gravità del rischio o la possibilità di ridurlo risultano, sulla base di un'apposita istruttoria, significative.

L'ARPAV, nei casi di superamento delle soglie, emette tempestivamente un comunicato, indirizzato agli EE.LL, con riferimenti al tipo di soglia superata e indicazioni sui possibili effetti sulla salute, sulle precauzioni raccomandate e le azioni preventive da attuare per la riduzione dell'inquinamento da Ozono.

Tabella: Valori obiettivo per l'Ozono (D.Lgs. 155/2010 - allegato VII)

	PERIODO DI MEDIAZIONE	VALORE OBIETTIVO PER IL 2010
Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Media massima giornaliera calcolata su 8 ore (media mobile)	120 µg/m³ da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni ^(**)
Valore obiettivo per la protezione della vegetazione	AOT40 ^(*) , calcolato sulla base dei valori di 1 ora da maggio a luglio	18000 µg/m³*h come media su 5 anni ^(***)

(*) AOT40 = somma delle differenze tra le concentrazioni orarie superiori a 80 µg/m³ e 80, concentrazioni rilevate in un dato periodo di tempo utilizzando solo i valori orari rilevati ogni giorno tra le 8:00 e le 20:00.

(**) quindi la prima verifica di questo limite si riferisce al triennio 2010-2012

(***) quindi la verifica dovrà essere fatta per la prima volta con riferimento al quinquennio 2010-2014

Nei grafici e tabelle di seguito riportate, si osserva la stabilità del fenomeno nei vari anni.



Annualmente viene messa in atto una campagna informativa sia tramite il sito web istituzionale sia attraverso l'affissione di apposti manifesti negli spazi espositivi presenti nel territorio comunale.



Comune di Vicenza

Assessorato all'Ambiente

CAUTELE DA ADOTTARE CONTRO L'OZONO ESTIVO



In estate, in particolare durante le giornate più soleggiate dei mesi di giugno, luglio e agosto, è favorita **la formazione dell'ozono**, più comunemente detto "smog estivo".

Le concentrazioni nell'aria di ozono **in piena estate** possono a volte superare la "soglia di informazione" (180 microgrammi per metro cubo) livello oltre il quale, per le persone più sensibili, è consigliato **ridurre l'esposizione all'aperto e non svolgere intensa attività fisica**.



Il superamento della "soglia di allarme" (240 microgrammi per metro cubo) **potrebbe comportare una serie di disturbi sanitari** per le persone particolarmente sensibili a questa forma di inquinamento (irritazione agli occhi, al naso, alla gola e all'apparato respiratorio; un senso di pressione toracica e tosse).

I disagi potrebbero aumentare se le alte concentrazioni di ozono si registrano **nei periodi definiti "ondate di calore"**, quando le condizioni meteorologiche sono caratterizzate da elevate temperature e da alti tassi di umidità relativa.



Durante il periodo estivo il Comune, sulla base dei dati comunicati dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAV), diffonde giornalmente i valori di ozono rilevati dalle centraline.

CHI DEVE CAUTELARSI NEL CASO DI UN AGGRAVARSI DELL'INQUINAMENTO DA OZONO?

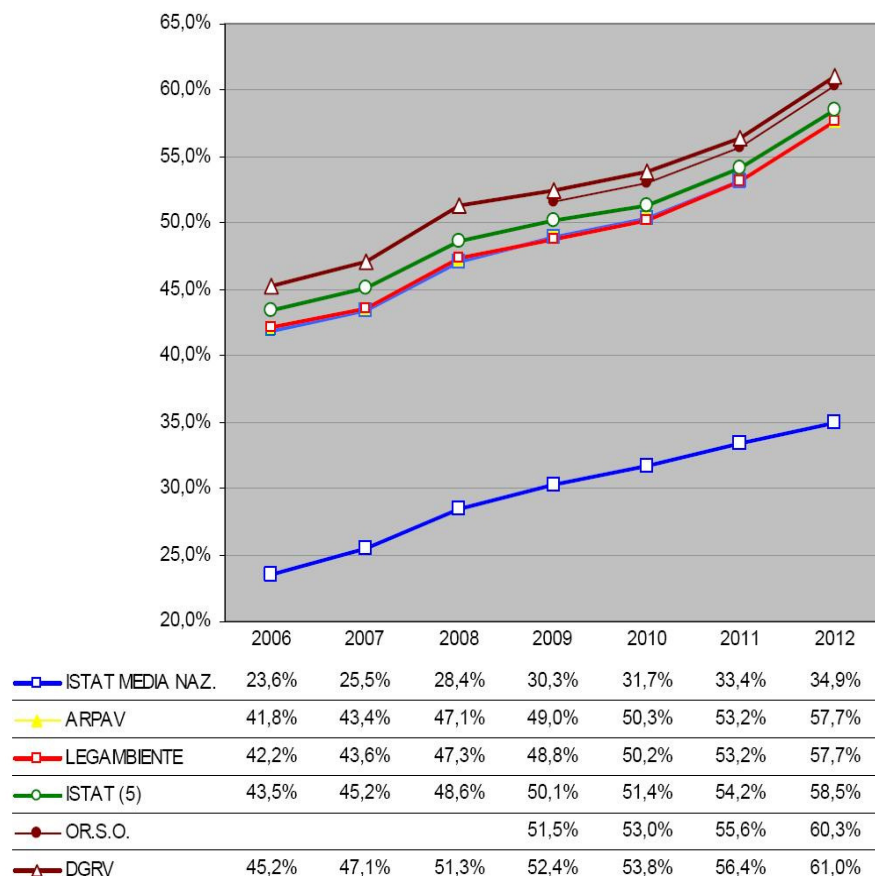
In generale le persone anziane, i bambini e le donne in gravidanza; in particolare le persone affette da patologie polmonari e cardiache o chi svolge attività lavorativa e fisica all'aperto. E' bene che queste persone evitino prolungate esposizioni all'aperto nelle ore più calde della giornata (indicativamente dalle 10 alle 18), riducendo al minimo lo svolgimento di attività fisiche affaticanti.



Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al:
Settore Ambiente Tutela del Territorio e Igiene - Palazzo degli Uffici Piazza Blada n. 26 tel. 0444 227580
oppure consultare il sito dell'ARPAV all'indirizzo: <http://www.arpa.veneto.it>

Gestione rifiuti urbani

Di seguito si riportano i dati in percentuale di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani rilevati dal Comune di Vicenza, rapportandoli con la media nazionale. E' possibile notare il costante aumento della raccolta differenziata.



Si evidenzia che rispetto al calcolo dell'indice esistono diverse metodologie di calcolo, come rappresentate nel grafico sopra riportate:

- indicatori ISTAT: indice medio nazionale;
- ARPAV: indice puramente statistico come rapporto TOT_RD/TOT_RSU. Include lo spazzamento stradale;
- Osservatorio Regionale Rifiuti: E' lo stesso della DGRV senza il compostaggio domestico
- Legambiente (Ecosistema urbano) rispetto alla totale produzione di rifiuti inserisce al numeratore solo alcune linee di raccolta differenziata, non considera il compostaggio domestico e non detrae la quota di rifiuto non differenziabile costituito dallo spazzamento stradale;
- indicatori ISTAT dato riferito a Vicenza;
- Dgrv 1883 del 24/07/2003 (esclusione spazzamento stradale - inerti non considerati + compostaggio domestico). E' la base per il calcolo dell'indice per l'attribuzione dell'ecotassa.

Depurazione e acquedotto

Con riferimento al servizio acquedotto e alla raccolta e depurazione dei reflui fognari, di seguito si riportano i dati riguardanti il numero di abitanti che usufruiscono di tali servizi a rete. E' necessario far notare che non tutti i tratti di fognatura sono allacciati ai depuratori cittadini ma che nel tempo il numero delle utenze allacciate è in costante aumento.

Dati forniti dal settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

Mobilità

La Gestione della Sosta

A partire dal 1995, quando è stata introdotta la sosta a pagamento al fine di garantire la rotazione delle auto negli stalli di sosta, l'offerta di sosta pubblica è andata progressivamente allargandosi fino all'attuale dotazione, in seguito all'approvazione del Piano Urbano del Traffico nel 1999 ed ai successivi due Piani della Sosta del 2000 e del 2002, nonché alla realizzazione o ampliamenti di parcheggi pubblici.

Nel Centro Storico di Vicenza e in alcune aree a corona del centro, la sosta pubblica è regolamentata e a pagamento per un totale di circa 7.500 posti. Vi sono circa 5.700 posti lungo strada, ai quali si aggiungono altri 1.800 posti offerti da 6 parcheggi pubblici su piazzale e struttura (park Matteotti, park Canove, park Fogazzaro, park Cattaneo A e B, park Bologna, park Verdi) accessibili 24 ore su 24.

Sono disponibili inoltre 3 parcheggi di interscambio Stadio (570 posti), Cricoli (392 posti), Dogana (161 posti), posti rispettivamente a est, a nord e a ovest del Centro Storico, dove è possibile lasciare l'auto ed accedere ad un comodo servizio navetta, che con ottime frequenze (da 8 a 12 minuti) porta nel cuore del Centro Storico, all'interno della Zona a Traffico Limitato.

Tutti i posti sono gestiti con apposito contratto di servizio dall'Azienda AIM Vicenza spa.

Presso la stazione ferroviaria vi è un ulteriore parcheggio di 290 posti gestito da Metropark, società del gruppo Ferrovie dello Stato su un'area di loro proprietà, aperto alla sosta pubblica. Nella zona del Tribunale nuovo è stato aperto un nuovo parcheggio pubblico Borgo Berga con 400 posti.

In città è presente un sistema di pannelli a messaggio variabile posizionati sulle principali arterie cittadine e di ingresso in città, con lo scopo di informare gli automobilisti sulla disponibilità di sosta nell'area centrale o nei parcheggi del centro bus.

Negli anni dal 2009 al 2014, la sosta pubblica a pagamento è stata incrementata di circa 1100 posti auto.

Nel 2011 sono stati realizzati alcuni stalli di sosta per autobus turistici in Via Phorzheim e in Via dell'Ippodromo.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Incremento aree di sosta regolamentate	+60	+160	+0	400	280	+200

Nel cuore del Centro Storico è stata istituita una Zona a Traffico Limitato con un'ultima estensione realizzata nel 2014 (Piazza Erbe pedonale, contra' Gazzolle, contra' Apolloni, contra' Canove e corso Fogazzaro), che ha raggiunto quindi l'estensione di 427.000 mq. L'accesso veicolare all'area è consentita solamente agli autorizzati. Nel corso del 2009 è stato attivato in via definitiva un sistema di telecontrollo degli accessi alla ZTL su 8 varchi di accesso. Le 8 telecamere poste negli altrettanti varchi registrano la targa dei veicoli che vi transitano ed il sistema centrale verifica che appartengano all'elenco delle targhe autorizzate. Con l'introduzione di tale sistema i transiti illegittimi sono fortemente diminuiti. La ZTL ha validità 24 ore su 24. All'interno della ZTL, si sviluppa l'area pedonale che racchiude le più importanti piazze del centro, con un'estensione eseguita nel corso del 2014 a Piazza Erbe, il tratto finale di Corso Palladio da contra' Santa Corona a Piazza Matteotti e un tratto di Corso Fogazzaro, raggiungendo l'estensione di mq 22.450. Nel corso del 2010 è stata avviata l'installazione delle telecamere di contesto aggiuntive in ogni varco alle telecamere già installate per la lettura della targa. Nel corso del 2011 è stata avviata una revisione della disciplina della ZTL per la distribuzione delle merci conclusasi nel 2014, alla luce dei risultati raggiunti dalla piattaforma logistica attivata fin dal 2005.

Il Trasporto Pubblico Urbano

Il servizio di trasporto pubblico urbano è articolato su 19 linee, che raggiungono anche diversi comuni della cintura urbana. Con il riconoscimento nel corso del 2009 da parte della Regione Veneto di parte dei chilometri percorsi nei comuni contermini come chilometri urbani, i chilometri/anno percorsi nella rete urbana sono 4,15 milioni, mentre quelli percorsi nella rete extraurbana ammontano a circa 700.000.

A partire dal 2011 la Regione Veneto ha ridotto in modo piuttosto significativo i contributi economici per lo svolgimento dei servizi minimi nella regione e quindi anche per il Comune di Vicenza. Conseguentemente il servizio offerto di TPL ha subito una contrazione nei Km offerti pari a circa 344.000 Km, ossia il 7,5% in meno rispetto al 2010. Sono state ridotte nella percorrenza e nella frequenza giornaliera alcune linee sia urbane (linea 3), ma soprattutto extraurbane (eliminata linea per Gambugliano, ridotte le altre linee per i comuni contermini) che presentavano tassi di occupazione bassi o molto bassi, andando invece ad

efficientare le linee a più alto tasso di occupazione (linea 1, 5 e 7). Infine, è stato razionalizzato il servizio estivo, riducendo numero di corse e aumentando il periodo di validità dell'orario ridotto estivo.

Il parco mezzi dell'azienda che gestisce il servizio è pari a 130 mezzi, di cui il 52% è a ridotto impatto ambientale.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
N° mezzi a ridotto impatto ambientale	46	46	46	57	57	67
Passeggeri trasportati/anno intera rete	10.139.547	10.606.000	9.975.944	9.941.959	10.556.571	9.577.830
Km di sede protetta	2,324	2,500	2,624	2,8	2,8	2,8

La Rete Ciclabile

Nel 2001 è stato approvato il Piano di settore della rete degli itinerari ciclabili denominato "Piste ciclabili per la città di Vicenza" (approvato con Delibera di G.C. n. 384 del 20.12.2000) nell'ambito del Piano Urbano del Traffico del Comune di Vicenza. La rete ciclabile di progetto complessiva prevista nel Piano delle piste ciclabili del Comune di Vicenza è di 141 km.

A partire dal 2001, sono stati inseriti nei diversi Piani Triennali dei Lavori Pubblici le opere di progetto relative al Piano suddetto, in particolare per andare a realizzare e completare i 5 percorsi definiti come prioritari, quali:

Percorso 1: Creazzo - S. Lazzaro - Centro

Percorso 2: Polegge – Laghetto – Parco Querini - Centro

Percorso 3: Anconetta – quartiere di Via Quadri - centro

Percorso 4: Bertesinella – Viale della Pace – S. Pio X - Centro

Percorso 5: Laghetto – Albera – S. Lazzaro – Ferrovieri

Nel corso del 2011, è stato implementato un importante Piano per la ciclabilità denominato "Ciclabilità Subito" che aveva come scopo la realizzazione di rapidi interventi di piste ciclabili in sedi stradali esistenti con lo scopo di diffondere nelle aree più densamente urbanizzate soluzioni per la ciclabilità sicura in città. In questo modo, sono stati realizzati diversi tratti strategici di piste ciclabili con segnaletica orizzontale in strade a senso unico oppure in strade originariamente a doppio senso rendendole a senso unico, o ancora consentendo il transito alle biciclette nelle corsie riservate al TPL con opportuni accorgimenti oppure adeguamenti infrastrutturali. La consistenza della rete ciclabile ha quindi subito un notevole ampliamento passando dai 41,5 Km nel 2010 a 51,5 Km a fine 2011.

Nel 2011 è stato anche realizzato e attivato il Campo Scuola "Magg. Pilota Stefano Bazzo" sito in Via Bellini per l'insegnamento del Codice della Strada, rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole primarie.

Dopo il 2011 si è proceduto nell'ampliamento della rete delle piste ciclabili secondo uno schema che prende avvio da quello del 2001, ma assestato e consolidato con l'approvazione del Piano Urbano della Mobilità nel corso del 2012. A fine 2014 i Km di rete ciclabile ammontano a 58,2 Km.

	2008	2010	2011	2012	2013	2014
Km di rete	38,3	41,5	51,5	56,7	57,3	58,2

Gli interventi di sicurezza stradale

La struttura della rete viaria urbana di Vicenza può essere schematizzata nei seguenti tre elementi:

- il sistema dei tre anelli viari: l'anello della cerchia delle mura del 1200, l'anello dei viali, che delimita il Centro Storico, la circonvallazione esterna;
- gli assi radiali di penetrazione, prosecuzione delle direttrici extraurbane all'interno della conurbazione;
- i due collegamenti con gli svincoli autostradali di Vicenza Est (Viale della Serenissima) e Vicenza Ovest (Viale degli Scaligeri).

In tutti e tre i livelli di rete, viene posta particolare attenzione al tema della sicurezza stradale, mettendo in atto interventi per migliorare i livelli di sicurezza. Nel corso dell'anno 2014 è stata realizzata la rotatoria d'presso l'intersezione Mazzini Bonollo nell'anello dei viali. Contestualmente, si è continuato ad attuare importanti interventi finalizzati alla moderazione del traffico e delle velocità di percorrenza del traffico privato (zone 30, rotatorie compatte, attraversamenti pedonali rialzati), nonché di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali (illuminazione zenitale degli attraversamenti).

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Messa in sicurezza di incroci/	3	3	2	2	4	1
Interventi di moderazione del traffico	n.d.	n.d.	24	16	24	9
Interventi di miglioramento sicurezza	n.d.	n.d.	n.d.	36	3	10

Dati forniti dal settore Mobilità e Trasporti

SICUREZZA

La Polizia Locale sviluppa costantemente servizi di controllo e di contrasto alle azioni illecite in materia di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza anche mediante l'impiego di nuove tecnologie e nuove strumentazioni.

Nel corso del triennio 2012/2014, l'andamento delle attività, dettagliato nel prosieguo, è stato orientato alla promozione del corretto comportamento dell'utente della strada sia esso conducente o pedone.

Il cambiamento ha riguardato sia il comportamento osservato durante la circolazione che le modalità di estinzione dell'obbligazione, che in prevalenza avviene nei 5 giorni successivi alla contestazione della violazione con il beneficio della riduzione della sanzione del 30%.

I comportamenti illeciti quali il bivacco, la prostituzione, l'accattonaggio ed il consumo di bevande alcoliche in luoghi pubblici sono stati monitorati ed i divieti, precedentemente previsti da specifiche ordinanze, sono stati inseriti e normati nell'ambito del Regolamento di Polizia Urbana.

Gli importanti investimenti effettuati nell'ammodernamento e nello sviluppo informatico e tecnologico dei processi organizzativi ed operativi della Polizia Locale, hanno portato ad una graduale dematerializzazione della documentazione cartacea, con maggiore trasparenza e semplificazione amministrativa dell'attività espletata complessivamente dal Comando.

Centrale Operativa

Nel triennio 2012-2014 il sistema di monitoraggio degli interventi effettuati e gestiti dalla centrale operativa è stato ulteriormente implementato con l'attivazione e l'utilizzo di nuova strumentazione (palmari) che consente all'operatore che si trova sul territorio, oltre alla verbalizzazione delle violazioni in materia di codice della strada, la gestione in tempo reale, dei controlli compresi gli esposti, con notevole risparmio di tempo e miglioramento delle registrazioni degli interventi.

Relazioni di servizio degli agenti

	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Relazioni di servizio degli agenti	4.258	4.749	10,33%

La medesima strumentazione permette anche la consultazione di varie banche dati da remoto, con ottimizzazione e velocizzazione dei controlli su strada.

Nel 2014 anche i servizi di antidegrado hanno formato oggetto di inserimento in piattaforma operativa per la realizzazione della Mappa del Rischio cittadino.

La centrale operativa del Comando segue anche la videosorveglianza comunale, che è stata implementata con l'installazione di una serie di telecamere per il controllo dei punti critici della città. In tema di videosorveglianza, nell'anno 2014, è stato sviluppato un apposito progetto di sviluppo, denominato - Occhi Blu.

	2014
Telefonate gestite dalla Centrale Operativa del Comando	127.321
Segnalazioni e richieste di cittadini gestiti dalla Centrale Operativa con intervento di pattuglia sul posto, di cui:	8.801
Problematiche legate alla sosta dei veicoli	1.248
Problematiche legate ad incidenti	687
Problematiche legate a danneggiamenti sede stradale e segnaletica	616
Problematiche legate al nomadismo ed alla mendicizia	336
Problematiche legate all'aiuto a persona in stato di bisogno	150

Verbalizzazioni

La parte prevalente dei verbali elevati dalla Polizia Locale, attiene alle sanzioni relative ad obblighi, divieti e limitazioni, in particolare alle violazioni relative sia alla fase statica che a quella dinamica della circolazione stradale.

Verbali

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Verbali emessi	55.852	59.689	54.352	-8,94%

Riportiamo qui di seguito l'andamento di alcune violazioni accertate nell'ultimo triennio 2012-2014 e le variazioni percentuali dell'ultimo biennio:

Trend delle principali violazioni

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Guida senza l'uso di sistemi di ritenuta	839	1027	963	-6,23%
Uso durante la guida di apparecchi radiotelefonici	715	810	611	-24,56%
Guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze stupefacenti	78	94	67	-28,72%
Mancanza di copertura assicurativa	187	237	187	-21,09%
Soste abusive su spazi invalidi	736	730	580	-20,54%
Soste sui marciapiedi	659	675	753	11,55%

Nell'ultimo anno del triennio 2012-2014 sono aumentati i ricorsi al Prefetto, mentre sono in flessione quelli al Giudice di Pace e al Sindaco.

Ricorsi a Verbali

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Ricorsi al Prefetto	263	127	140	10,23%
Ricorsi al Giudice di Pace	339	459	362	-21,13%
Ricorsi al Sindaco	93	121	97	-19,83%

Zona Traffico Limitato

Dopo un considerevole aumento dei transiti non autorizzati rilevati nell'anno 2012 dalle telecamere posizionate nei varchi alla zona a traffico limitato, il numero totale delle violazioni accertate ha subito una flessione nel biennio successivo.

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Violazioni alla zona a traffico limitato	27408	26039	23512	-0,10%

Polizia Giudiziaria

L'attività di polizia giudiziaria svolta in ambito urbano, rispecchia l'evoluzione dei valori sociali ed economici della nostra società, che ha determinato gli indirizzi operativi assegnati al personale sul territorio in risposta ai bisogni del cittadino.

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Violazioni anti-accattonaggio	1593	2003	1974	-1,44%
Violazioni anti-prostituzione	1376	1082	1229	13,58%
Violazioni a normativa anti-alcool	145	249	148	-40,56%

Sono state sviluppate nuove metodologie operative di contrasto agli aspetti dell'insicurezza urbana con l'attivazione di uno specifico gruppo investigativo in materia di antidegrado (nucleo operativo sorveglianza), in servizio da febbraio 2015.

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Documenti smarriti/rubati e restituiti	807	415	634	0,5277

Infortunistica

La costante presenza sul territorio del personale di polizia stradale, unitamente alle campagne mediatiche rivolte a migliorare il rispetto dei comportamenti durante la guida e gli interventi migliorativi alla viabilità, ha sostanzialmente stabilizzato gli interventi in ambito infortunistico, tuttavia nell'ultimo anno del triennio di riferimento si nota un lieve incremento del sinistrosità stradale. I valori statistici non sono però valori assoluti dovendosi inserire nell'attività di rilevazione delle altre forze di polizia.

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Incidenti stradali rilevati dall'unità operativa infortunistica	453	462	507	9,74%

Polizia Commerciale

Le novità normative in materia commerciale, se da un lato hanno comportato una diminuzione degli obblighi amministrativi, hanno esposto l'utenza alla possibilità che vengano adottati provvedimenti comportanti la chiusura delle attività o il sanzionamento amministrativo.

Controlli attività commerciali, artigianali, sagre, fiere, stazioni carburanti, parrucchieri ecc...

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Controlli effettuati	1727	1651	1530	-7,32%
Controlli per rumori e plateatici	241	206	191	-7,28%
Controlli mercati rionali e cittadini	580	594	600	1,01%
Controlli per i mercatini dei produttori agricoli	-	60	260	333,33%

Costante è la presenza, nei mercati rionali, del personale di polizia locale. Tale strategia contrasta efficacemente l'abusivismo commerciale su area pubblica che, di fatto, ha quasi completamente eliminato la presenza degli abusivi in città.

In tema di pubblici esercizi si segnala le sanzioni in tema di rumore sono in lieve aumento per quanto il fenomeno resti confinato ad un numero ben preciso di locali. Tali locali sono tenuti sotto controllo con attività finalizzate allo scopo, effettuate dal personale dell'unità operativa.

Violazioni per Rumori

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Violazioni a carico di Pubblici esercizi	30	22	31	40,90%

Polizia Urbana

L'attività della polizia urbana è orientata prevalentemente ai controlli in materia di corretto conferimento dei rifiuti urbani presso le aree ecologiche individuate ed in collaborazione con AIM, dal 2015 con l'ausilio di telecamere e in tema di recupero dei veicoli a motore abbandonati o semi distrutti per il successivo smaltimento. Di seguito forniamo i dati di andamento nel triennio 2012-2014.

Accertamento violazioni in materia di polizia urbana e ambientale

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Scorretto conferimento di rifiuti	31	36	17	-52,77%
Veicoli in stato di abbandono recuperati	6	5	18	260,00%
Segnalazioni e verifiche cani abbandonati	111	141	96	-31,91%

Con riferimento alle competenze di polizia urbana in tema di sostegno al bisogno alle persone, anche a supporto delle problematiche di carattere assistenziale, segnalate all'Assessorato agli Interventi Sociali od a supporto delle iniziative di salute pubblica condotte dall'ULSS competente si ha il seguente trend:

Interventi di salute pubblica

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Provvedimenti in materia di salute pubblica (TSO – trattamento sanitario obbligatorio; ASO – accertamenti sanitari obbligatori e prolungamenti)	197	159	166	4,40%
Controlli relativi a disordini igienico-sanitari	78	84	84	-

Edilizia-Viabilità'-Segnaletica

Per quanto concerne le attività di polizia edilizia, con l'introduzione della Legge n. 73 del 22.05.2010, (legge che ha modificato l'art. 6 del DPR 380/2001 Testo Unico sull'edilizia) e della Legge n. 122 del 30.07.2010, sono stati ampliati gli interventi da eseguirsi senza alcun titolo abilitativo ed è stata introdotta la possibilità di effettuare, previa comunicazione, un'ulteriore serie di interventi; è stata introdotta la SCIA, titolo abilitativo che di fatto va a sostituire la DIA e che, consentendo ancora nuove tipologie di interventi, permette l'inizio dei lavori dal giorno stesso di presentazione del titolo. Questo nuovo sistema ha snellito le procedure e favorito la regolarizzazione degli interventi da parte dei committenti.

Controlli e accertamenti in materia di polizia edilizia

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Controlli a cantieri edili per la rispondenza delle costruzioni ai progetti	232	157	167	6,36%
Segnalazioni all'ufficio tecnico comunale per lavori abusivi interni/esterni a fabbricati	138	87	102	17,24%
Provvedimenti amministrativi per occupazione abusiva di strade	114	122	73	-40,16%

Permessi in zona a traffico limitato ed area pedonale

I dati in materia di rilascio dei permessi rimangono pressoché invariati nel corso del triennio, con una lieve flessione dei permessi annuali ed altrettanto lieve aumento di quelli giornalieri. Al termine del 2014 le attività di rilascio permessi ZTL sono state ricondotte alle competenze del Settore Mobilità del Comune di Vicenza. Restano nelle competenze del Comando di Polizia Locale i rilasci dei permessi per persone diversamente abili e quelli temporanei inferiori alle 48 ore .

Permessi accesso ZTL principali casistiche di rilascio

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Permessi giornalieri per carico / scarico merci	3.479	3.384	3.390	0,17%
Permessi annuali di transito in ZTL	2.766	2.649	2.556	-3,51%
Permessi persone diversamente abili	739	660	672	1,81%

Pubblicità'

In tema di controllo della pubblicità continua l'effetto dell'attuale crisi economica con una flessione delle richieste di posizionamento dei manufatti pubblicitari. In lieve aumento risultano i sanzionamenti.

Controlli in tema di pubblicità e sanzionamenti

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Controlli e sopralluoghi per affissioni e posizionamento impianti pubblicitari	653	487	468	-3,90%
Sanzionamenti per violazioni alla normativa in tema di pubblicità	257	218	249	14,22%

Accertamenti

Nel triennio 2012/2014 il personale dell'ufficio accertamenti ha anche collaborato alla verifica delle posizioni anagrafiche richieste a seguito del Censimento Nazionale della popolazione residente iniziato nell'ottobre 2011 e terminato nel luglio 2013.

In riferimento alle autentiche di firma a domicilio, nonostante alcuni cambiamenti normativi intervenuti, si nota un costante aumento delle richieste, significando comunque che si tratta di una variabile incostante e non prevedibile.

Andamento principali attività in materia di accertamenti di polizia

	2012	2013	2014	% Variazione 2014-2013
Accertamenti a supporto dei procedimenti anagrafici comunali	9.485	9.819	8.146	-17,03%
Autentiche di firma presso il domicilio di persone invalide	130	247	433	75,30%

I dati sono stati estratti, a cura del Comando di Polizia Locale, dalle Relazioni annuali della Polizia Locale.

L'ECONOMIA

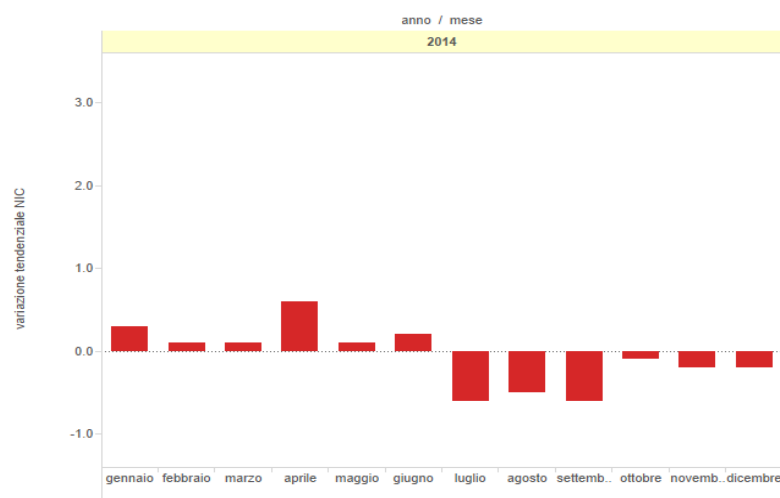
L'inflazione a Vicenza: anni 2011- 2014

Dopo l'andamento leggermente in crescita negli anni 2011 e 2012, nel corso del 2013 si registra una costante diminuzione dell'indice dei prezzi al consumo, fino ad arrivare, nella seconda metà del 2014, a registrare indici di valore negativo.

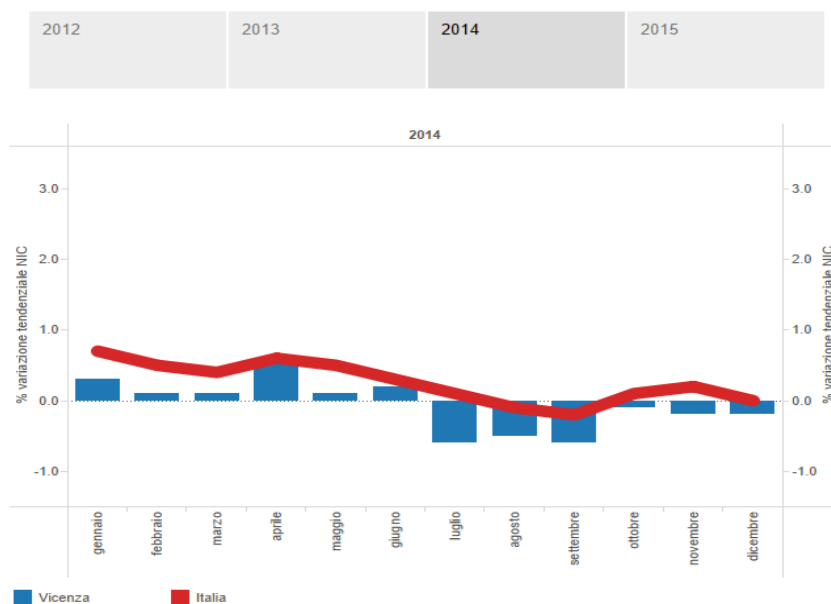
Variazione Tendenziale NIC



NIC 2014



Il confronto tra i tassi di inflazione nazionali e quelli della città di Vicenza mostra come questi ultimi nel 2014 siano rimasti quasi sempre inferiori a quelli nazionali.



I servizi del Settore Politiche dello Sviluppo

La riduzione di personale destinato al Mercato ortofrutticolo, oltre ad altre considerazioni strategiche, ha indotto l'amministrazione comunale ad affidare buona parte dei servizi a ditta esterna mediante gara (v. delibera G.C. n. 272/2012).

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n. 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per cui da allora le SCIA (segnalazioni certificate d'inizio attività) vengono presentate in via telematica. Nel 2012 sono state avviate le procedure per l'installazione e la sperimentazione della nuova piattaforma software per la gestione telematica delle pratiche, con l'obiettivo dell'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. Nel 2013 il portale SUAP "Impresa in un giorno" è diventato operativo anche per il Comune di Vicenza e costituisce l'interfaccia unica per i procedimenti in materia di attività produttive.

Con il D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, sono stati recepiti i principi contenuti nella Direttiva comunitaria sui servizi, c.d. direttiva Bolkestein, ed in particolare i principi di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi sul territorio comunitario. In tal modo si consente la possibilità di adottare limitazioni all'esercizio dell'attività economica esclusivamente nei casi in cui sussista l'esigenza di tutelare determinati interessi pubblici di carattere generale. Ciò ha significato la notevole riduzione dei poteri pianificatori e programmatori da parte dei comuni in materia di commercio, pubblici esercizi, acconciatori ed estetisti, edicole ecc.

La Direttiva sui servizi ed i successivi provvedimenti di semplificazione e liberalizzazione dettati dal legislatore, unitamente alla disciplina di riforma dello sportello unico sulle attività produttive (SUAP), adottata con il Dpr 160/2010 hanno inciso notevolmente sulle attività gestite dal settore "Politiche dello sviluppo" a partire dal 2011 e con maggiore incisività negli anni seguenti.

2012

Il Comune di Vicenza, prendendo atto delle innovazioni normative introdotte con la liberalizzazione delle attività economiche, ha formalizzato una ricognizione delle norme comunali in materia di attività commerciali da abrogare, modificare o mantenere (con delibera del C.C. n.65 del 18.12.2012) ed ha modificato alcuni regolamenti relativi al commercio su aree pubbliche (con delibera C.C. n.53/2012).

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività del "Patto sociale per il lavoro vicentino" sino all'esaurimento del fondo. A fine 2012 sono pervenute ed inserite nel database n. 993 domande. I tirocini attivati dal Comune in azione per il sostegno al reddito sono stati 103. A questo progetto ne sono poi seguiti altri con l'istituzione dello sportello di consulenza per il lavoro e "Cercando il lavoro" per la realizzazione di corsi di formazione, consulenze individuali, conferenze e corsi per "start up" ecc.

E' stata poi esperita la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi presso il mercato ortofrutticolo, per il periodo di 2 anni, a seguito della quale è stato sottoscritto apposito contratto con la soc.coop. AGROVI.

2013

In collaborazione con parecchi comuni contermini è proseguito il progetto "Cercando il lavoro". Inoltre, è stato progettato e messo in rete un portale open source per conoscere ed inserire proposte formative, ricerche di personale e indirizzi delle società e soggetti pubblici che operano nel campo del lavoro.

L'attività del settore si è poi concentrata nel progetto di rivitalizzazione di piazza Erbe in cui è stato trasferito il mercato di campagna amica che si svolgeva il martedì in Piazzale De Gasperi, è stato inoltre implementato il mercato del giovedì con la presenza di produttori agricoli in piazza Erbe e dato avvio alla mostra mercato "Fiori e orti" del mercoledì.

E' stata poi presentata, in collaborazione con il settore "Cultura e turismo" e l'ufficio Politiche comunitarie, la domanda di partecipazione al bando "Progetto strategico regionale per la rivitalizzazione dei centri storici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali". Il progetto è stato finanziato dalla regione Veneto con l'importo di € 140.600,00.

Si sono infine svolte le procedure per l'assegnazione all'interno del mercato ortofrutticolo degli stand liberi mediante apposito bando sulla base di criteri e modalità stabiliti dal "Regolamento per il mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli".

2014

Il progetto "**Cercando il Lavoro**", che rientra nell'ambito del Patto sociale per il lavoro vicentino, ha ampliato la rete sinergica tra pubblico e privato con l'obiettivo di fornire a disoccupati, inoccupati, neodiplomati e neolaureati strumenti per la ricerca attiva di lavoro.

Il progetto è stato ed è tuttora caratterizzato da volontariato intellettuale, in quanto tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi al cittadino offrono la loro attività a titolo gratuito e tutte le attività offerte a cittadini sono gratuite. L'obiettivo è stato quello di fornire all'utenza la possibilità di consultare tutte le iniziative e venire a conoscenza di proposte formative, ricerche di personale e indirizzi di società e soggetti pubblici che operano nel mondo del lavoro. Il portale www.cercandoilavoro.it è un punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione e i soggetti "addetti ai lavori", che gestiranno i propri contenuti e utilizzeranno le pagine facebook e linkedin collegate per scambiarsi idee, proporre soluzioni e ricercare occupazione. Il portale è in costante costruzione/evoluzione per chiunque intenda apportare il proprio contributo e il database è condiviso tra tutti i comuni aderenti. Nel corso del 2014 è stata attivata l'iscrizione online al progetto e l'accesso al proprio profilo professionale nel database.

Il settore **polizia amministrativa, commercio fisso e mercato ortofrutticolo** nel corso del 2014, onde incentivare la rivitalizzazione del centro storico, dei centri civici e urbani e la riqualificazione delle attività commerciali è stata dedicata una particolare attenzione alle iniziative che hanno caratterizzato l'anno 2014, cercando il coinvolgimento delle diverse categorie produttive e degli enti pubblici. Le iniziative sono state numerose e in diversi casi di qualità significativa concentrate nel periodo che dalla primavera si è snodato fino alle festività natalizie. Particolare attenzione è stata dedicata alla riqualificazione di Piazza delle Erbe ove si è incrementata la presenza di mercatini come il mercato di "Piazza Amica" il martedì, "Fiori e Orti" il mercoledì ed il venerdì in collaborazione con la Associazione delle "Botteghe di Piazza Erbe".

Con il Comando di Polizia Locale sono state vagliate diverse soluzioni/modifiche relativamente ai mercati rionali al fine di migliorare la sistemazione dei posteggi e la sicurezza delle aree stesse.

Per quanto riguarda il commercio fisso, il 2014 ha visto l'entrata in vigore della variante al Piano Interventi che ha comportato una rimodulazione degli insediamenti commerciali delle medie e grandi strutture.

Infine, nel 2014 la gestione del Mercato Ortofrutticolo è stata garantita attraverso la cooperativa Agro.Vi. che, peraltro, ha palesato alcune difficoltà nell'intervenire sulle strutture mercatali che necessitano per la loro vetustà di interventi manutentivi di forte rilevanza.

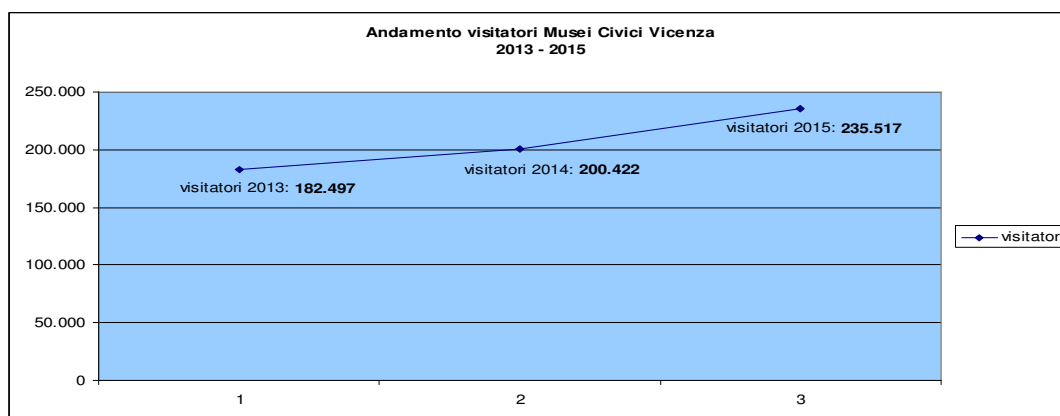
L'attività invece del Settore **Edilizia Privata, Gestione Energetica e SUAP** è stata incentrata nell'applicazione delle disposizioni legislative statali, regionali e regolamentari in materia edilizia. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, che costituisce un'unità operativa all'interno del Settore, ha come ambito di applicazione tutti i procedimenti che hanno quale oggetto l'accesso e l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi. Il Settore è interessato altresì dallo svolgimento di attività complementari di supporto ad altri Settori e nel caso del SUAP anche di coordinamento.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Statistica e dal settore Politiche dello Sviluppo.

MUSEI, CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA:LO STATO DELL'ARTE

Il patrimonio culturale come risorsa da valorizzare per generare circuiti virtuosi; l'apertura ai privati di spazi monumentali per eventi a pagamento; l'eredità palladiana come autentico valore aggiunto dell'offerta turistica; una gestione delle risorse umane ed economiche basata su efficientamento delle spese e trasversalità delle funzioni. Questi, in sintesi, i pilastri su cui è poggiata in questi ultimi anni, l'attività culturale, museale e di spettacolo del Comune di Vicenza. Una strategia che ha pagato ed è confermata da storie, numeri e dati statistici. A dimostrazione che termini come crescita, incassi, partnership con i privati, investimenti, innovazione non sono solo patrimonio del settore privato, ma possono diventare anche le parole chiave dell'agire pubblico.

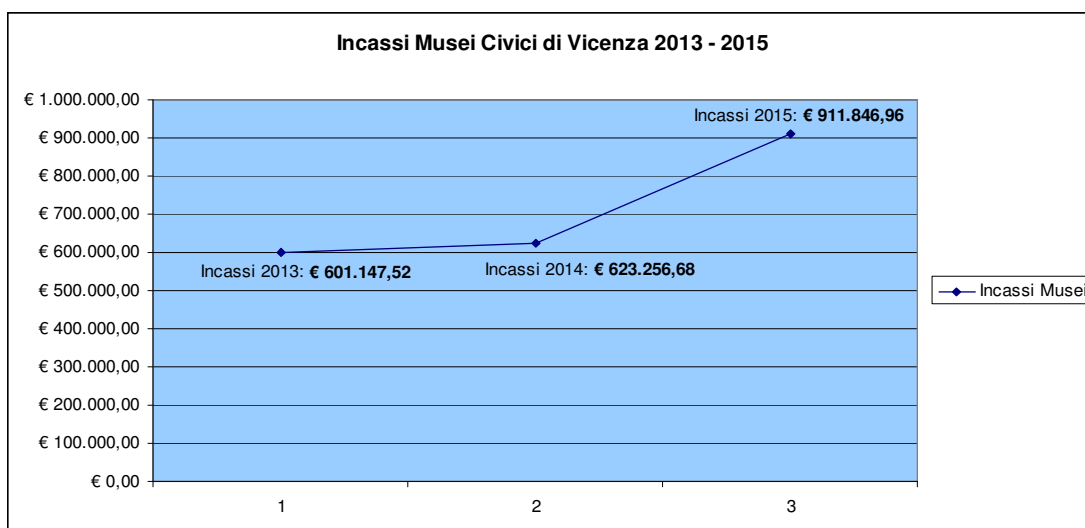
Visitatori in aumento nei musei vicentini



Rimodulazione delle tariffe dei biglietti di ingresso ai musei, aperture straordinarie in orario serale, riposizionamento sul mercato della destinazione-Vicenza, partnership con i musei privati della città: queste alcune delle ragioni dell'aumento dei visitatori nei musei vicentini. Se a questi dati si aggiungono i visitatori della Basilica Palladiana (interessata nel 2015 dalla grande mostra Tutankhamon, Caravaggio, Van Gogh), si raggiunge quota 608 mila visitatori, dato che posiziona il polo museale di Vicenza tra i primi dieci nella classifica nazionale.

Incassi da biglietti del circuito museale: + 46%

Impressionante l'aumento del dato degli incassi da biglietti dei musei civici (esclusa la Basilica Palladiana, oggetto di una specifica scheda), che dimostra quanto premianti siano state le strategie descritte alla pagina precedente.



La Basilica Palladiana: una case history

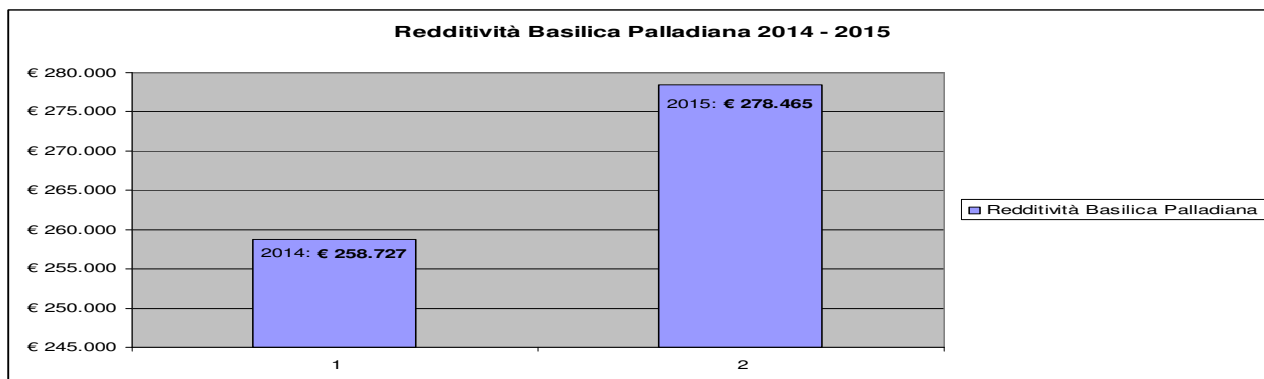
Apertura serale e notturna di un monumento nazionale. Oltre 90 mila visitatori nel periodo luglio-ottobre. Un utile a beneficio delle casse comunali di oltre 100 mila euro, reinvestibili in progetti culturali. Sarebbero cifre degne di una grande città del Nord Europa, invece si parla della Basilica Palladiana di Vicenza.

Si può innovare in termini di cultura anche in tempi di crisi. È questa la scommessa sulla quale si è scelto di investire per uscire dall'impasse e recuperare competitività in ambito turistico, pur in anni di tagli che hanno limitato fortemente l'operatività degli enti locali: valorizzare il monumento simbolo della città come motore di crescita e sviluppo.

L'utile netto superiore a 100 mila euro, derivante dal saldo fra entrate da fitti, concessioni e biglietti e le spese di guardiania e servizi vari, è stato reinvestito in iniziative culturali, permettendo così al Comune di dare il via a nuovi progetti. Positivi anche i risultati sul fronte occupazionale. Ma tra i maggiori successi dell'operazione si deve includere soprattutto l'apertura serale e notturna, forse unico caso in Italia di monumento pubblico aperto con quest'estensione e generosità di orari (per quattro giorni alla settimana fino a mezzanotte, e fino all'una il venerdì e il sabato, per quattro mesi all'anno), in un regime di reale sostenibilità.



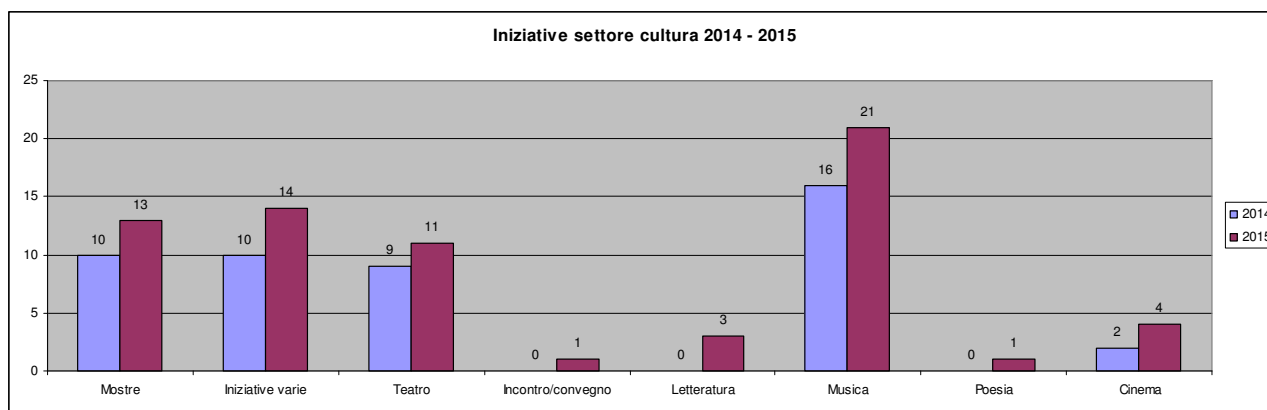
Esempio virtuoso per il settore pubblico italiano di valorizzazione del proprio patrimonio artistico e di trasformazione di un bene culturale in un asset economico, una case history di successo che rende oggi la città culla del Palladio un modello anche per altri Comuni.



Musica, mostre, teatro, cinema e cultura: una proposta a 360°

Il Comune, anche nel corso del 2015, ha sviluppato la propria attività su molteplici fronti, come si evince dal grafico seguente, creando così un'offerta di cultura e spettacolo assai articolata che ha nel festival jazz, nel Ciclo di spettacoli Classici e nell'attività espositiva in Basilica palladiana le sue punte di diamante. Nel complesso, il 2015 ha registrato un importante aumento della quantità di iniziative proposte nei vari settori di intervento e il Teatro Olimpico, il teatro antico più coperto del mondo, ha ospitato rassegne d'eccellenza quali Le settimane musicali, l'Omaggio a Palladio di Andras Schiff, il festival "Vicenza Jazz", oltre al già nominato Ciclo di Spettacoli Classici, la manifestazione più longeva della storia culturale cittadina.





Oltre che nelle vesti di produttore o co-organizzatore, il settore agisce anche come supervisore e coordinatore delle manifestazioni all'aperto organizzate da altri soggetti, sia interni che esterni al Comune, grazie al lavoro dell'Ufficio Coordinamento Eventi. Oltre 250 le attività che l'ufficio segue annualmente.

La valorizzazione turistica

Confesercenti e Assoturismo hanno pubblicamente plaudito alla virtuosa e vincente gestione dell'imposta di soggiorno da parte del Comune di Vicenza, che la affida in buona parte al consorzio di promozione turistica Vicenzaè per i servizi di informazione e accoglienza turistica, anche sulla base delle recenti normative regionali che hanno delegato ai Comuni la gestione degli I.A.T.

Diversamente da quanto accade in altri Comuni, dove il gettito dell'imposta è utilizzato in maniera meno virtuosa o impiegato per le coperture di bilancio, le categorie economiche hanno infatti riconosciuto la trasparenza e la lungimiranza con cui, a tre anni dall'istituzione dell'imposta, il Comune ha continuato a reinvestire i proventi solo ed esclusivamente in turismo e cultura, in particolare per la promozione, per l'accoglienza e per l'organizzazione di eventi ad alta capacità attrattiva.

Dietro le quinte

Oltre alle iniziative di evidenza immediata quali manifestazioni o attività museali, il settore svolge anche un'intensa attività di "back office" trattando i temi della valorizzazione e della difesa del patrimonio Unesco, la comunicazione e la promozione delle iniziative programmate, le pratiche di concessione di spazi di propria pertinenza, il segretariato gemellaggi.

Sul piano dell'organizzazione interna, particolare impulso ha avuto la trasversalizzazione delle funzioni tra i settori musei/cultura e promozione della crescita nell'ottica di una gestione delle risorse umane ed economiche ispirata a principi di razionalizzazione e duttilità operativa. Sulla scia di quanto fatto nel 2014, si è inoltre completato il percorso di ridefinizione del work flow, con particolare riguardo ai seguenti processi: concessione spazi per aperitivi/cene; concessione spazi per mostre; concessione spazi per riprese tv; concessione spazi per eventi; restauro opere; donazioni opere; conferenze stampa; affidamenti diretti; affidamenti con procedura aperta; affidamenti con procedure in economia.

I dati sono stati forniti dai settori Cultura e Promozione della Crescita e Musei.

BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Sedi ed attività

Nel biennio 2012-2013 erano proseguiti i restauri agli affreschi per opera degli allievi dell'Engim sia a piano terra che al piano nobile di Palazzo Cordellina. Nel corso del 2014 lo stesso impegno è proseguito sempre grazie ai contributi della Fondazione Cariverona e nell'ambito dell'attività didattica dell'ENGIM – Veneto, i restauri della parte decorativa e pittorica che hanno interessato i soffitti delle stanze 2, 4 e 5 al piano nobile. Inoltre, sempre con riferimento a Palazzo Cordellina, è stato pavimentato il marciapiede antistante la facciata con inserimento di lampade di servizio.

Nel febbraio 2014 è avvenuta la riconsegna alla Biblioteca Bertoliana dell'ex Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo, alla fine dei lavori di restauro e di consolidamento delle coperture lignee dell'edificio da parte della Ditta Eurocostruzioni Spa di Padova; questo importante sito risulta ancora di impossibile utilizzo per le attività della Bertoliana perché all'interno sono rimasti alcuni lavori da effettuare: ripristino balaustra cappella laterale, restauro e ricollocazione nell'abside di alcuni dipinti, ecc..

- Nell'autunno 2014 si è proceduto al trasloco degli Uffici Amministrativi, Direzione e Presidenza da Palazzo Costantini a Palazzo Cordellina (secondo piano);

- Nel corso del 2014 è stata acquisita in Palazzo Cordellina, dalla sede del complesso di San Rocco (Settore Servizi Sociali), una serie di beni di mobilio antico.

E' continuato anche per il 2014 l'impegno con IPAB Minori che ha permesso l'apertura serale e domenicale della sede centrale di Palazzo Costantini, un servizio molto apprezzato dall'utenza.

E' cresciuto invece il disagio nella rete urbana dove la carenza di personale e l'impossibilità di supplire l'esistente hanno costretto a una restrizione dell'orario di apertura di due sedi a partire da ottobre 2011. Per questo motivo è stata anche chiusa la sede di Ferrovieri.

Offerta tecnologica

Nel 2014 è stata avviata la revisione del sito internet della biblioteca al fine di garantire un nuovo layout che lo renda maggiormente appetibile.

A questo scopo è stato avviato il rapporto con la ditta Forma per il riuso del sw che gestisce il sito comunale con una condivisione della pagina "eventi comune" aggiornata da entrambi. Si è anche proceduto a un cambio di dominio così da permettere la ricercabilità delle singole pagine da parte dei motori di ricerca. Con l'occasione sono stati completamente rivisti il contenuto e l'organizzazione dello stesso nelle pagine web.

E' proseguita anche nel 2014 l'iniziativa per contribuire a ridurre il 'digital divide' nell'ambito del progetto regionale P3@ (Accesso, Assistenza, Acculturazione) con accesso libero a postazioni informatiche connesse ad internet presso la biblioteca di Palazzo Costantini. Dopo un trend statistico in ascesa nei primi tre anni, nel 2014 si è assistito ad un consolidamento del dato di utilizzo. Resta ampio l'orario di apertura al pubblico di questo servizio garantito da volontari coordinati dalla biblioteca.

Nel corso del 2013 tutte le sedi della biblioteca, centrali e decentrate, sono state dotate di collegamento wi-fi a disposizione degli utenti e nel 2014 anche in queste si riscontra lo stesso andamento di utilizzo del servizio: una crescita del dato nel primo anno poi una sua stabilizzazione.

Dalla metà del 2013 il catalogo on-line della biblioteca con la prenotazione per il prestito dei documenti da remoto (soluzione estesa anche alle biblioteche della provincia appartenenti al Servizio Bibliotecario provinciale di Vicenza che condividono lo stesso software) ha registrato mediamente 340.000 accessi annui.

Promozione del libro e della lettura

Nel 2014 è stato attivato un gruppo di lettura settimanale per disabili presso la sede di Anconetta tramite convenzione tra la biblioteca, la cooperativa Il nuovo Ponte e l'associazione Convivium. Lettrici volontarie scelgono e leggono ad alta voce ogni settimana racconti e romanzi brevi che vengono commentati insieme.

Sempre nel 2014 è stato avviato, presso la sede di Villaggio del Sole, un gruppo di lettura per bambini reso possibile dall'apporto di una volontaria che l'ha guidato con cadenza settimanale.

Sono continuati gli appuntamenti legati alla convenzione siglata nel 2011 con ULSS 6 Vicenza - Distretto Vicenza per le attività legate al progetto **Nati per leggere** con due convegni nel corso del 2014.

Il primo, a maggio 2014 ha coinvolto pediatri, personale sanitario e bibliotecari, mentre il secondo ha visto la partecipazione delle insegnanti dei nidi e delle scuole per l'infanzia.

Nel 2013 è stato inaugurato il servizio **Libro Parlato** in convenzione con il Lions Club di Verbania in collaborazione con il Lions Club Vicenza Host a supporto della fruizione di libri da parte delle persone ipovedenti e il servizio è continuato nel corso del 2014.

E' continuata anche nel 2014 la collaborazione con l'assessorato comunale all'ambiente con attività e percorsi di lettura in occasione di *M'illumino di meno* (16 febbraio), iniziativa centrata sul risparmio energetico e la necessità di sviluppare le energie rinnovabili.

Come ogni anno anche nel 2014 in occasione della Giornata Mondiale del Libro e del diritto d'autore, si sono moltiplicate le iniziative di promozione della lettura presso la biblioteca: presentazioni di tre autori di graphic novel, laboratori di lettura in collaborazione con la cooperativa Unicomondo, mostre librerie, suggerimenti di lettura.

Molto apprezzato l'invio a 11.000 utenti della newsletter settimanale che pubblicizza gli eventi organizzati dalla biblioteca. Così pure la pagina Facebook, che viene aggiornata quotidianamente con contenuti e immagini relativi a libri, suggerimenti di lettura, notizie bio-bibliografiche su autori di fama e vicentini che prendono l'abbrivio dalle loro date di nascita, premiazioni. La pagina ha raggiunto 3.495 followers.

Sono stati prodotti ogni anno decine di percorsi di lettura tematici proposti ai cittadini ed offerte oltre 200 visite guidate alle scuole nel triennio

E' diventato fisso l'appuntamento nelle biblioteche con lo "Scambialibro", uno spazio in cui la biblioteca mette a disposizione degli utenti libri che non tiene nelle sue raccolte e che ciascuno può liberamente prendere lasciandone in cambio uno di proprio.

Valorizzazione del patrimonio antico

Tra 2011 e 2012 era stato completato il progetto di catalogazione di stampe "I volti della storia e della cultura vicentina" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN che prevedeva la catalogazione e la digitalizzazione di 600 ritratti di illustri vicentini.

Ancora, nel triennio 2011-2013 era proseguita l'attività di messa a disposizione dei cittadini di numerosi archivi personali. In particolare si è concluso l'importantissimo lavoro di prima inventariazione degli archivi delle antiche famiglie nobili vicentine che ne ha permessa la fruizione pubblica. Successivamente è stato condotto un lavoro analitico sugli archivi della famiglia Trissino, concluso con la pubblicazione del volume *Immagini di distinzione* a cura di Claudio Povolo e Mattea Gazzola.

Sono proseguiti le attività di catalogazione di incunaboli e libri antichi del XVII e XVIII secolo.

Con l'operazione *Volti vincenti*, infine, si era creato un repertorio digitale importante di ritratti di vicentini illustri di cui si sentiva molto la mancanza.

Molti gli interventi che, nello stesso anno, hanno permesso di migliorare l'accessibilità degli archivi. Il riferimento è in particolare all'Archivio Opera Pia Collegio Cordellina, all'Archivio editoriale La Locusta, all'Archivio Muttoni-Salvioni, all'Archivio Chiericati ed alle carte Paolo Lioy

Sempre nel 2014 è continuata l'attività di catalogazione del patrimonio antico. Ha interessato tra l'altro 80 incunaboli vicentini, cartografia a stampa e legature di pregio.

Importante l'operazione Fogazzaro digitale che ha permesso nel medesimo anno di digitalizzare 1.146 documenti di interesse fogazzariano presenti in area comasca ed il censimento di altri presenti in numerosi istituti culturali italiani.

Non meno significativa la Giornata di studio (27 novembre 2014) su Rienzo Colla e La Locusta organizzata con la Caritas diocesana vicentina.

Tra le esposizioni organizzate, sono sicuramente da segnalare:

La battaglia dimenticata. Vicenza 1513 (Palazzo Cordellina, 25 gennaio 2013-9 marzo 2014)

Nuova Biblioteca Manoscritta. La Bertoliana nel catalogo on line della Regione Veneto (Palazzo Cordellina, 17 – 31 ottobre 2014)

Partecipazione attiva dei cittadini

Da sottolineare in particolare il ruolo sempre più attivo svolto dall'Associazione Amici della Bertoliana che affianca la biblioteca con attività di promozione, iniziative culturali, progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio.

Se il biennio precedente si era caratterizzato per il lascito di Rienzo Colla e il fondo sulla shoà raccolto da Bortolo Brogliato, il 2014 si è caratterizzato in particolare per l'acquisizione per dono del ms Lettere storiche di Luigi da Porto, dell'Archivio fotografico Vajenti (circa 500.000 foto di interesse locale), dell'archivio dello scrittore Arturo Zanuso.

Dal 2012 è iniziata una collaborazione con le librerie cittadine Giunti "Dona un libro alla tua città" nella loro campagna "**Aiutaci a Crescere. Regalaci un libro**" partita con una prima raccolta di libri acquistati dai clienti in favore delle biblioteche cittadine, è proseguita nei due anni successivi rivolta però ad implementare le biblioteche scolastiche. La Bertoliana è stata di supporto sia nella raccolta delle iscrizioni delle scuole sia nella distribuzione alle stesse dei libri raccolti con le donazioni dei cittadini.

Il **progetto di volontariato** partito nel 2011, è proseguito anche per il triennio 2012-2014 e ha visto affiancarsi agli operatori, un folto gruppo di volontari il cui apporto è così quantificabile:

Anno	2011-2012	2013	2014
N. volontari	50	37	43
Ore prestate	3.451	2.890	2.821

E' diventato molto significativo il rapporto con l'Istituto Tecnico Industriale statale Alessandro Rossi che ha attivato dal 2012 in modo continuativo, la presenza di propri allievi come apporto volontario nell'apertura del centro informatico di Palazzo Costantini.

STATISTICHE SUI SERVIZI 2012-2014

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Visite in biblioteca	240.907	281.602	197.460
Consulenze	13.499	14.274	9.418
Nuove iscrizioni (sede centrale e decentrate)	2.476	2.179	1.935
Prestiti (sede centrale e decentrate)	146.823	156.618	139.761
Iscritti attivi (che hanno utilizzato il servizio di prestito sede centrale e decentrate)	12.396	11.818	10.922
Prestiti Interbibliotecari documenti ricevuti da altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	23.109	23.445	20.778
Prestiti Interbibliotecari documenti prestati ad altre biblioteche (sede centrale e decentrate)	16.264	19.540	19.099
N. Attività Culturali ospitate a Palazzo Cordellina	69	67	97
N. persone coinvolte nelle attività culturali (parziale conteggio)	7.500	8.121	10.634

I dati sono stati forniti dalla Biblioteca civica Bertoliana.

L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il contesto interno fotografa la composizione degli organi istituzionali, la struttura organizzativa, le risorse umane ed il sistema informatico, nonché le risorse economiche e finanziarie del Comune.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali del Comune di Vicenza sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Ad essi fanno capo i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di governo della popolazione e del territorio.

Il Sindaco

Achille Variati è il Sindaco di Vicenza, proclamato in seguito alle elezioni del 13 aprile 2008 e del successivo ballottaggio del 27 e del 28 aprile 2008, con 27.645 voti favorevoli. Alle successive elezioni del 26 e 27 maggio 2013 viene riconfermato Sindaco di Vicenza con il 53,47% dei consensi al primo turno.

Il Sindaco svolge le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Egli rappresenta il Comune ed è preposto al governo dello stesso.

Quanto ai poteri di governo di cui è titolare, a norma del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 48 dello Statuto del Comune di Vicenza (modificato con deliberazione di Consiglio Comunale 2 del 09/01/2013), il Sindaco:

-interpreta ed esprime l'indirizzo politico dell'amministrazione;

-promuove e coordina l'azione dei singoli assessori;

-indirizza agli assessori le direttive attuative degli indirizzi del Consiglio e della Giunta, nonché le direttive connesse alla relativa responsabilità di direzione politica del Comune.

Secondo il D.Lgs 267/2000, in quanto capo dell'amministrazione comunale, sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e ne nomina i responsabili; adotta ordinanze contingibili ed urgenti per fronteggiare emergenze sanitarie e di igiene pubblica; coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

Inoltre, in quanto ufficiale di governo, il Sindaco esercita i poteri che gli sono attribuiti dalla legge in materia di sicurezza ed ordine pubblico, anche attraverso l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti.

Sono attribuite al Sindaco le funzioni statali esercitate dal Comune ex art. 14 del D.Lgs 267/2000.

La Giunta

La Giunta è l'organo collegiale di governo del Comune: infatti, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, tale organo collabora con il Sindaco nel governo del Comune. Nel Comune di Vicenza la Giunta è composta dal Sindaco e dagli assessori, ognuno con una o più deleghe di funzioni.

Fino al 31 maggio 2013 la Giunta Comunale era composta dal Sindaco e da 10 assessori dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composta dal Sindaco e da 9 assessori.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio è l'organo collegiale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.

Spetta allo stesso l'adozione delle delibere di approvazione dello statuto dell'ente e degli atti fondamentali di pianificazione e programmazione.

Fino al 31 maggio 2013 il Consiglio era composto dal Sindaco e da 40 consiglieri, dopo le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è composto dal Sindaco e da 32 consiglieri che dureranno in carica per 5 anni.

Le Commissioni Consiliari

In attuazione dell'art. 38 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000, in seno al Consiglio Comunale sono costituite 6 Commissioni Consiliari, che svolgono attività di impulso e attività istruttoria rispetto agli atti consiliari.

Dati forniti dall'Ufficio Segreteria Generale

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In base al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa del Comune di Vicenza, è articolata in unità organizzative permanenti, i dipartimenti e i settori, in unità temporanee, le c.d. unità di progetto e in strutture non dirigenziali cioè gli uffici di Staff del Sindaco e gli uffici di staff dipartimentali.

L'organizzazione è strutturata su due livelli: il livello dipartimentale e quello settoriale.

I dipartimenti sono unità organizzative complesse di livello dirigenziale costituite per assicurare l'esercizio organico e integrato di funzioni.

Ai dipartimenti sono attribuiti compiti finali concernenti grandi aree di materie omogenee, ivi compresi quelli di indirizzo e di coordinamento dei settori in cui si articolano i dipartimenti stessi, quelli di organizzazione e quelli di gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane ad essi attribuite.

I settori sono unità organizzative di livello dirigenziale costituiti per ambito omogeneo di attività.

Vi sono 2 settori non inquadrati all'interno dei dipartimenti, per la specificità delle loro funzioni. Si tratta del Settore Corpo di Polizia Locale e del Settore Biblioteca Civica Bertoliana.

La struttura organizzativa prevede poi le c.d. strutture non dirigenziali.

Si tratta degli uffici di staff del Sindaco, composti dalla Segreteria del Sindaco, dall'Avvocatura Comunale, dall'Ufficio Stampa e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, e degli Uffici di Staff dipartimentali composti dall'Ufficio Statistica, dall'Ufficio Aziende Partecipate e dall'Ufficio Controlli Interni.

Al vertice della struttura si trovano:

- il Direttore Generale, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, sovrintende alla gestione del comune e allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- il Segretario Generale che svolge le funzioni attribuitegli dall'ordinamento. A seguito dell'entrata in vigore della L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e presiede la sezione di controllo per la verifica successiva della regolarità amministrativa degli atti e dei procedimenti.

La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di ogni settore è attribuita ad un dirigente che la esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Ogni dirigente, nell'ambito del budget appositamente attribuito, può affidare incarichi di posizione organizzativa o di alta professionalità a soggetti che svolgono funzioni apicali e di coordinamento della struttura del settore secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti.

A decorrere dal 4 luglio 2014 (delibera GC n. 132), è entrata in vigore la nuova riorganizzazione dei dipartimenti, dei servizi e degli uffici. Modificando il previgente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si è inteso rendere i settori più omogenei in riferimento alla natura dei provvedimenti, alle esigenze dei destinatari dei servizi e alle modalità operative.



PERSONALE DIRIGENZIALE

Segretario Generale: dott. ANTONIO CAPORRINO

Direttore Generale: arch. ANTONIO BORTOLI

Vice Direttore Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

Vice Segretario Generale: dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI

CORPO DI POLIZIA LOCALE	Dott. CRISTIANO ROSINI
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA	Dott. GIORGIO LOTTO

DIPARTIMENTO SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE CAPO DIPARTIMENTO DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	Dott.ssa CLAUDIA GIAMMARCHI fino al 30/6/2015 Dott.ssa BERTOLDO SARA dal 22/10/2015
SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT	Dott. SILVANO GOLIN (servizi scolastici, educativi) Dott. FAUSTO ZAVAGNIN (sport)
ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE	Dott. GIOVANNA PRETTO
CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA	Dott.ssa LORETTA SIMONI
MUSEI	Dott.ssa LORETTA SIMONI
SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	Dott. MAURIZIO TIRAPELLE

DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO CAPO DIPARTIMENTO DOTT. DANILO GUARTI

URBANISTICA	Dott. DANILO GUARTI
AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO	Dott. DANILO GUARTI
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Ing. DIEGO GALIAZZO
PREVENZIONE E SICUREZZA	Ing. VITTORIO CARLI
INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE	Ing. DIEGO GALIAZZO
MOBILITA' E TRASPORTI	Arch. CARLO ANDRIOLO

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI CAPO DIPARTIMENTO DOTT. SSA MICAELA CASTAGNARO

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI	Dott.ssa ALESSANDRA PRETTO
SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE CAPO DIPARTIMENTO DOTT. MAURO BELLESIA

PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA' ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	Dott. MAURO BELLESIA
TRIBUTI	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN
PATRIMONIO ED ESPROPRI	Dott. FAUSTO ZAVAGNIN

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI UFFICI DI STAFF

1. Uffici di Staff Sindaco

SEGRETERIA DEL SINDACO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
AVVOCATURA COMUNALE	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO STAMPA	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO

2. Uffici di Staff Dipartimentali

UFFICIO STATISTICA	Dott.ssa MICAELA CASTAGNARO
UFFICIO AZIENDE PARTECIPATE	Dott. MAURO BELLESIA
UFFICIO CONTROLLI INTERNI sezione autonoma di controllo e di prevenzione della corruzione	Dott. ANTONIO CAPORRINO
UFFICIO CONTROLLI INTERNI sezione autonoma di controllo strategico, di gestione e di qualità	Arch. ANTONIO BORTOLI

Dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane

LE RISORSE UMANE

Attraverso l'analisi dei Conti Annuali redatti dall'Ufficio Risorse Umane, è possibile effettuare una rappresentazione dinamica delle numerose variabili che riguardano il personale dipendente nel triennio 2012-2014. Annualmente, infatti, al 31/12 viene fissata l'immagine del personale in servizio, oltre ad una serie di altri dati quantitativi ed economici come il numero di assunzioni e cessazioni, l'età media dei dipendenti, i titoli di studio, le assenze, le competenze stipendiali ecc...

Confrontando i dati inseriti nei diversi Conti Annuali si possono così individuare gli scostamenti ed i cambiamenti organizzativi che si sono verificati nell'arco temporale considerato.

In sintesi, al 31 dicembre 2014:

NUMERO: il personale a tempo indeterminato è in diminuzione rispetto al 2013, raggiungendo le 915 unità;

GENERE: il personale femminile costituisce il 70,71% dell'organico;

PART-TIME: il personale a part-time rappresenta il 18,80% del totale dei dipendenti;

LAVORO FLESSIBILE: a fine 2014 il ricorso alle forme flessibili di lavoro è in diminuzione (-2,55% rispetto al 2013);

ASSUNZIONI: il saldo tra assunzioni (7) e cessazioni (17) è negativo (-10 unità);

MODALITA' DI ACCESSO: le 7 assunzioni sono avvenute tramite concorso pubblico;

TITOLI DI STUDIO: più della metà dei dipendenti (61,31%) ha il diploma di maturità, il 24,81% il diploma di laurea;

ETA' MEDIA: l'età media dei dipendenti in servizio è in costante aumento passando dai 48,26 anni del 2012 ai 49,90 anni circa a fine 2014;

ANZIANITA' DI SERVIZIO: la fascia di anzianità maggiormente rappresentativa è quella che va da 11 a 15 anni (22,40%), seguita dalle fasce 21 - 25 anni (19,45%), 31 - 35 anni (14,86%), 26 - 30 anni (14,43%);

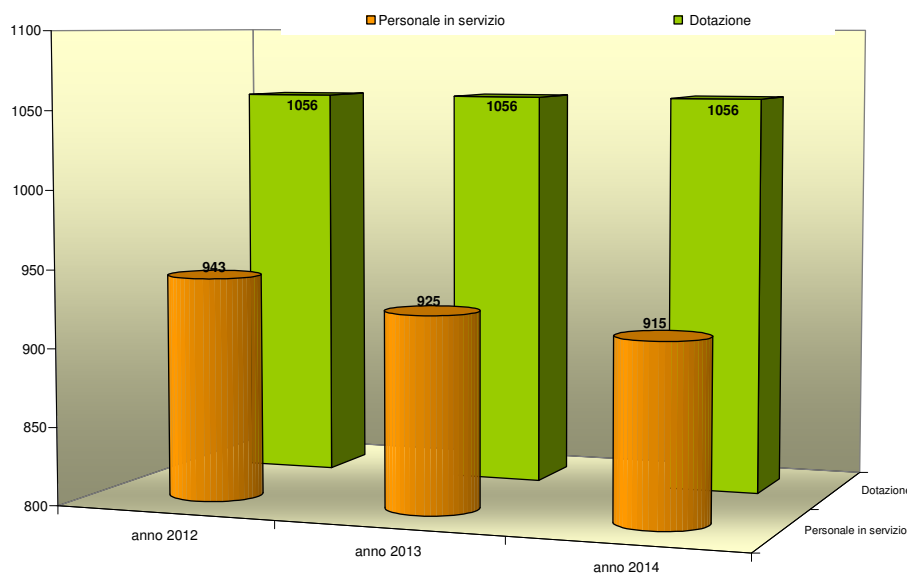
ASSENZE: i giorni di assenza per malattia sono aumentati (+7,46% rispetto al 2013), con 9,10 giorni medi di malattia pro capite nel 2014;

SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE: la spesa complessiva per il personale risulta superiore rispetto al 2013 di 190.073 € (+0,56%).

Le tabelle che seguono rappresentano alcuni dati significativi desunti dai Conti Annuali del personale.

Il **Grafico 1** evidenzia come il personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2014 sia in costante diminuzione rispetto al biennio 2012-2013, attestandosi a quota 915 unità a fronte di una dotazione organica rimasta invariata a 1056 unità.

Grafico 1 - Personale in dotazione e in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre



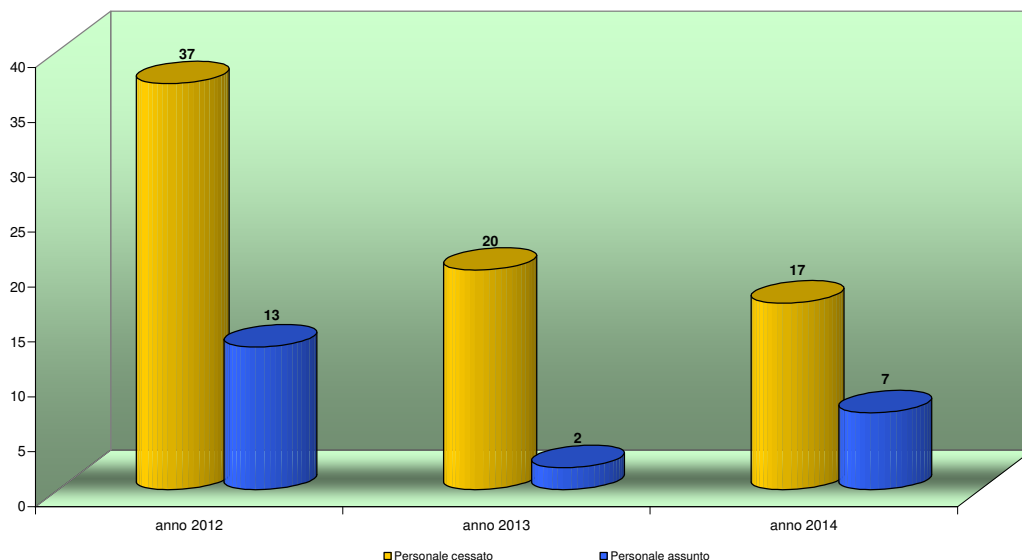
A fronte di assunzioni effettuate nel corso del 2014 tramite concorso pubblico, le cessazioni si sono invece manifestate per:

- 1) pensionamento di n. 14 dipendenti (n. 3 categoria D, n. 10 categoria C, n. 1 categoria B);
- 2) mobilità di n. 1 dipendenti ad altre amministrazioni dello stesso comparto (n. 1 Dirigente);

3) altre cause di n. 2 dipendenti (n. 2 categoria C).

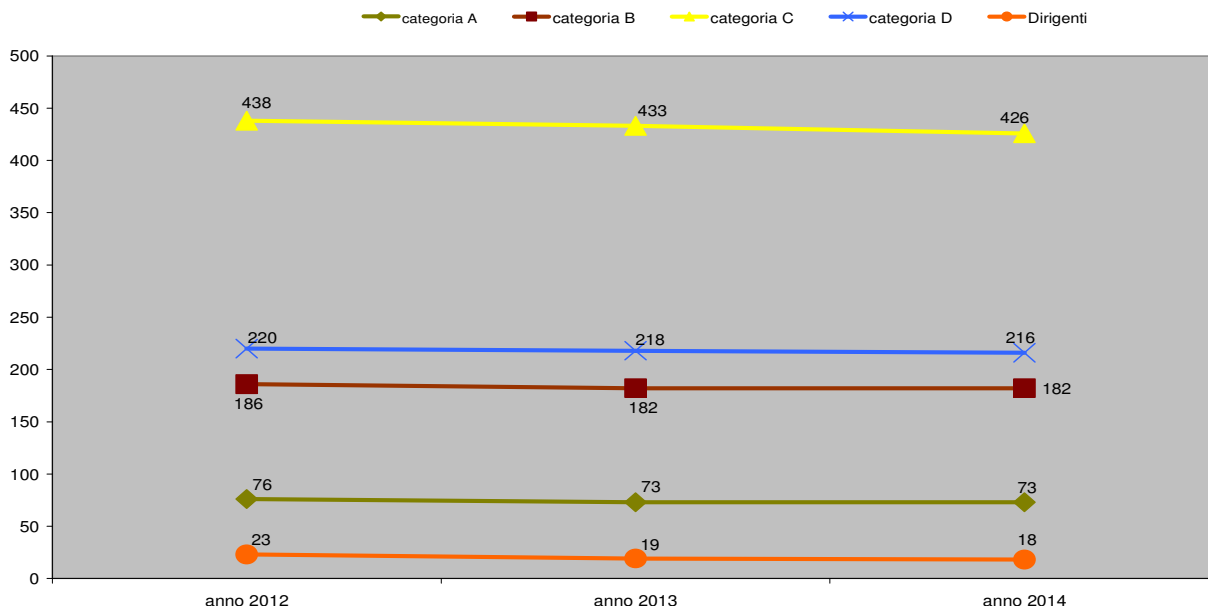
Il **Grafico 2** sintetizza il saldo occupazionale distinguendo in breve le assunzioni dalle cessazioni, ed evidenzia un saldo negativo assunzioni/cessazioni pari a -10.

Grafico 2 - Assunzioni e cessazioni nel triennio 2012-2014



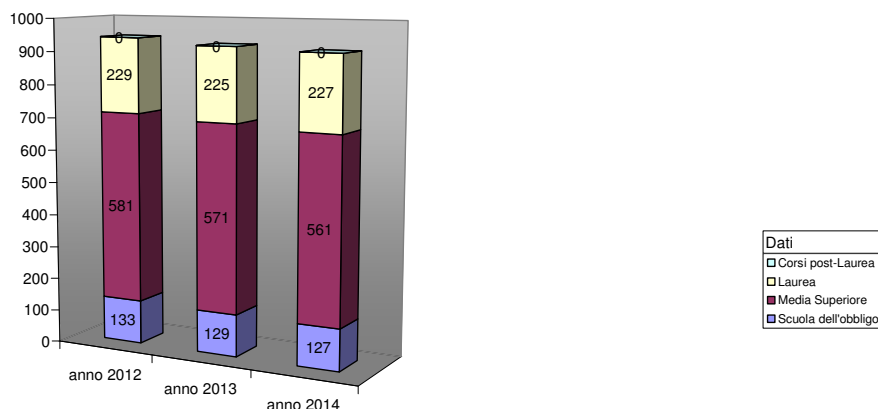
Il **Grafico 3** rappresenta, invece, l'andamento occupazionale nel triennio 2012-2014 per ciascuna categoria giuridica. Il personale in servizio ha visto una riduzione in tutte le categorie dovuta al saldo negativo delle assunzioni. In particolare la categoria C (-12 unità) registra una diminuzione più marcata rispetto alle altre categorie.

Grafico 3 - Personale in servizio per livello giuridico



Il **Grafico 4** rileva come nel triennio il titolo di studio corrispondente alla Laurea, pur diminuendo in termini assoluti, stia costantemente aumentando in termini percentuali, rispetto agli altri diplomi. Infatti, pur diminuendo il numero dei dipendenti di categoria D passando da 220 (fine 2012) a 216 dipendenti (fine 2014), la percentuale invece dei possessori di laurea aumenta passando dal 24,28% di fine 2012 al 24,81% di fine 2014. Si evidenzia pertanto un aumento della percentuale dei laureati rispetto al 2012 dello 0,52% a fronte di una diminuzione, sempre rispetto al 2012 dello 0,30% dei possessori di "Media Superiore".

Grafico 4 - Dipendenti per titolo di Studio

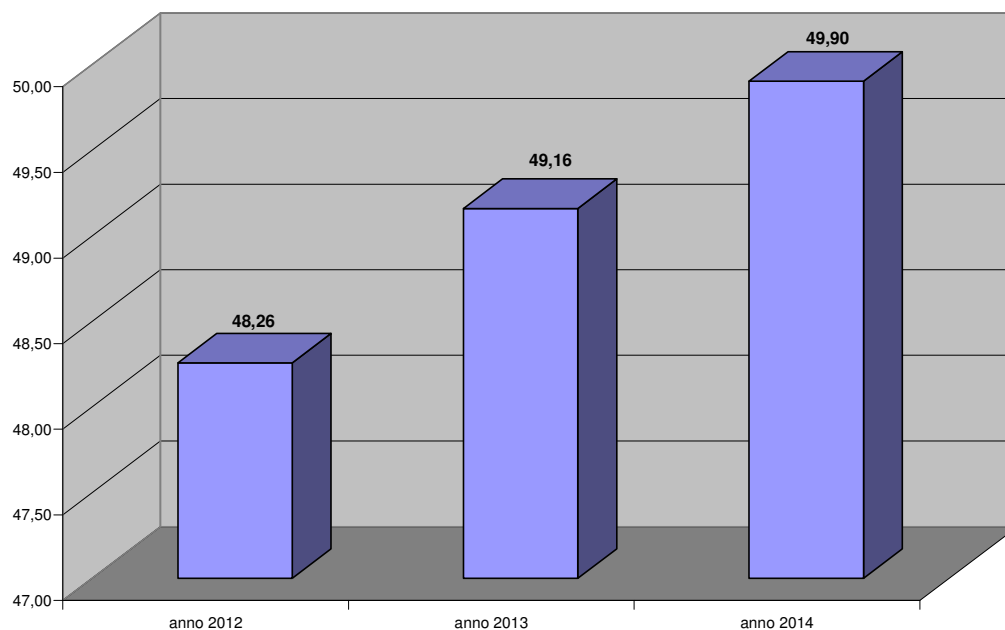


	anno 2012	anno 2013	anno 2014
□ Corsi post-Laurea	0	0	0
□ Laurea	229	225	227
■ Media Superiore	581	571	561
■ Scuola dell'obbligo	133	129	127

[anno]

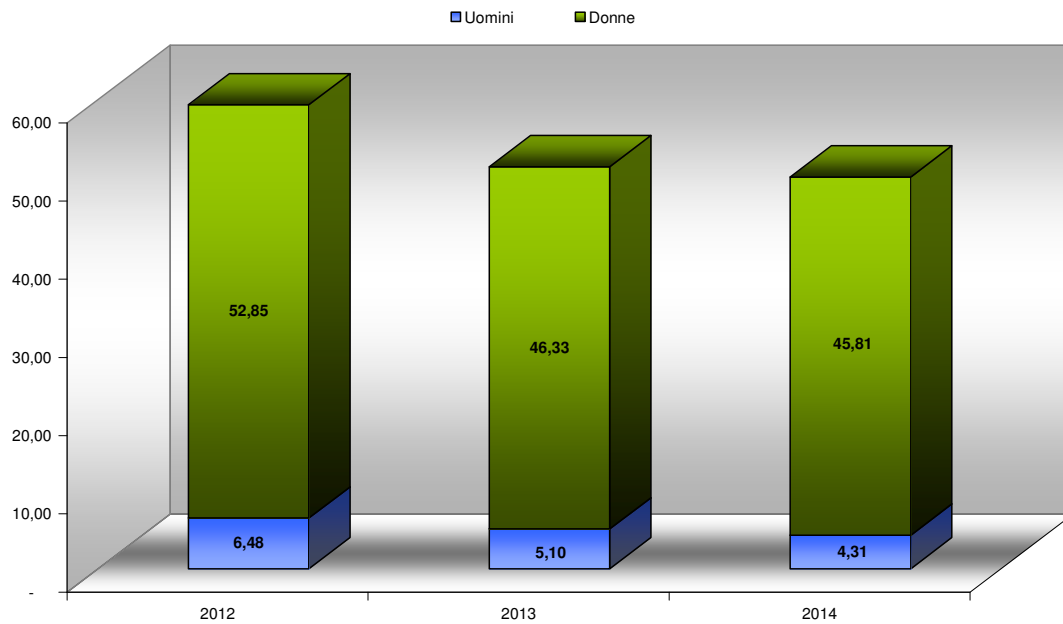
Nel successivo **Grafico 5** viene illustrata l'età media dei dipendenti, la quale registra una continua crescita nel corso degli anni. Tale aumento è la conseguenza dell'utilizzo fatto in passato degli istituti della stabilizzazione e della mobilità, che hanno comportato l'assunzione di personale già inserito da anni in ambito lavorativo, rispetto al concorso pubblico, che fa ricorso principalmente ai giovani che hanno terminato il ciclo di studi.

Grafico 5 - Età media del Personale al 31/12



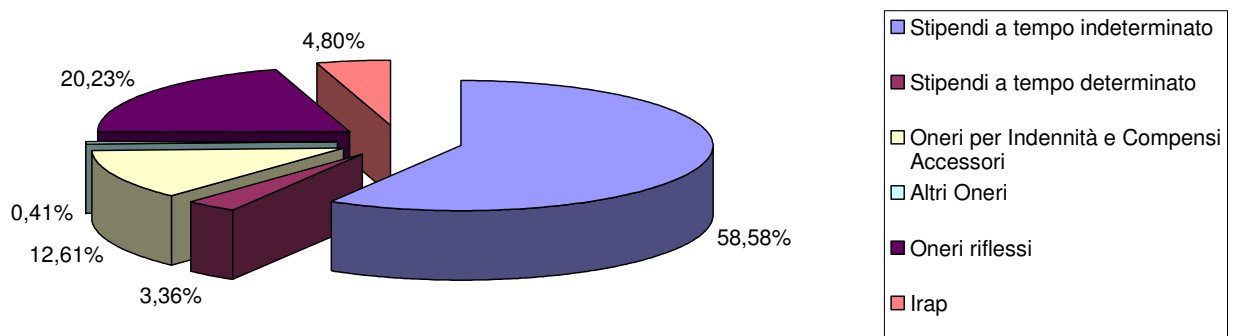
Per quanto riguarda il lavoro flessibile, invece, è palese una costante riduzione dell'utilizzo di personale a tempo determinato che passa da 59,33 unità dell'anno 2012 alle 50,12 unità dell'anno 2014 (**Grafico 6**).

Grafico 6 - Numero dipendenti a tempo determinato



La spesa complessiva del personale attesta un incremento rispetto al 2013 di 190.073 € (+0,56%) (Grafico 7).

Grafico 7 - Stipendi, compensi accessori, altri oneri, oneri riflessi ed irap anno 2014



Per quanto concerne le assenze, la **Tabella 1** raffigura l'andamento complessivo nel triennio considerato, in particolare il trend crescente dei giorni di malattia (7.576 nel 2012, 7.744 nel 2013 e 8.322 nel 2014). I giorni di assenza media pro capite complessivi sono in linea di massima costanti (-0,38 giorni di assenza media complessiva pro capite nel 2014 rispetto al 2012 e -0,34 stesso dato rapportato all'anno 2013).

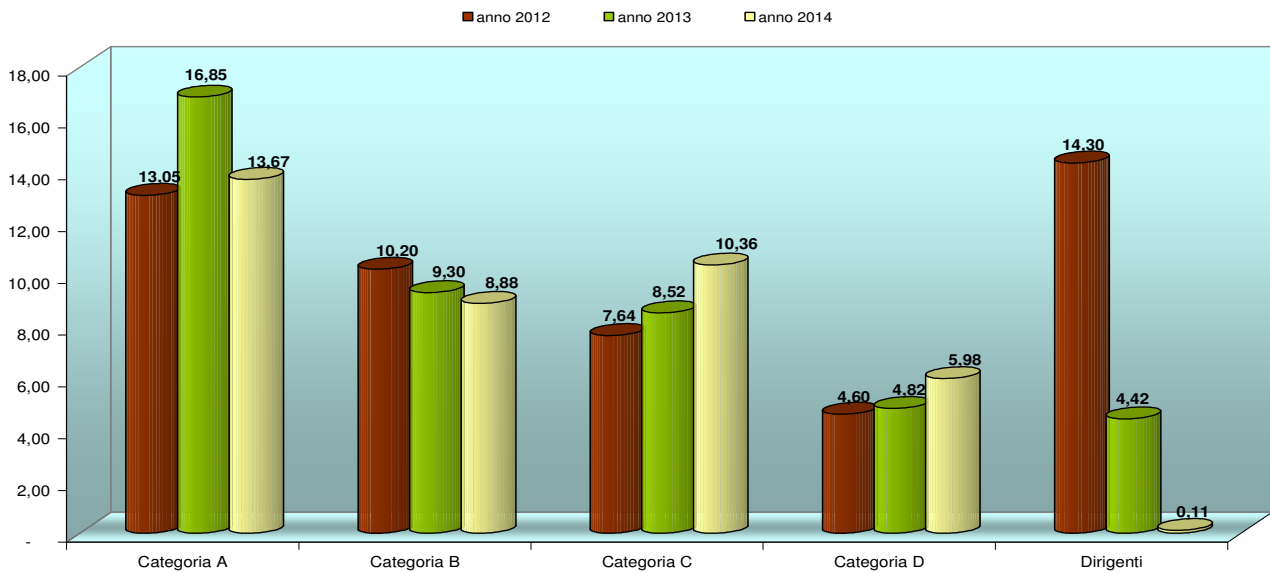
Il dato che meglio rappresenta l'andamento delle malattie è dato dalla media pro capite: i giorni medi di malattia sono aumentati, passando dagli 8,74 giorni del 2012 ai 9,10 giorni del 2014.

Tabella 1 - Andamento Assenze triennio 2012-2014

Tipologia assenza	anno 2012		anno 2013		anno 2014	
	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite
Ferie	31.136	33,02	31.648	34,21	29.652	32,41
Malattia	7.576	8,74	7.744	8,37	8.322	9,10
Altre assenze retribuite	9.788	14,37	8.122	8,78	8.810	9,63
Sciopero	235	0,97	109	0,12	204	0,22
Altre assenze non retribuite	685	29,78	818	0,88	622	0,68
totale	49.420,00	52,41	48.441,00	52,37	47.610,00	52,03

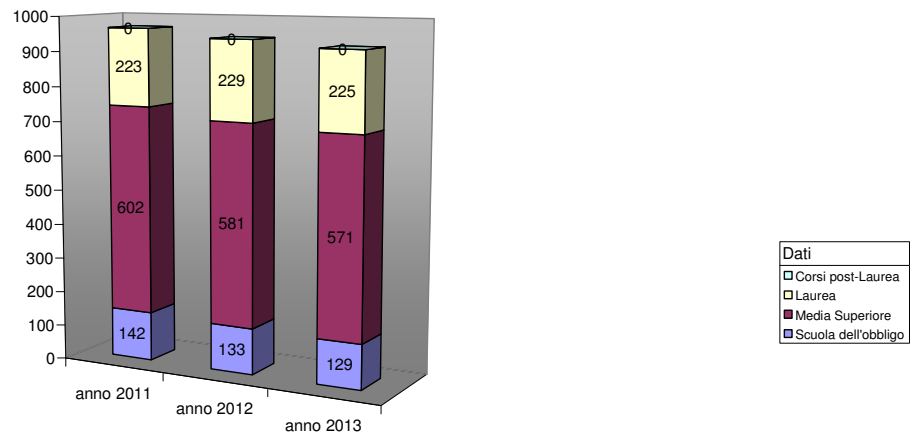
Con il **Grafico 8**, l'assenza per malattia pro capite viene dettagliata per ogni categoria giuridica. Nell'anno 2014 si registra un calo pressoché costante per tutte le categorie, fatta eccezione per la categoria C (da 7,64 del 2012 a 10,36 del 2014) e per la categoria D (da 4,60 del 2012 a 5,98 del 2014).

Grafico 8 - Giorni di malattia pro capite per Categoria



Qualifica | N° DIPENDENTI |

Grafico 4 - Dipendenti per titolo di Studio

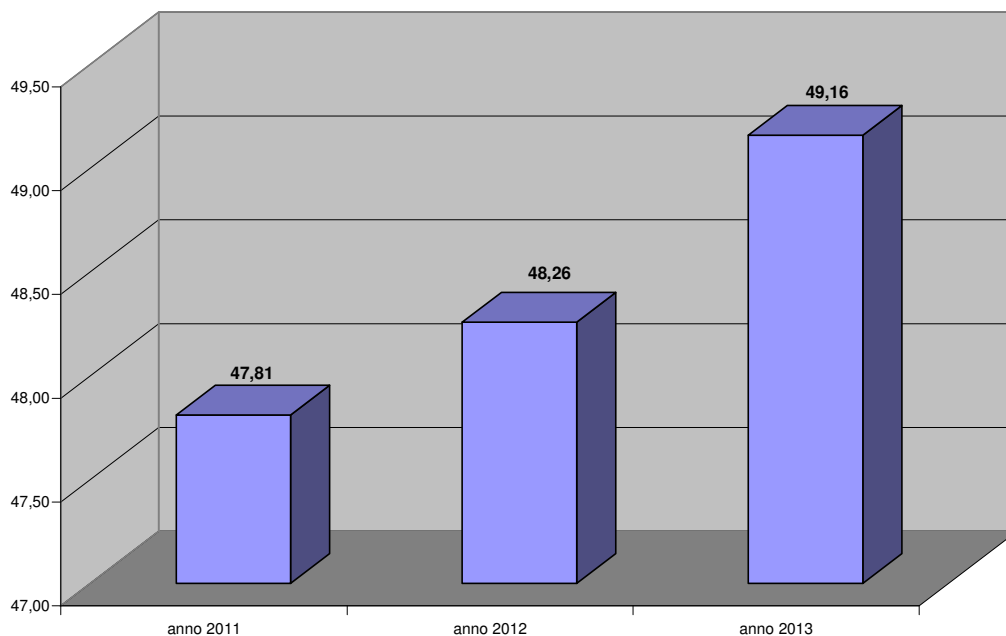


	anno 2011	anno 2012	anno 2013
□ Corsi post-Laurea	0	0	0
□ Laurea	223	229	225
■ Media Superiore	602	581	571
■ Scuola dell'obbligo	142	133	129

anno

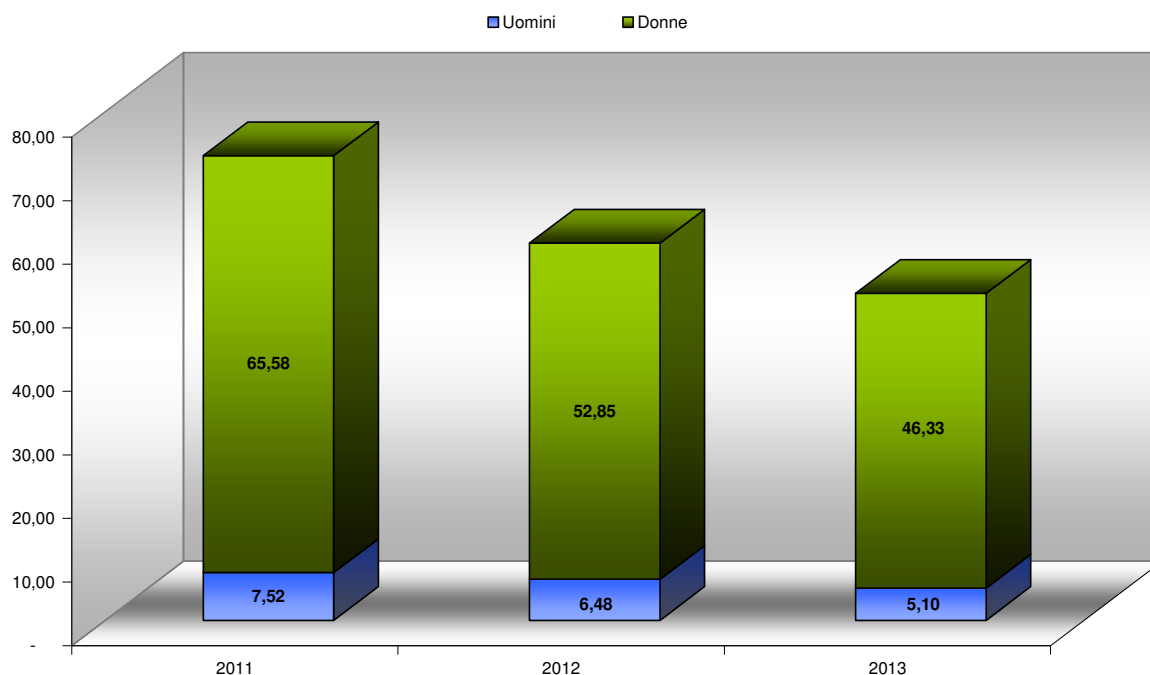
Nel successivo **Grafico 5** viene illustrata l'età media dei dipendenti, la quale registra una continua crescita nel corso degli anni. Tale aumento è la conseguenza dell'utilizzo fatto in passato degli istituti della stabilizzazione e della mobilità, che hanno comportato l'assunzione di personale già inserito da anni in ambito lavorativo, rispetto al concorso pubblico, che fa ricorso principalmente ai giovani che hanno terminato il ciclo di studi.

Grafico 5 - Età media del Personale al 31/12



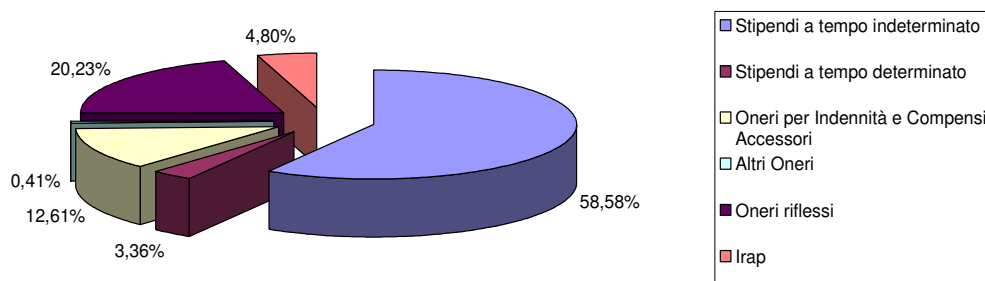
Per quanto riguarda il lavoro flessibile, invece, è palese una costante riduzione dell'utilizzo di personale a tempo determinato che passa da circa 73 unità dell'anno 2011 alle 51,43 unità dell'anno 2013 (**Grafico 6**).

Grafico 6 - Numero dipendenti a tempo determinato



Come si è già avuto modo di dire la spesa complessiva per il personale è in costante diminuzione e risulta inferiore rispetto al 2012 di circa 1.843.000 € (-5,16%) (**Grafico 7**).

Grafico 7 - Stipendi, compensi accessori, altri oneri, oneri riflessi ed irap anno 2014



Per quanto concerne le assenze, la **Tabella 1** raffigura l'andamento complessivo nel triennio considerato, in particolare il trend altalenante dei giorni di malattia (7.888 nel 2011, 7.576 nel 2012 e 7.744 nel 2013). I giorni di assenza media pro capite complessivi sono in linea di massima costanti (+ 1,14 giorni di assenza media complessiva pro capite nel 2013 rispetto al 2011 e -0,04 stesso dato rapportato all'anno 2012).

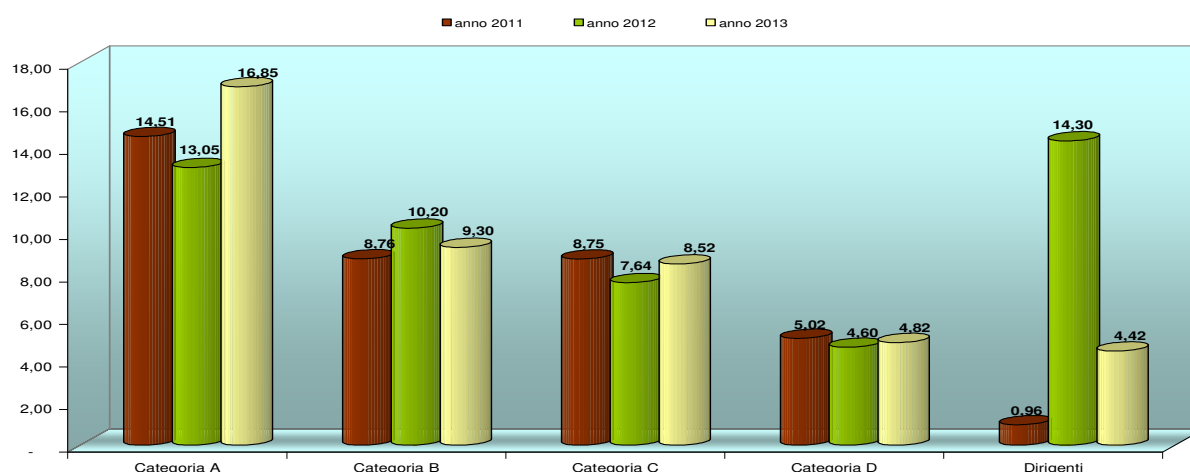
Il dato che meglio rappresenta l'andamento delle malattie è dato dalla media pro capite: i giorni medi di malattia sono aumentati, passando dagli 8,16 giorni del 2011 agli 8,37 giorni del 2013.

Tabella 1 - Andamento Assenze triennio 2011-2013

Tipologia assenza	anno 2011		anno 2012		anno 2013	
	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite	Tot. giorni assenza	Giorni di assenza media pro capite
Ferie	30.552,00	31,59	31.136,00	33,02	31.648,00	34,21
Malattia	7.888,00	8,16	7.576,00	8,03	7.744,00	8,37
Altre assenze retribuite	8.943,00	9,25	9.788,00	10,38	8.122,00	8,78
Sciopero	670,00	0,69	235,00	0,25	109,00	0,12
Altre assenze non retribuite	1.489,00	1,54	685,00	0,73	818,00	0,88
totale	49.542,00	51,23	49.420,00	52,41	48.441,00	52,37

Con il **Grafico 8**, l'assenza per malattia pro capite, viene dettagliata per ogni categoria giuridica. Nell'anno 2013 si osserva un'inversione di tendenza rispetto al 2012 che aveva visto un calo pressoché costante per tutte le categorie, fatta eccezione per la categoria B (da 8,76 del 2011 a 10,20 del 2012) e per i Dirigenti (da 0,96 del 2011 a 14,30 del 2012). Come già evidenziato nella tabella 1 nel 2013 i giorni di malattia pro capite, risultano, infatti, aumentati rispetto all'anno precedente per tutte le categorie, con esclusione dei dirigenti e dei dipendenti di categoria B che hanno visto tale dato in calo rispetto al 2012.

Grafico 8 - Giorni di malattia pro capite per Categoria



I dati sono estratti dai conti annuali 2012-2013-2014 del Comune di Vicenza.

L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE AL CITTADINO

L'attività di informazione e comunicazione continua a detenere un ruolo strategico, in costante crescita sia per quanto riguarda le richieste dei cittadini, sia sul fronte della produzione di contenuti.

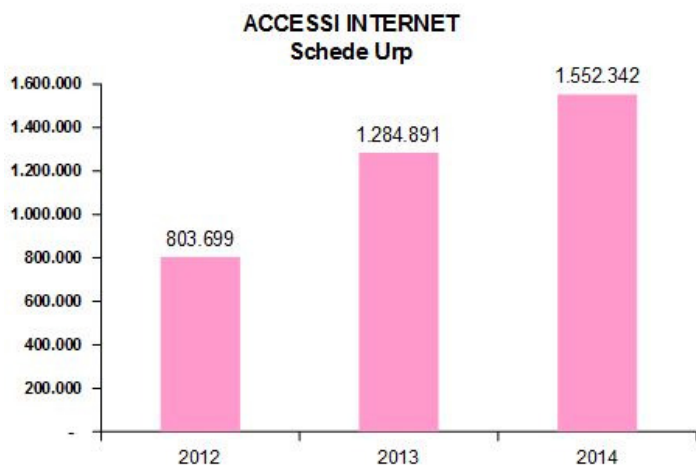
Tale sviluppo, ampiamente sostenuto dall'amministrazione comunale, è coinciso in questi anni con la diffusione di nuove tecnologie e nuovi strumenti di comunicazione che hanno non solo consentito, ma anche reso necessario attivare modalità di informazione e comunicazione più capillari e innovative.

Nel Comune di Vicenza le attività di comunicazione e informazione nel triennio 2012 – 2014 sono state progettate e svolte dall'ufficio informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico (ufficio stampa e urp), le cui azioni si integrano e si completano, come peraltro previsto dalla legge 150/2000, con quelle del portavoce, nell'ambito dello staff del sindaco.

L'accesso alle informazioni

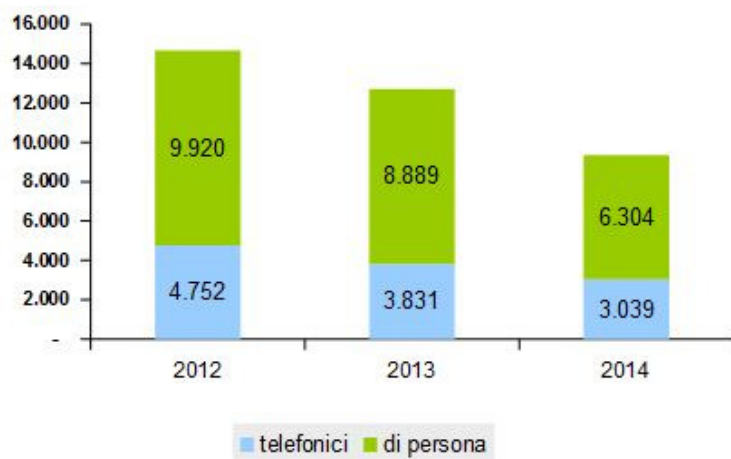
Per quanto riguarda l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini che si rivolgono all'urp, nel triennio 2012-2014 si è verificata una crescita esponenziale dell'utilizzo del mezzo informatico come strumento principe per l'acquisizione di informazioni sui servizi e sulle iniziative comunali. Dall'analisi degli accessi internet relativi alle oltre 350 schede della banca dati urp pubblicata alla voce "Cittadino" del sito istituzionale, e in gran parte duplicata nelle pagine web dei settori comunali, emerge che dal 2012 al 2014 si è passati da 803.699 a 1.552.342 di accessi annui, a riprova del fatto che è soprattutto sul fronte dell'informazione online che va programmata l'evoluzione di questo servizio.

Del resto l'intero sito internet comunale ha registrato un vero boom negli anni più recenti, in particolare nel corso del 2013, con 748.380 visitatori unici e 4.694.146 pagine visualizzate dal primo gennaio al 31 dicembre (fonte Google Analytics), e ancor più nel corso del 2014, con 858.329 visitatori unici e 5.157.502 pagine visualizzate, con picchi notevoli in relazione a pagine specifiche, come – per quanto riguarda il 2014 - la scheda informativa urp sulle informazioni utili per il pagamento della Tasi (103.038 visualizzazioni), cui si aggiunge la pagina per calcolare l'importo della tassa (55.517 visualizzazioni), la pagina con le indicazioni da seguire in caso di rischio allagamenti e alluvione (71.661 visualizzazioni) e quella con le informazioni utili per l'evacuazione del bomba day del 25 aprile (55.232 visualizzazioni), cui si somma la pagina con l'elenco delle vie da evacuare (64.474 visualizzazioni) (fonte Google Analytics).



Per quanto riguarda invece la richiesta di informazioni attuata dai cittadini in forma più tradizionale (allo sportello o telefonica), dopo il boom registrato nel 2010 a causa dell'alluvione, un anno di forte accesso è risultato il 2012, quando l'urp ha affrontato temi come gli allagamenti, il terremoto, l'emergenza neve, la prima grande mostra in Basilica Palladiana. A partire dall'anno successivo tuttavia si è cominciato a registrare un calo di contatti "fisici", a favore invece, come già visto sopra, di un aumento esponenziale dell'uso del web. Ad ogni modo, i contatti sono stati 12.720 nel 2013, di cui 8.889 di persona e 3.831 telefonici, e 9.343 nel 2014, di cui 6.304 di persona e 3.039 telefonici.

CONTATTI



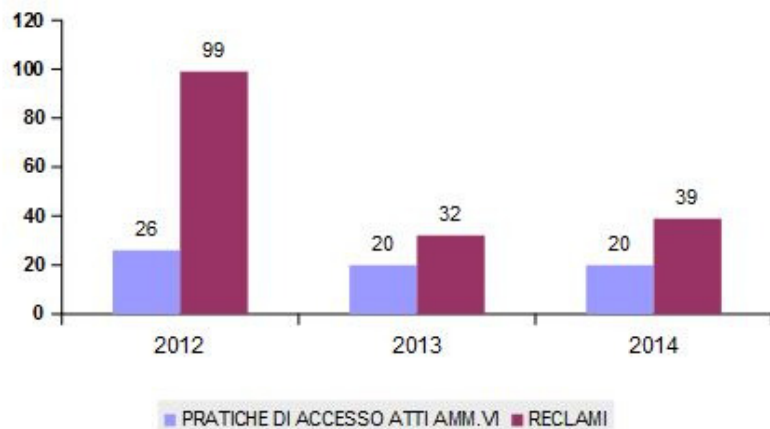
Il calo dell'utenza "fisica" allo sportello urp sembra compensarsi anche con la crescita costante, nel triennio, delle richieste di informazioni e delle comunicazioni pervenute "via e-mail" all'ufficio.

MAIL



Infine, risultano sempre piuttosto contenuti i dati relativi alle richieste di accesso agli atti amministrativi (20 nel 2014 come nel 2013), mentre i reclami hanno registrato un picco nel 2012 (soprattutto di competenza dei settori infrastrutture, mobilità e polizia locale), tornando ad attestarsi su numeri consueti nei due anni successivi (32 nel 2013 e 39 nel 2014), da quando peraltro sono state scorporate dal conteggio dei reclami le semplici segnalazioni.

ACCESSI ATTI AMM.VI e RECLAMI

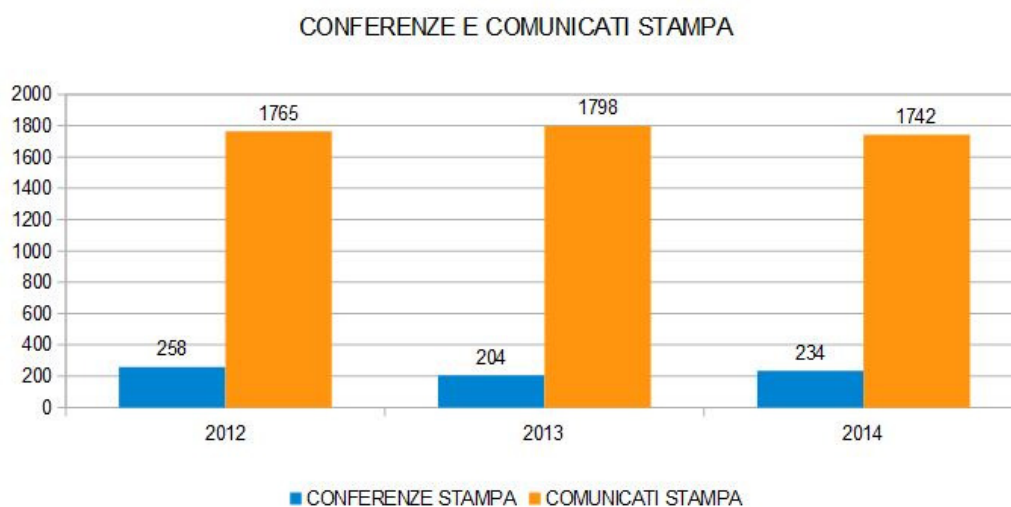


La produzione di contenuti informativi

Ad una sempre consistente richiesta di informazioni espressa dai cittadini che si rivolgono all'urp è corrisposta, nel triennio, un'altrettanto importante produzione di notizie da parte dell'ufficio stampa, pur con una pausa di 45 giorni nel 2013 corrispondente al silenzio pre-elettorale.

I comunicati stampa sono stati contestualmente pubblicati sul sito istituzionale alla voce "Ultime notizie" e rilanciati nella newsletter del Comune, completamente rinnovata nel 2013, oltre che postate nei principali social network su cui il Comune ha aperto proprie pagine istituzionali, gestite dalla redazione web istituita nell'ambito dell'ufficio stampa.

Per le tematiche più significative sono state organizzate con gli amministratori specifiche conferenze stampa, per le quali l'ufficio stampa ha predisposto cartelle stampa con comunicati e materiali analitici.



Nell'ottica della puntuale e tempestiva presentazione dei provvedimenti comunali, è stata infine confermata, nel giorno della giunta comunale, la presentazione alla stampa delle decisioni assunte, immediatamente tradotte in comunicato stampa.

Nell'ultimo triennio si sono infine consolidati i progetti di divulgazione di contenuti informativi nella rete internet attraverso profili istituzionali aperti nei principali social network (facebook, twitter e flickr), secondo i principi del web 2.0 per la pubblica amministrazione, che consentono e valorizzano l'interazione tra Comune e cittadino.

Molto positiva e in costante crescita è risultata a questo proposito la risposta dei cittadini, al punto che alla fine del 2014 il Comune ha raggiunto 15.700 "Mi piace" su Facebook e 3.600 follower su Twitter.

I dati sono stati forniti dall'Ufficio Informazione - Comunicazione al Cittadino e URP.

I SERVIZI DEMOGRAFICI

L'attività svolta nel triennio in esame è stata orientata alla prosecuzione dello sviluppo dell'informatizzazione dei servizi demografici, allo scopo di consentire nell'immediato e nel futuro, l'impiego ottimale delle risorse umane disponibili e di corrispondere costi contenuti di produzione dei servizi.

La realizzazione del progetto di digitalizzazione dei documenti cartacei dell'archivio anagrafico ha portato significativi benefici nell'esecuzione interna del lavoro e sulla qualità del servizio all'utenza per quel che riguarda il rilascio dei certificati storici di residenza e la consultazione su base informatica dei dati delle famiglie. Restando sul piano dell'organizzazione dei servizi anagrafici è stata migliorata la risposta operativa alle esigenze dell'utenza attraverso il consolidamento di "sportelli polifunzionali", lo sviluppo di sistemi di

prenotazione on line per il rilascio delle carte di identità, l'immigrazione, i cambi casa, l'apertura di un nuovo sportello per servizi anagrafici presso la Circoscrizione n. 3 in Viale della Pace. Anche per questo sportello è stato attivato il servizio di prenotazione attraverso agende on line.

Al fine di favorire lo scambio telematico di informazioni tra le PP.A.A. e relativi controlli è stato realizzato il progetto di digitalizzazione e indicizzazione degli atti d'ufficio delle carte di identità con la scannerizzazione di circa 80 mila documenti. Il progetto è proseguito negli anni successivi con la digitalizzazione di n.19.543 carte d'identità nel 2012 e n.16.746 nel 2013.

Con l'obiettivo di mantenere aggiornati gli archivi anagrafici è stato realizzato il progetto consistente nelle rettifiche generalità/stato civile di cittadini stranieri mediante introduzione nel sistema informatico di annotazioni di stato civile risultanti da archivi cartacei.

Lo sviluppo dell'informatizzazione e la formazione del personale hanno costituito le basi per l'elaborazione e definizione di un progetto per l'attuazione del decentramento dei servizi anagrafici anche al fine di proporre soluzioni al problema del congestionamento dei servizi nella sede degli uffici centrali di anagrafe di Piazza Biade.

L'installazione, nella sede di Piazza Biade e nella sede dell'ex Circoscrizione n.3 di Viale della Pace, di un nuovo sistema di elimina-code, funzionale ai nuovi programmi gestionali degli uffici, ha permesso attraverso un accurato studio e programmazione, una migliore gestione e regolazione dei consistenti flussi di utenti presenti agli sportelli. La comunicazione on-line dei tempi di attesa, il numero utenti ed il tempo medio di realizzazione, hanno migliorato il lavoro degli operatori contribuendo con trasparenza alla tempistica di attesa e dinamiche di servizio.

Sono stati eseguiti lavori per il miglioramento della sede dell'Anagrafe di Piazza Biade, attraverso l'installazione di pannelli fonoassorbenti, realizzando un abbattimento della rumorosità. Tale fattore congiuntamente all'ordinata chiamata dei ticket di prenotazione rilasciati da apposita postazione automatica ha favorito una flessibilità di gestione per gli operatori di sportello e una minore attesa da parte degli utenti.

Per fronteggiare le richieste sempre maggiori di servizi è stato ampliato il servizio delle agende di prenotazione on-line, con agende e tempistiche diversificate e riservate ai minori e adulti, al fine di offrire alla cittadinanza un servizio più efficiente e volto a contenere i tempi di attesa agli sportelli.

La domanda dei servizi attraverso questa modalità ha fatto riscontrare un buon gradimento da parte degli utenti, risultando alla data del 31.12.2013 complessivamente contabilizzate circa 5.000 prenotazioni.

Importante e corposo è risultato il lavoro svolto per le verifiche ed allineamento degli archivi anagrafici ai dati rilevati con Censimento Anno 2011. Le operazioni previste dalla Legge Anagrafica e adottate con riferimento alle disposizioni dell'Istat hanno comportato una revisione complessiva per n. 7.615 posizioni, tra le quali comportanti cancellazione per irreperibilità n. 2.556.

Per quanto riguarda i servizi elettorali, si è dato corso alla formalizzazione del procedimento di riduzione dei collegi elettorali provinciali, portandoli da 6 a 2, in ossequio alle disposizioni di cui al D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni nella L. 14 settembre 2011 n. 42. – Ridefinizione delle circoscrizioni dei collegi provinciali e che ha comportato n. 3.037 cambi di sezione tra gli elettori.

Nel triennio 2011-2013 è stato sviluppato il processo di prenotazione on-line delle tessere elettorali, oltre ad avviare ed ampliare un sistema di dialogo tramite e-mail con i cittadini-elettori per le varie esigenze e domande poste all'ufficio. Ciò ha comportato un minor numero di accessi presso lo sportello, fermo restando che le norme e le procedure riguardanti il sistema elettorale sono dettagliatamente formalizzate.

Per quanto riguarda il servizio di stato civile, ai fini della semplificazione delle procedure di rilascio dei certificati cartacei, è continuato l'ampio utilizzo della firma digitale per la trasmissione di informazioni fra le PP.AA. e realizzato un progetto di aggiornamento archivi informatici di stato civile mediante inserimento di circa 25.450 annotazioni estratte da documenti cartacei.

Per le pubblicazioni di matrimonio è stata perfezionata l'attuale procedura dell'Albo Pretorio on line con predisposizione di sostanziali migliorie volte a rendere il sito a norma di legge e molto più accessibile agli utenti/cittadini.

Nel campo dei servizi cimiteriali e funebri è continuato il recupero dei siti adibiti alle sepolture in colombaro mediante riconcessione amministrativa, operazione che ha comportato nel triennio introiti pari ad € 3.434.612,43 al netto degli oneri per la gestione del servizio cimiteriale corrisposto ad AIM pari ad € 1.390.000,00. E' stato inoltre realizzato il software per la presentazione on line delle istanze di concessione/posa accessori nei cimiteri e contestuale pagamento dei relativi servizi. Anche per i servizi

cimiteriali è stata sviluppata la gestione automatizzata dei processi di lavoro in particolare a riguardo dell'iter concessorio dei manufatti funebri e la consegna via telematica alle imprese di onoranze funebri di tutti gli atti autorizzativi. L'informatizzazione di questi servizi ha comportato la parziale riduzione degli accessi agli uffici comunali per le consulenze dirette e risparmi di materiale di consumo (carta e stampabili).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19 dicembre 2011 è stata approvata la convenzione per l'erogazione del servizio di cremazione salme e resti mortali ad altri comuni della provincia di Vicenza. In base a detta convenzione 28 comuni hanno partecipato finanziariamente alla costruzione del nuovo forno crematorio realizzato nel Cimitero Maggiore. Gli accordi fissati dalla convenzione in parola prevedono in cambio, da parte del comune di Vicenza, di garantire, a questi comuni, l'accesso al servizio di cremazione con alcuni benefici, quali la precedenza sulle prenotazioni e la riduzione di circa il 30% sulla tariffa ministeriale massima di cremazione. Anche nel 2013 è proseguita l'attività di corrispondenza con tutti questi comuni per definire procedure e pagamenti.

I dati sono stati forniti dal Settore Servizi Demografici.

IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (S.I.C.) e UFFICIO STATISTICA

Il Settore Sistema Informativo Comunale che fa parte del Dipartimento Affari Generali e Personale, opera in un contesto trasversale all'Amministrazione, per la gestione e lo sviluppo dell'infrastruttura ICT dell'Ente per supportare ed implementare l'informatizzazione dei servizi interni funzionali alla struttura comunale, ed esterni rivolti cioè ai cittadini e alle imprese.

L'Ente gestisce inoltre, con la Provincia di Vicenza, il Centro Servizi Territoriali Vicentino, al quale aderiscono 43 Comuni della provincia; ciò consente di attivare sinergie con realtà omogenee per massimizzare il ritorno economico degli investimenti e per realizzare economie di scala.

Il S.I.C. focalizza la propria attività verso le seguenti linee d'azione:

- perseguire, stimolare e coordinare la digitalizzazione dei processi interni (back-office), con sempre maggiore attenzione all'integrazione e condivisione dei dati tra i diversi settori dell'Ente;
- sviluppare e realizzare progetti per l'erogazione di servizi completamente on-line ai cittadini ed alle imprese nonché la diffusione di informazioni e dati (open data) realizzando gli obiettivi di e-government e e-democracy indicati dall'Amministrazione;
- collaborare con la Pubblica Amministrazione Centrale e Locale al fine di assicurare gli obiettivi posti dall'Agenda Digitale Nazionale e Regionale, anche tramite l'interazione con i comuni del territorio, nell'ambito del CST Vicentino;
- gestire un sistema di controllo IT di tipo "corporate" in grado di assicurare un livello di sicurezza informatica tale da soddisfare i requisiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti, in linea con le politiche dell'Amministrazione;
- sviluppare il Sistema Informativo Territoriale Comunale per la raccolta, produzione, integrazione e diffusione di dati ed informazioni territoriali, offrendo servizi di supporto alla pianificazione economica, urbanistica, dei lavori pubblici e, in generale, per tutte le attività comunali che, in vario modo, hanno il territorio e le sue infrastrutture come riferimento. In questo contesto rientra anche la direzione dell'Ufficio Ecografico per la toponomastica e la numerazione civica nel comune.

L'Ufficio Comunale di Statistica è inserito tra gli Uffici di Staff del Sindaco e dipende funzionalmente dal direttore del Sistema Informativo Comunale.

In quanto parte del Sistema Statistico Nazionale (D.Lgs. 322/89), l'Ufficio Statistica svolge le obbligatorie funzioni istituzionali per tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma Statistico Nazionale. Parallelamente a questa attività, l'Ufficio è incaricato della raccolta, elaborazione, analisi, diffusione ed archiviazione delle informazioni statistiche a supporto dell'attività amministrativa del Comune e per rispondere alle esigenze conoscitive della cittadinanza; è impegnato inoltre in attività di supporto ai diversi Settori comunali per la progettazione e realizzazione di sistemi informativi specifici.

Attività del triennio 2013-2015

Nel corso del triennio 2013-2015 i principali progetti realizzati dal SIC e dall'Ufficio Statistica sono riconducibili alle seguenti aree:

CST Vicentino

Il CST ha collaborato con regione Veneto per i progetti di dematerializzazione, pagamenti elettronici, istanze digitali. Il S.I.C. ha coordinato l'attività del CST all'interno dei Gruppi Tecnici di Animazione regionali.

Implementazione/rinnovo della copertura applicativa e costituzione archivi

Sono stati acquisiti ed implementati diversi software gestionali (servizi sociali, contabilità e atti documentali, lavori pubblici, personale e stipendi, polizia locale) sviluppando servizi ad hoc per la cooperazione applicativa tra gli sessi.

Servizi on line per i cittadini e le imprese

Sono stati implementati nuovi servizi on line ed è stato migliorato il livello di interattività di quelli esistenti (Portale del Cittadino, Portale Impresa in un giorno; websit SitVI 2.0, Prenotazione online appuntamenti per diversi servizi, servizio di richiesta numerazione civica, Servizi di visualizzazione delle pratiche relative alle infrazioni della ZTL, Servizi interattivi per i cimiteri comunali, Annuario statistico on-line...)

E' stata incrementata l'estensione rete wifi, da 2 a 45 punti di accesso nel territorio comunale; è stato dato impulso al progetto Git - Gestione intersettoriale del territorio, contribuendo al progetto di lotta all'evasione; è stato avviato il portale open data dell'Amministrazione comunale tramite il riuso applicativo.

Infrastruttura tecnologica

È stata implementata l'infrastruttura tecnica dell'ente con un sistema di server blade; è stata rinnovata l'infrastruttura tecnologica della sala consiliare; sono state attivate nuove sedi comunali. Si è acquisito il nuovo centralino per la sede del Tribunale.

Sistema Informativo Territoriale

Si è sviluppato il nuovo websit comunale (SitVI 2.0) sia come servizio Intranet che Internet; si è consolidato il geodatabase in qualità di infrastruttura territoriale di base e si è proseguita l'aggancio dei numeri civici e degli estremi catastali agli edifici, attività propedeutica alla costituzione del fascicolo del fabbricato. In collaborazione con gli uffici del Patrimonio si è sviluppato e pubblicato il fascicolo del fabbricato comunale. Si è conclusa l'attività di rilievo e pubblicazione della rete geodetica comunale. Continua l'attività di verifica e sistemazione della numerazione civica esterna ed interna, nonché la connessa integrazione dei civici entro i software del SIT, dell'Aanagrafe e degli altri settori comunali; è attiva la collaborazione con L'Agenzia delle Entrate per la costituzione dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane.

Ufficio Statistica

Tra le attività maggiormente rilevanti Sistan rientrano il completamento della revisione anagrafica postcensuaria, il censimento pilota, la costituzione di un albo di rilevatori statistici, l'inserimento del Comune di Vicenza tra i comuni che anticipano l'indice dei prezzi al consumo e l'avvio del progetto Sistan Hub.

Tra le attività statistiche per l'Ente la raccolta e la diffusione di numerosi dati ed indicatori statistici, la collaborazione con altri settori per analisi dati e produzione report, lo sviluppo di nuove metodologie per la diffusione on line delle informazioni statistiche, l'introduzione di strumenti e tecniche per la Businessn Analysis, il coordinamento nella produzione e diffusione degli open data.

I dati sono stati forniti dal Settore Sistema Informatici, Telematici, SIT.

IL PATRIMONIO DELL'ENTE

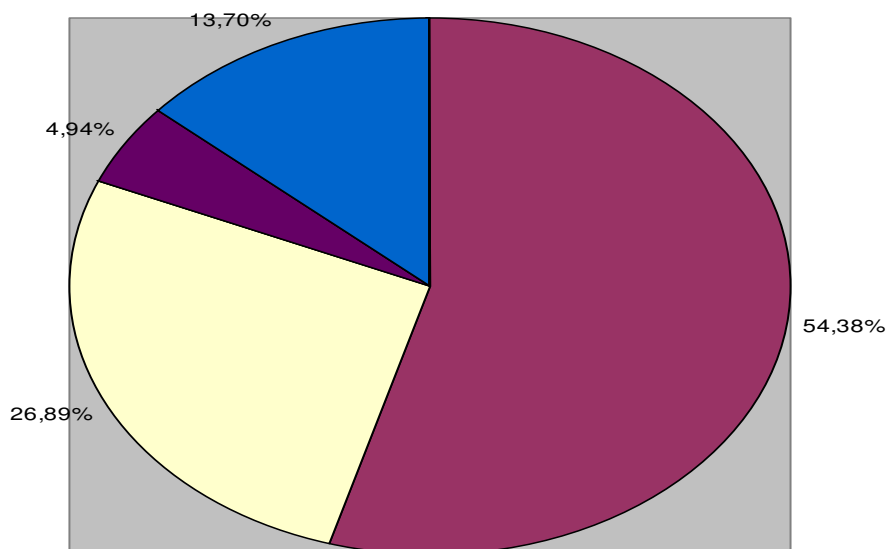
Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente stesso, suscettibili di valutazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia nella sua consistenza finale la situazione patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2014 evidenziando la composizione per macrocategorie come sintetizzata nella seguente tabella:

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo di ammortamento)	557.807,54	0,07%
Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)	408.579.563,78	54,38%
Immobilizzazioni finanziarie	202.037.911,95	26,89%
Rimanenze	106.077,26	0,01%
Crediti	37.147.514,63	4,94%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	102.941.959,16	13,70%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	751.370.834,32	100,00%
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	657.425.036,39	87,50%
Fondi per rischi ed oneri	6.286.553,20	0,84%
Debiti	65.403.361,55	8,70%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	22.255.883,18	2,96%
TOTALE PASSIVO	751.370.834,32	100,00%

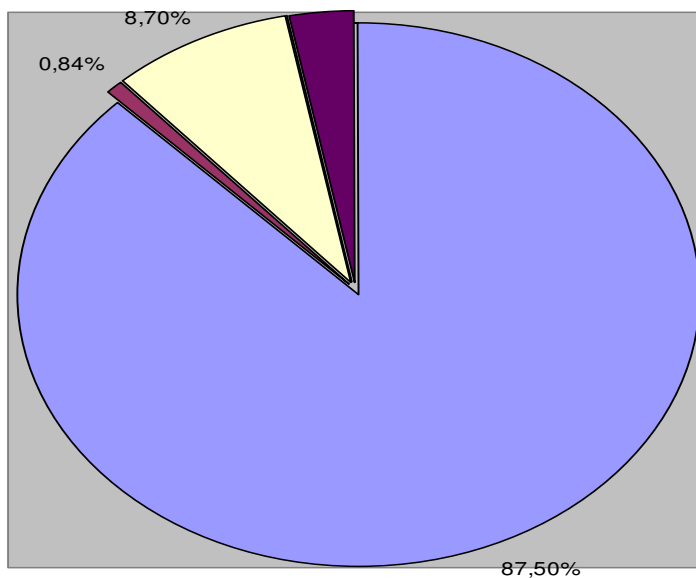
Le composizioni dell'attivo e passivo patrimoniale vengono espresse graficamente nel modo seguente.

COMPOSIZIONE ATTIVO PATRIMONIALE AL 31/12/2014



- Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo di ammortamento)
- Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)
- Immobilizzazioni finanziarie
- Rimanenze
- Crediti
- Attivit  finanz. che non costituiscono immobilizzi
- Disponibilit  liquide
- Ratei attivi
- Risconti attivi

COMPOSIZIONE PASSIVO PATRIMONIALE AL 31/12/2014



- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Debiti
- Ratei passivi
- Risconti passivi

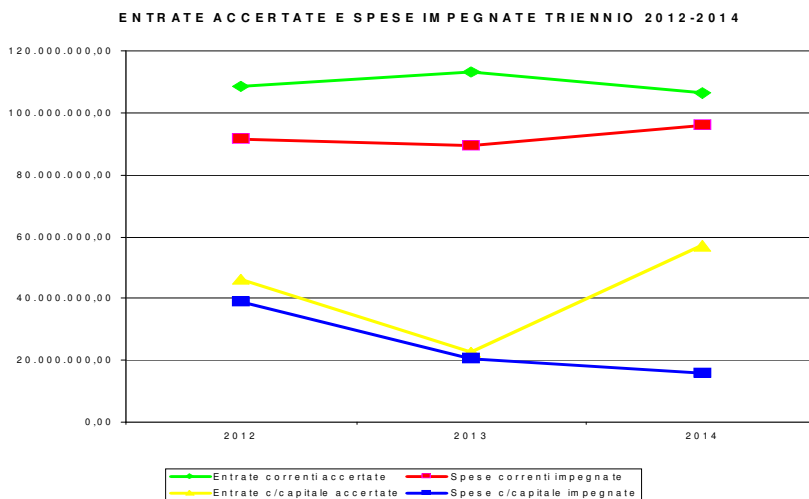
Particolarmente significativa è la presentazione del dettaglio delle immobilizzazioni materiali in cui ritroviamo:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014
Beni demaniali (al netto del fondo di ammortamento)	115.812.986,88
Terreni	19.479.012,29
Fabbricati (al netto del fondo di ammortamento)	158.300.861,33
Impianti e macchinari (al netto del fondo di ammortamento)	620.604,48
Attrezzature industriali e commerciali (al netto del fondo di ammortamento)	163.294,67
Mezzi di trasporto (al netto del fondo di ammortamento)	27.995,20
Macchine per ufficio e hardware (al netto del fondo di ammortamento)	178.307,71
Mobili e arredi (al netto del fondo di ammortamento)	113.557,76

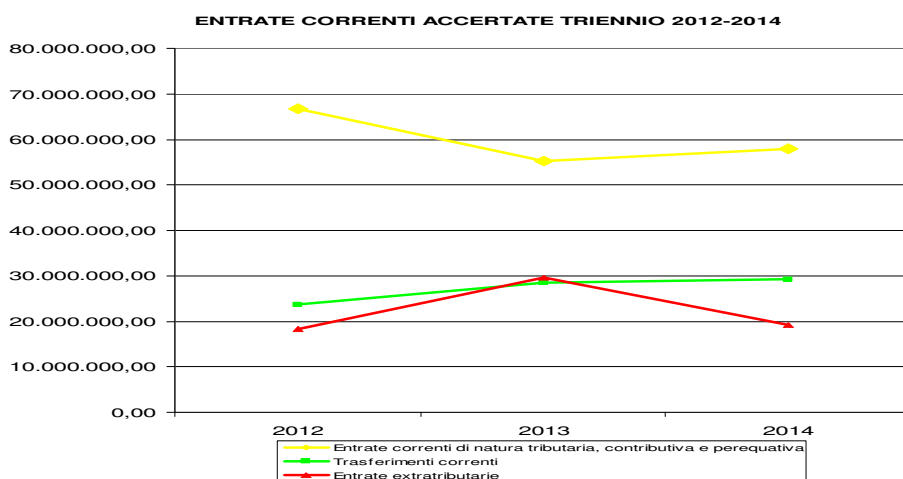
LE RISORSE FINANZIARIE DELL'ENTE

Nel triennio 2012-2014 le entrate accertate e le spese impegnate hanno evidenziato il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Entrate correnti accertate	108.631.180,11	113.351.279,35	106.225.551,04
Spese correnti impegnate	91.518.683,07	89.487.892,99	95.942.197,73
Entrate c/capitale accertate	46.125.927,24	22.645.805,50	57.215.654,20
Spese c/capitale impegnate	39.059.342,74	20.495.954,03	15.922.688,38



ENTRATE CORRENTI ACCERTATE TRIENNIO 2012-2014			
	2012	2013	2014
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	66.672.874,49	55.182.379,25	57.920.839,78
Trasferimenti correnti	23.630.120,20	28.554.162,25	29.183.091,27
Entrate extratributarie	18.328.185,42	29.614.737,85	19.121.619,99
TOTALE	108.631.180,11	113.351.279,35	106.225.551,04

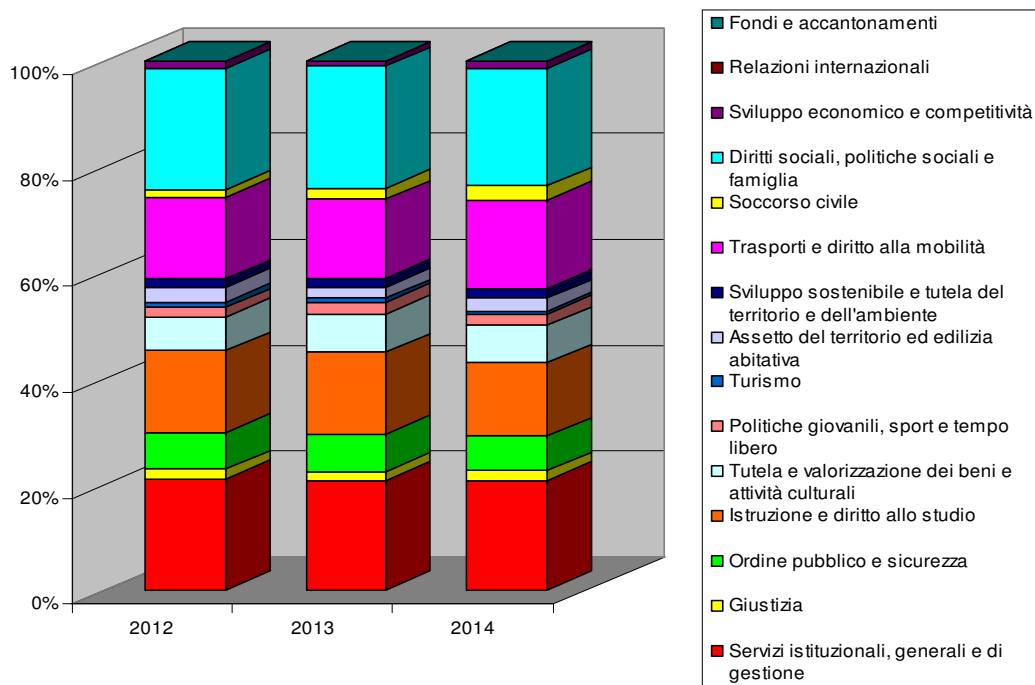


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio del triennio 2012-2014 sono state destinate alle seguenti missioni.

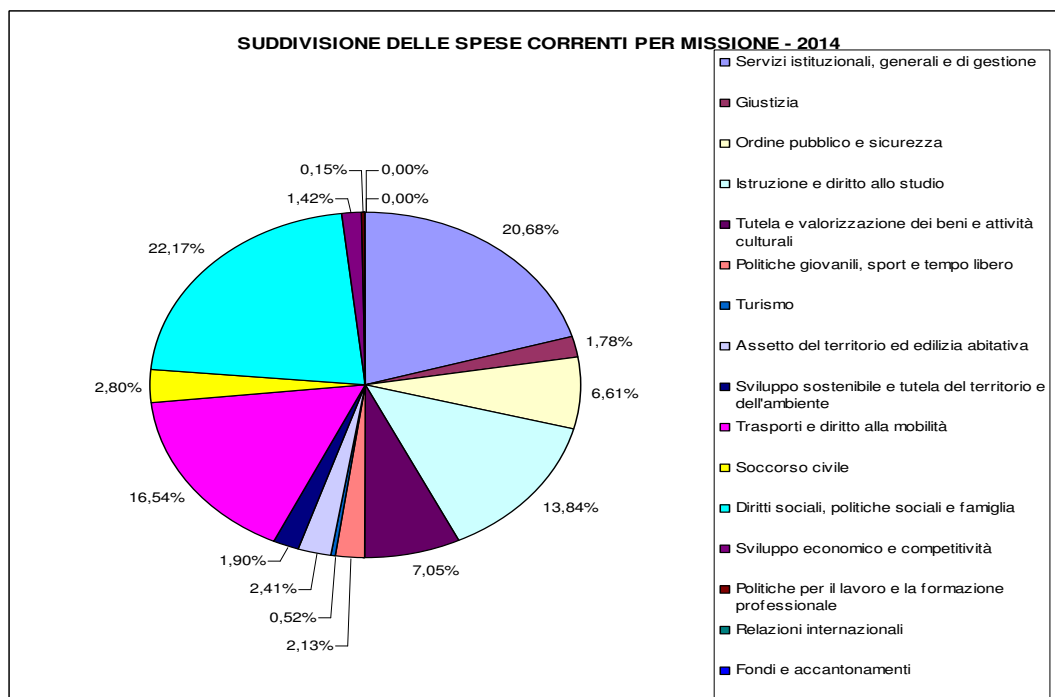
	2012	2013	2014
Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.271.289,15	18.514.960,65	19.844.408,39
Giustizia	1.651.996,37	1.525.336,67	1.707.038,03
Ordine pubblico e sicurezza	6.344.396,66	6.324.284,06	6.339.518,11
Istruzione e diritto allo studio	14.085.219,86	13.819.437,16	13.283.127,69
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.771.855,01	6.465.060,74	6.763.396,16
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.760.409,32	2.001.812,20	2.041.111,39
Turismo	921.476,62	633.701,54	497.145,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.587.178,86	1.987.194,21	2.316.062,85
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.361.831,84	1.398.823,21	1.820.156,37
Trasporti e diritto alla mobilità	14.178.091,74	13.402.422,48	15.872.506,10
Soccorso civile	1.208.880,79	1.858.975,22	2.686.428,31
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.114.224,94	20.645.840,36	21.267.020,56
Sviluppo economico e competitività	1.261.831,91	909.544,49	1.361.278,77
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	142.800,00
Relazioni internazionali	0,00	500,00	200,00

Nel triennio 2012-2014 la quota maggiore delle spese è stata destinata al funzionamento dell'amministrazione, tra le quali rientrano i servizi demografici, gli uffici tecnici e gli organi elettivi e la missione relativa alle politiche sociali che rappresentano rispettivamente il 20,81 % ed il 22,77% della spesa corrente impegnata in media complessivamente nel periodo in esame.

SUDDIVISIONE PER MISSIONE DELLE SPESE CORRENTI 2012-2014



Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio sono state destinate alle seguenti missioni.

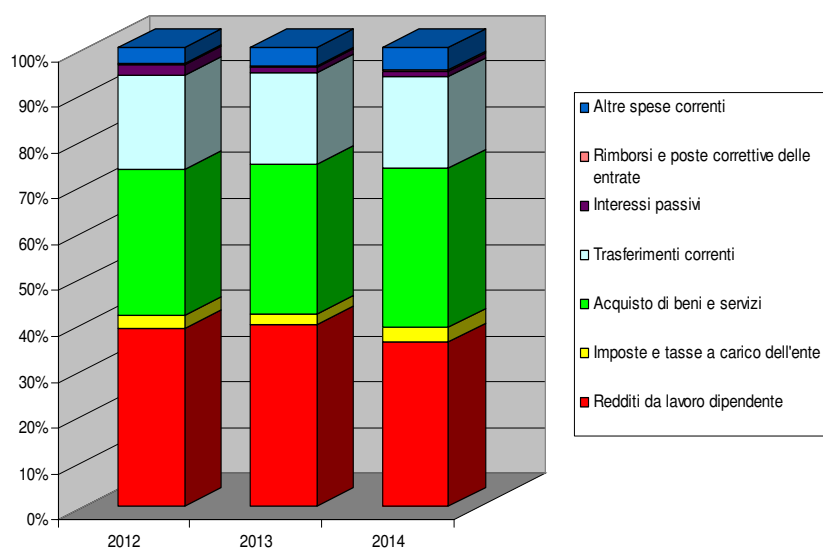


Le spese correnti impegnate in ciascun esercizio del triennio 2012-2014 sono suddivise nei seguenti macroaggregati:

	2012	2013	2014
Redditi da lavoro dipendente	35.407.336,36	35.440.137,02	34.406.694,22
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.576.312,96	2.018.323,90	2.935.372,71
Acquisto di beni e servizi	29.210.505,62	29.191.657,38	33.373.210,70
Trasferimenti correnti	18.794.655,27	17.915.255,28	19.199.550,69
Interessi passivi	2.292.065,92	1.094.369,49	1.010.112,76
Rimborsi e poste correttive delle entra	206.873,15	263.007,01	382.268,18
Altre spese correnti	3.030.933,79	3.565.142,91	4.634.988,47
Totale spese correnti (titolo I)	91.518.683,07	89.487.892,99	95.942.197,73

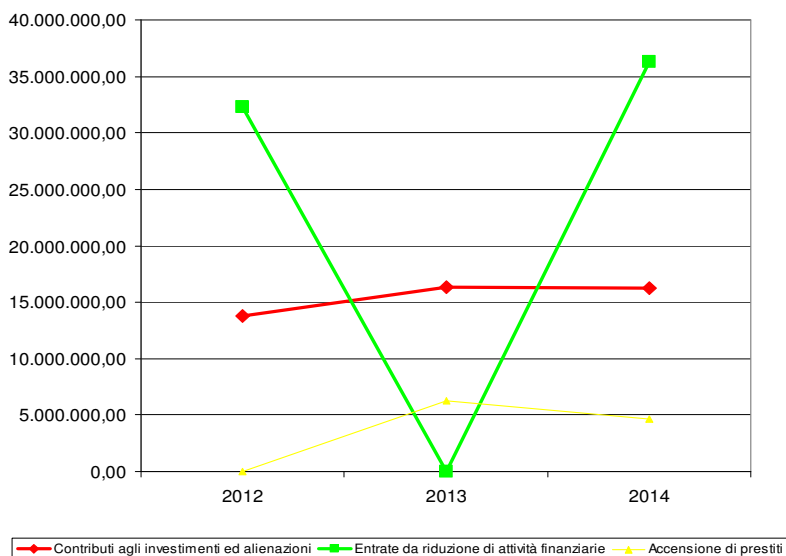
Analizzando i dati medi delle spese correnti del triennio 2012-2014 si evidenzia che il 38% ha natura di spesa del personale e il 33% di spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE CORRENTI 2012-2014



ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE - TRIENNIO 2012-2014			
	2012	2013	2014
Contributi agli investimenti ed alienazioni	13.822.260,32	16.385.611,74	16.219.005,88
Entrate da riduzione di attività finanziarie	32.303.666,92	0,00	36.329.499,64
Accensione di prestiti	0,00	6.260.193,76	4.667.148,68
TOTALE	46.125.927,24	22.645.805,50	57.215.654,20

ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE TRIENNIO 2012-2014

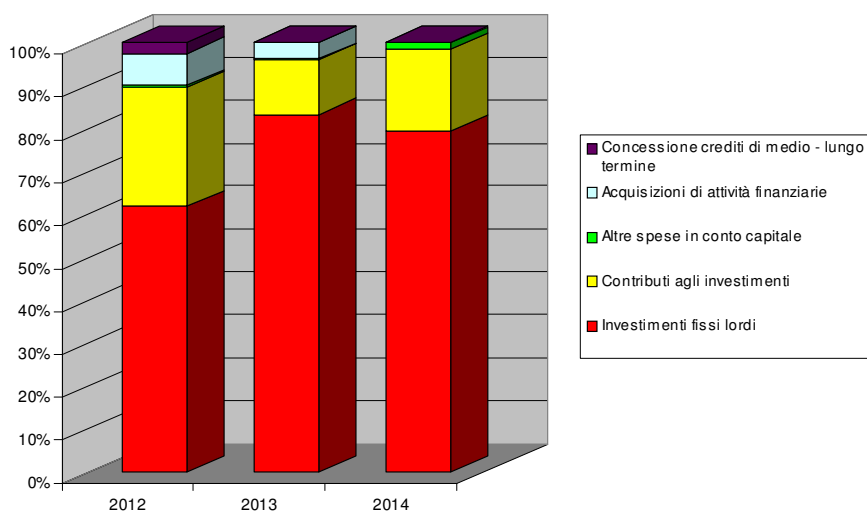


Le spese in conto capitale, nel triennio in esame, risultano distribuite negli interventi secondo la tabella seguente:

	2012	2013	2014
Investimenti fissi lordi	24.118.983,73	17.043.790,63	12.626.845,09
Contributi agli investimenti	10.806.891,21	2.591.714,56	3.015.411,31
Altre spese in conto capitale	125.000,00	24.281,44	240.431,98
Acquisizioni di attività finanziarie	2.963.682,64	836.167,40	40.000,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	1.044.785,16	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale (titolo II)	39.059.342,74	20.495.954,03	15.922.688,38

Analizzando il 2014, si evidenzia che circa il 79 % delle spese in conto capitale sono destinate agli investimenti fissi lordi.

SUDDIVISIONE PER MACROAGGREGATO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2012-2014



INDICATORI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI

In questa parte si presentano alcuni indicatori finanziari ed economico-patrimoniali che permettono di valutare l'andamento nel periodo 2009-2014 della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente.

Indicatori di autonomia

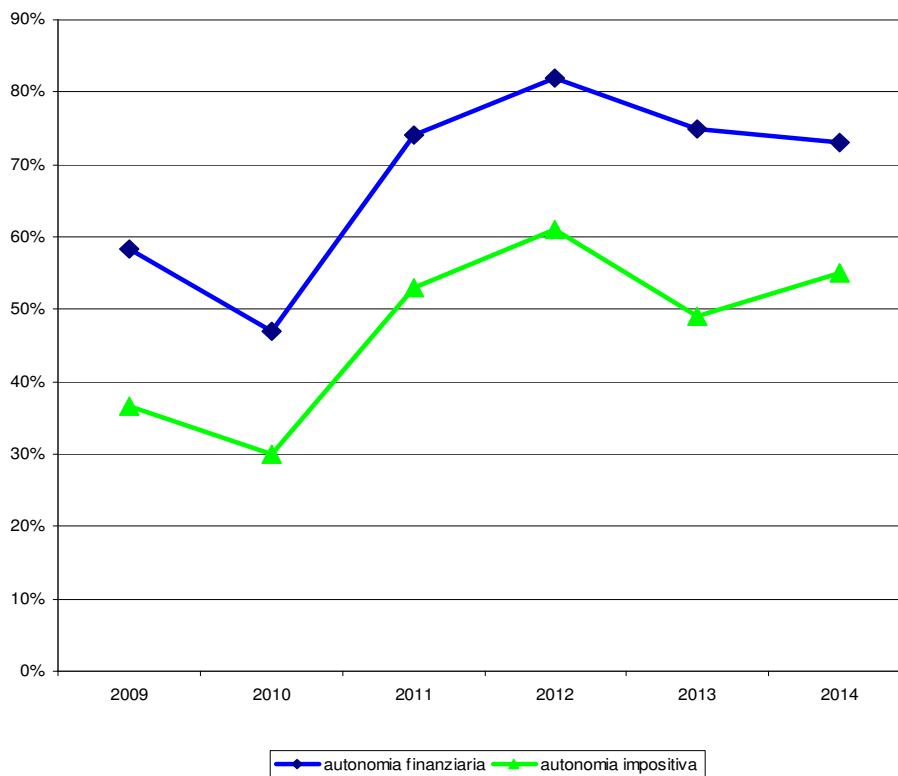
Il grado di autonomia identifica la capacità dell'ente di acquisire le risorse necessarie al finanziamento delle spese sostenute per la gestione dei servizi comunali e a tale riguardo significativi sono i sotto riportati indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva.

In particolare l'autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo relativamente alle entrate correnti, mentre l'autonomia impositiva evidenzia la percentuale di entrate correnti aventi natura tributaria.

autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate Titolo I + Titolo III}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}} \times 100$
autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate Titolo I}}{\text{Entrate Titolo I + II + III}} \times 100$

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
autonomia finanziaria	58%	47%	74%	82%	75%	73%
autonomia impositiva	37%	30%	53%	61%	49%	55%

INDICI DI AUTONOMIA 2009-2014 - COMUNE DI VICENZA



Indicatori di pressione

Gli indicatori di pressione hanno lo scopo di individuare l'importo che in media un cittadino residente versa sotto forma di tributi e tariffe per l'erogazione di servizi da parte dell'ente.

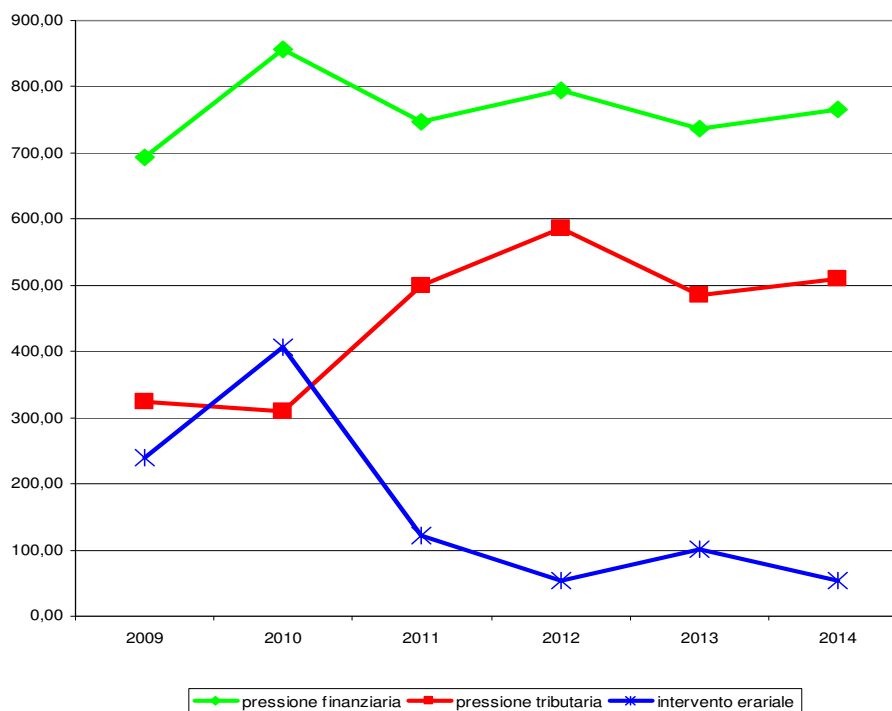
In tale categoria rientrano la pressione finanziaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo sia tributario che extratributario, la pressione tributaria, che identifica il valore pro-capite del prelievo tributario e l'intervento erariale che identifica il valore pro-capite dei trasferimenti erogati dallo Stato all'ente.

pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{popolazione}}$
pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$
intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$

Anche questi indici risentono delle scelte effettuate dal legislatore nazionale in materia tributaria.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<i>pressione finanziaria</i>	693,55	856,53	746,84	794,65	736,86	766,77
<i>pressione tributaria</i>	324,28	309,76	498,95	586,71	485,59	509,87
<i>intervento erariale</i>	240,42	407,64	121,92	54,31	101,55	53,52

INDICI DI PRESSIONE 2009-2014 - COMUNE DI VICENZA



Altri indicatori finanziari e patrimoniali

Tra gli indicatori relativi alla spesa di particolare rilevanza segnaletica è quello sotto riportato che evidenzia l'incidenza delle cosiddette spese fisse sulle entrate correnti.

rigidità spesa corrente	spese personale + quote ammort. mutui	x 100
	totale entrate Titoli I + II + III	

I valori di tale indicatore rilevati nel periodo in esame per l'ente sono i seguenti:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<i>rigidità spesa corrente</i>	46%	38%	41%	41%	37%	37%

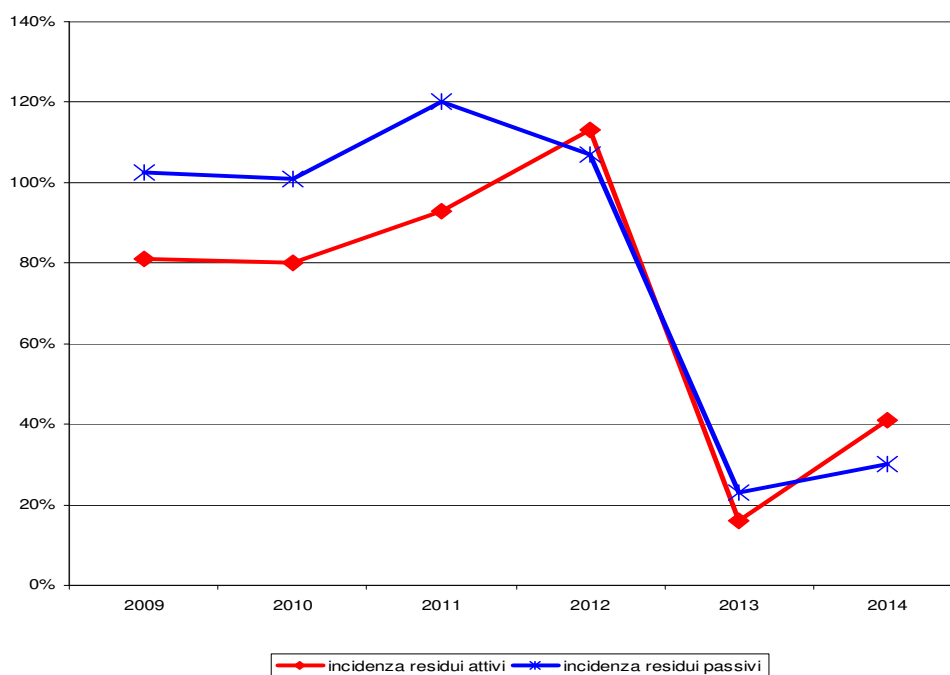
Altri indicatori finanziari particolarmente significativi, influenzati in alcuni esercizi dalla gestione dei flussi finanziari al fine del rispetto del patto di stabilità interno, sono quelli che rapportano l'ammontare dei residui con i rispettivi accertamenti ed impegni di competenza.

incidenza residui attivi	totale residui attivi	x 100
	totale accertamenti di competenza	
incidenza residui passivi	totale residui passivi	x 100
	totale impegni di competenza	

Nel periodo considerato l'ente ha rilevato i seguenti valori:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<i>incidenza residui attivi</i>	81%	80%	93%	113%	16%	41%
<i>incidenza residui passivi</i>	102%	101%	120%	107%	23%	30%

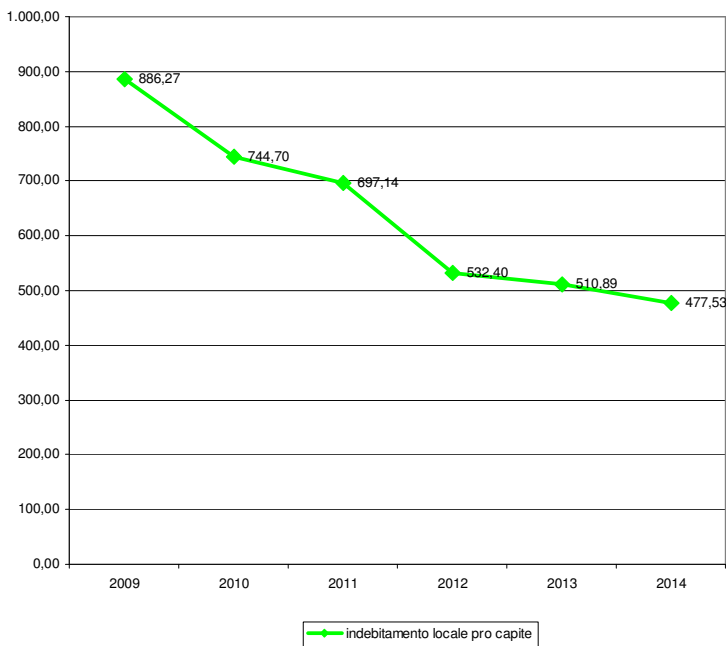
INCIDENZA RESIDUI 2009-2014 - COMUNE DI VICENZA



Al fine di valutare l'indebitamento dell'ente è di particolare efficacia rapportare i debiti per mutui con la popolazione residente.

indebitamento locale pro capite	residui debiti mutui	
	popolazione	

INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE 2009-2014
- COMUNE DI VICENZA



Tra gli indicatori patrimoniali si presentano quelli che evidenziano il valore pro-capite dei beni demaniali e dei beni patrimoniali.

beni demaniali pro capite	valore beni demaniali
	popolazione
beni patrimoniali pro capite	valore beni patrimoniali
	popolazione

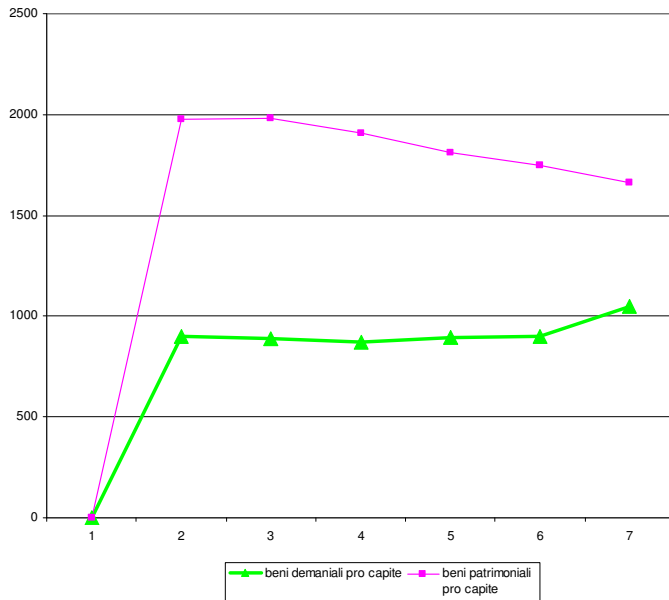
INDICATORE	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<i>beni demaniali pro capite</i>	889,91	871,29	892,61	897,92	1.046,51	1.019,49
<i>beni patrimoniali pro capite</i>	1.980,24	1.907,73	1.808,82	1.748,15	1.660,27	1.574,49

Tra gli indicatori patrimoniali si presentano quelli che evidenziano il valore pro-capite dei beni demaniali e dei beni patrimoniali.

beni demaniali pro capite	valore beni demaniali
	popolazione
beni patrimoniali pro capite	valore beni patrimoniali
	popolazione

INDICATORE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<i>beni demaniali pro capite</i>	900,48	889,91	871,29	892,61	897,92	1.046,51
<i>beni patrimoniali pro capite</i>	1.976,91	1.980,24	1.907,73	1.808,82	1.748,15	1.660,27

PATRIMONIO PRO-CAPITE 2008-2013 - COMUNE DI VICENZA



I dati sono estratti dal rendiconto della gestione 2012-2013-2014 del Comune di Vicenza.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il legame tra mandato istituzionale e piani operativi è rappresentato dal **Piano della Performance**, strumento che dimostra come gli obiettivi settoriali ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono ad un disegno strategico più ampio. Il **mandato istituzionale**, contestualizzato rispetto alla **situazione esterna ed interna** all'amministrazione, contribuisce alla definizione della **Missione** del Comune, cioè alla definizione di quali sono i motivi per cui la Giunta ritiene che la collettività l'abbia votata. Dalla Missione derivano in modo diretto le **aree** che la Giunta ritiene **strategiche**.

All'interno di ciascuna area strategica occorre definire gli **obiettivi strategici**: essi fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali, sono di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder (portatori di interesse) ed alla missione istituzionale e consentono di raggiungere l'**outcome** atteso.

Gli obiettivi strategici devono poi essere declinati in **obiettivi operativi**, che dovranno essere **chiari, concreti, misurabili e dipendenti dalle azioni della persona** alla quale sono stati assegnati, così da poterne misurare l'effettivo raggiungimento e premiare chi lo merita. Gli obiettivi così definiti dovranno essere sfidanti al fine del miglioramento dell'azione amministrativa. Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico esclusivamente nei singoli esercizi, rientrando pertanto negli strumenti di natura programmatica delle attività dell'Amministrazione.

Nel Piano della Performance 2016-2018 sono state individuate **3 aree strategiche** che l'Amministrazione intende affrontare e che sono diffusamente presentate nelle linee programmatiche di mandato 2013-2018 e nel **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018**, approvato con deliberazione di C.C. n° 5/11935 del 28 gennaio 2016 ed allegato al Bilancio annuale di Previsione.

Anche per il 2016 il Comune di Vicenza, recependo le norme e gli indirizzi nazionali dettati dalla L.190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, ha costruito due documenti sulla base delle esigenze e sulla realtà dell'ente cercando di strutturare un percorso efficace ed efficiente volto a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale di Trasparenza ed Integrità, considerata la loro incidenza nel lavoro quotidiano dell'ente, hanno visto e vedono impegnata e coinvolta l'intera struttura comunale non solo nell'applicazione dei principi ivi declinati ma anche nell'implementazione delle misure e nella costruzione di nuovi percorsi individuati nel dettaglio dei singoli obiettivi di seguito elencati.

AREA STRATEGICA 1 <i>VICENZA SICURA E PULITA</i>	AREA STRATEGICA 2 <i>VICENZA PER I CITTADINI</i>	AREA STRATEGICA 3 <i>VICENZA EFFICIENTE</i>
OUTCOME <i>area strategica 1</i>	OUTCOME <i>area strategica 2</i>	OUTCOME <i>area strategica 3</i>
5 OBIETTIVI STRATEGICI	19 OBIETTIVI STRATEGICI	26 OBIETTIVI STRATEGICI

Di seguito si enucleano le finalità e gli obiettivi di ciascuna area strategica.

A ciascun obiettivo viene assegnato un codice mediante il quale viene identificata l'area strategica di riferimento.

AREA STRATEGICA 1 – VICENZA SICURA E PULITA

In questa area strategica sono definiti gli obiettivi che mirano al raggiungimento di un livello qualitativamente migliore della vita e della sicurezza dei cittadini attraverso:

- l'anticipazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici, stabili, musei e biblioteche;
- il miglioramento delle azioni integrate (guida, degrado urbano, rifiuti urbani, edilizia, videosorveglianza) volte ad incrementare la sicurezza stradale e urbana;
- il monitoraggio delle azioni del PAES e la verifica della riduzione percentuale delle emissioni in atmosfera di CO2 rispetto alla baseline;
- il miglioramento dell'accessibilità del cittadino ai dati ambientali attraverso la digitalizzazione (istituzione dell'anagrafe siti contaminati);
- l'integrazione del Piano di Emergenza Comunale (PEC), ovvero la definizione di procedure operative di Settore per le emergenze di tipo ambientale.

A tal fine sono stati **definiti 5 obiettivi strategici**, come esposto nello schema che segue.



Obiettivi strategici AREA 1

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE
 SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

OBIETTIVO STRATEGICO: PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 1.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Realizzare azioni integrate volte ad incrementare la sicurezza stradale e urbana.

OBIETTIVI OPERATIVI

1.02.03 Potenziamento del sistema di VIDEOSORVEGLIANZA comunale mediante inserimento di nuovi punti di ripresa dislocati sul territorio.

01.02.12 Miglioramento delle azioni di contrasto: ai comportamenti di guida particolarmente pericolosi per l'incolumità delle PERSONE (Ebbrezza, Cinture, Attraversamenti pedonali, Biciclette, Cellulari); alla circolazione stradale di VEICOLI pericolosi (auto non revisionate e/o non assicurate)

01.02.13 Miglioramento delle azioni di contrasto al DEGRADO URBANO

01.02.14 Sviluppo dei sistemi di contrasto all'abusivo/scorretto conferimento dei RIFIUTI URBANI

01.02.16 Miglioramento dei controlli di iniziativa in materia EDILIZIA

1.02.21 Potenziamento delle azioni di contrasto alle SOSTE NON AUTORIZZATE IN SPAZI RISERVATI E SOSTE VIETATE

2016

2017

2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.02.03 Adeguamento tecnologico	si									
1.02.03 Sostituzione o installazione di nuove telecamere in servizio attivo di sicurezza urbana sul territorio: N° zone comunali coperte da nuova/sostituita/integrata tecnologia di videosorveglianza.	14	1	2		1	3		1	3	
1.02.12 Range numero servizi effettuati	140	165 (+18% rispetto al 2015)	185 (+32% rispetto al 2015)		+5%	+10%		+3%	+5%	
1.02.13 Numero di interventi antidegrado inseriti nella MAPPA del RISCHIO	4000									
1.02.13 Numero di servizi antidegrado realizzati	400	700	900							
1.02.13 Adozione di nuove strategie di contrasto ai fenomeni di degrado urbano						si				
1.02.14 N° di posizionamenti effettuati su quelli previsti (tot. 25)	20	12 (+25% rispetto al 2015)	25 (+25% rispetto al 2015)		+3%	+5%				
1.02.16 N° controlli edilizia effettuati sui controlli programmati (tot. 60)	55	44 (+10% rispetto al 2015)	60 (+10% rispetto al 2015)							
1.02.21 Servizi di controllo effettuati					200	250		+10%	+20%	

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: POLITICHE ENERGETICHE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 1.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: AVVIO PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CO2 DEL 20% ENTRO IL 2020

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

1.04.06 Monitoraggio delle azioni del PAES

1.04.08 Azione 1 PAES

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

1.04.06 Rapporto di monitoraggio e proposte migliorative per il raggiungimento target 2020 fissato dal Consiglio Comunale

si

1.04.06 a- Monitoraggio del PAES e verifica riduzione percentuale CO2 rispetto alla baseline (peso 50)

a- 10

a- 15

1.04.06 b- Proposta di aggiornamento del piano (peso 50)

b- si

1.04.08 Percentuale Audit energetico e classificazione di almeno 6 edifici comunali nel biennio 2017-2018

50%

100%

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SICUREZZA NEGLI EDIFICI COMUNALI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 1.05**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Anticipazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici, stabili, musei e biblioteche

OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
1.05.02 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" negli stabili comunali			
1.05.03 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" nelle Biblioteche e Musei			
1.05.04 Anticipazione della redazione "Documento Valutazione Rischi" negli edifici scolastici			
1.05.05 Miglioramento delle condizioni di sicurezza del Teatro Olimpico			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	2016			2017			2018		
		TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.05.02 Percentuale report negli stabili verificati (edifici 5 Palazzo Trissino-Uffici-Ex Aci-Territorio-Negrisola PL-Interventi Sociali)		60%	100%							
1.05.03 Percentuale report nei musei e biblioteche verificati (to. Edifici 8 - Basilica Palladiana- P.Chiericati-T. Olimpico-S. Corona-Museo Risorgimento -Palazzo S. Giacomo-Palazzo Costantini-Palazzo Cordellina)					60%	100%				
1.05.04 Percentuale report edifici scolastici verificati (Edifici 24)								75%	100%	
1.05.05 Redazione nuovo : Piano d'emergenza, Istruzioni d'emergenza Custodi, Istruzioni d'emergenza Artisti, Istruzioni d'emergenza Personale di sala, Istruzioni emergenza Visitatori, regole di sicurezza, Istruzioni accesso locale confinato CO2			sì							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 1.08

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DEI DATI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' DEL CITTADINO AI DATI AMBIENTALI

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018		
1.08.03 Istituzione dell'anagrafe siti contaminati		[Barra blu]								
1.08.04 Anagrafe on line					[Barra blu]					
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
1.08.03 Formattazione ed elaborazione dei dati in modalità interoperativa per interfaccia con altri Enti e per la redazione dei CDU (certificato di destinazione urbanistica)			si							
1.08.04 Gestione on-line dell'anagrafe e implementazione quadro conoscitivo PRC (Piano regolatore Comunale)						si				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO:TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: INTEGRAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 1.09**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Definizione procedure operative di Settore per le emergenze di tipo ambientale previste dal Piano di Emergenza Comunale

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018				
1.09.01 Definizione procedure operative di Settore per le emergenze di tipo ambientali previste dal PEC (Emergenze idrauliche e nube tossica)											
1.09.02 Definizione procedure operative di Settore per le emergenze di tipo ambientali previste dal PEC (contaminazione suolo, sottosuolo, acque sotterranee)											
1.09.03 Definizione procedure operative di Settore per le emergenze di tipo ambientali previste dal PEC (incidente con ricadute ambientali in siti produttivi e incidente stradale)											
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	
1.09.01 Redazione e pubblicazione on line procedura operativa			sì								
1.09.02 Redazione e pubblicazione on line procedura operativa						sì					
1.09.03 Redazione e pubblicazione on line procedura operativa									sì		
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI				AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

AREA STRATEGICA 2 – VICENZA PER I CITTADINI

In questa area strategica l'Amministrazione intende proseguire l'azione già intrapresa e perseguire obiettivi per:

migliorare ed incentivare la comunicazione e interazione con i cittadini attraverso:

- una migliore comunicazione da parte dell'ente, maggiore efficienza e trasparenza amministrativa, l'utilizzo di nuovi strumenti informatici, la creazione di siti tematici e servizi interattivi, la riorganizzazione del front e del back office dell'ufficio relazioni con il pubblico, l'informatizzazione e la valorizzazione delle raccolte bibliotecarie;
- lo svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione;
- l'analisi delle criticità, l'individuazione dei correttivi e standardizzazione delle procedure, l'attuazione di azioni di customer-oriented propedeutiche al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi al cittadino e al turista, attraverso la riorganizzazione, l'innovazione e l'implementazione dei servizi di offerta culturale, museale, di conservazione del patrimonio culturale;
- il miglioramento della qualità dei servizi demografici e dell'offerta di servizi on line: proseguirà la dematerializzazione degli atti, verrà implementata l'offerta di svolgere le pratiche on line attraverso il portale del cittadino per cambio residenza e cambio casa, verrà elaborato un capitolato per nuovo affidamento della gestione dei servizi cimiteriali mettendo al centro del progetto la soddisfazione del cittadino da perseguire anche ottemperando alla Carta dei servizi predisposta dal comune di Vicenza;
- la standardizzazione ed il miglioramento della regolamentazione delle procedure di gara, dei spettacoli viaggianti, del Cosap e delle linee guida per il plateatici;

rispondere alle domande sociali che provengono dal territorio:

- ricostruendo lo stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle opere pubbliche e degli interventi manutentivi, migliorando la comunicazione con il cittadino;
- migliorando la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione su varie tematiche di interesse locale attraverso il coinvolgimento delle associazioni di quartiere (biennio 2016-2018);
- realizzando un sistema completo di allertamento della popolazione con un coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci;
- diffondendo la conoscenza del mercato del lavoro e degli strumenti utili all'inserimento lavorativo, attraverso tirocini di inserimento lavorativo e integrazione dei servizi comunali con quelli regionali anche per avvio start-up;
- rispondendo alle nuove domande sociali che provengono dal territorio; mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati;
- migliorando le condizioni di sicurezza e tutela del patrimonio architettonico comunale, funzionale all'utilizzo del Teatro Olimpico;
- implementando l'inventario degli impianti sportivi della città e svolgendo tutte le attività di supporto per l'ottenimento della nomina di Vicenza a - Città europea dello sport-;
- creando uno strumento di partecipazione istituzionale, attraverso l'elezione del Consiglio dei cittadini stranieri extra comunitari e apolidi, e favorendo al contempo una migliore e più efficace tutela dei diritti di minoranza tramite le procedure di proposta ed espressione di pareri;
- predisponendo un regolamento per la gestione del verde cittadino;
- coinvolgendo i cittadini in incontri pubblici per definire proposte di miglioramento della qualità della vita nei quartieri.

Di seguito, sono stati **individuati 19 obiettivi strategici** attraverso i quali saranno realizzate le finalità sopra descritte.

AREA STRATEGICA 2

<p>2.01 servizi telematici a cittadini ed imprese SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE</p>	<p>2.22 sicurezza viabilità cittadina e verde INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>2.31 cercando lavoro SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO</p>	<p>2.42 miglioramento qualità della vita nei quartieri SEGRETARIA DEL SINDACO</p>
<p>2.02 miglioramento dell'accessibilità e valorizzazione delle raccolte documentarie BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA</p>	<p>2.23 piano di allertamento della popolazione INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>2.34 miglioramento delle procedure e razionalizzazione dell'uso delle risorse BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA</p>	
<p>2.03 organizzazione nuovi eventi SEGRETARIA DEL SINDACO</p>	<p>2.24 valorizzazione patrimonio artistico architettonico PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>2.35 riorganizzazione di processo e di prodotto CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA E MUSEI</p>	
<p>2.04 web 2.0 per i cittadini UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E STAMPA</p>	<p>2.25 miglioramento suap SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO</p>	<p>2.39 avvio bilancio partecipativo RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETARIA GENERALE E PARTECIPAZIONE</p>	
<p>2.17 più servizi per la famiglia SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI</p>	<p>2.27 qualità nei servizi all'ente e ai cittadini PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI</p>	<p>2.40 nuovo servizio per i cittadini stranieri e apolidi ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE</p>	
<p>2.21 piano del verde INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>2.29 miglioramento offerta servizi ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELETTORALE</p>	<p>2.41 ottimizzazione utilizzo impianti sportivi UFFICIO SPORT</p>	

Obiettivi strategici AREA 2

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA SARA BERTOLDO													
OBIETTIVO STRATEGICO: SERVIZI TELEMATICI A CITTADINI ED IMPRESE				TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO			CODICE 2.01						
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORE COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'ENTE, MAGGIORE EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, RIDUZIONE DEL DIGITAL DIVIDE													
OBIETTIVI OPERATIVI				2016			2017			2018			
2.01.09 Creazione siti tematici e servizi interattivi													
INDICATORI DI PERFORMANCE				STATO 2014	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.01.09 - Numero di servizi attivati (tot. Previste 13)					3	9		4	11		5	13	
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE DOCUMENTARIE TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO CODICE 2.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare l'accessibilità del patrimonio documentario e archivistico tramite l'informatizzazione e la valorizzazione delle raccolte

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018		
2.02.03 Gestione e riorganizzazione delle raccolte										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
	2.02.03 Percentuale di documenti revisionati su un totale di 30.888 documenti nel triennio	40%	55%		60%	75%		80%	100%	
				AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

STRUTTURE NON DIRIGENZIALI
SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE NUOVI EVENTI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 2.03**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliore svolgimento delle attività preparatorie per la realizzazione di manifestazioni con risonanza nazionale, in conformità alle varie disposizioni dell'Amministrazione.

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
2.03.09 Raduno intersezionale alpini (22-23-24 aprile)										
2.03.10 Raduno nazionale fanfare alpine (24-25 settembre)										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.03.09 Numero partecipanti al raduno intersezionale (tot. previsto 8.000)		5.000	8.000							
2.03.10 Numero partecipanti al Teatro Comunale in data 25 settembre (tot. previsto 900)		500	900							
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: ALTRI SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
SETTORE: STAFF DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: WEB 2.0 PER I CITTADINI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Incentivazione della comunicazione e dell'interazione dell'ente con i cittadini attraverso i nuovi strumenti telematici

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

2.04.08 Riorganizzazione front office/back office dell'urp: report periodici monitoraggio utenza urp – costruire e trasferire all'amministrazione relazioni periodiche con numeri e grafici relativi al tipo di richieste provenienti dai cittadini allo sportello, al telefono, via email e attraverso la consultazione delle schede online in merito ai diversi settori comunali per monitorare criticità e temi caldi.

2.04.12 Riorganizzazione front office/back office dell'urp: revisione generale linguaggio schede informative urp (circa 380) a servizio del sito istituzionale e dell'attività di front office

2.04.13 Elaborazione linee guida per gestione contenuti sito e social network istituzionali e apertura nuovi siti satellite e pagine social

2.04.11 Revisione social network comunali.
 Analisi delle novità proposte dal web in relazione alla possibilità di dialogare con i cittadini tramite social network diversi dagli attuali o evoluzioni degli attuali per sostituzione/integrazione di quelli fin qui utilizzati.

2.04.14 Archivio fotografico a supporto dell'attività dell'ufficio stampa: possibilità di accedere non solo alle foto storiche digitalizzate ma a tutte le foto presenti nel server attraverso un progetto di integrazione delle pagine sito del web con l'archivio che risiede nella intranet del Comune di Vicenza.

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

2.04.08 Valorizzazione schede informative

2.04.12 Numero schede revisionate

2.04.13 Realizzazione progetto

2.04.11 Realizzazione progetto

2.04.14 Realizzazione progetto

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA SARA BERTOLDO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIU' SERVIZI PER LA FAMIGLIA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.17

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: rispondere alle nuove domande sociali che provengono dal territorio , mettendo la famiglia al centro del sistema sociale con l'obiettivo di creare una rete di risposte diversificate rispetto ai bisogni rilevati. Gli interventi sono rivolti al nucleo nel suo complesso e prevedono anche la sperimentazione di azioni innovative.

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

2.17.01 Piano della città per i bambini, i ragazzi e le loro famiglie

2.17.02 - TRASPORTO SOCIALE: favorire la mobilità delle persone con disabilità, agevolando la messa in rete delle risorse del territorio, in funzione della riprogettazione del servizio

2.17.03 – EMERGENZA ABITATIVA: creare risposte efficaci per rispondere ai problemi abitativi dei soggetti deboli favorendone l'autonomia, in funzione della riprogettazione del servizio di gestione delle accoglienze in scadenza

2.17.04 – RIPROGETTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI: valutazione dei servizi erogati e riprogettazione degli stessi per cercare nuove risposte

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

2.17.01 N° azioni realizzate su previste dal piano (tot. 16)

4

2.17.02 Produzione report conclusivo domanda/offerta territorio

no

sì

2.17.02 Definizione nuova progettazione del servizio per gara appalto

no

sì

2.17.03 Produzione mappatura risorse disponibili e/o da attivare sul territorio

no

sì

2.17.03 Progettazione filiera risposte a situazioni di emergenza abitativa per gara appalto servizi di accoglienza

no

sì

no

sì

2.17.04 – valutazione dei servizi erogati – inizio percorso di riprogettazione – produzione di documento preliminare per la riprogettazione dei servizi **(individuazione scenari e alternative)**

no

sì

2.17.04 – svolgimento ed applicazione del percorso di riprogettazione – produzione progetto di ridefinizione dei servizi

no

sì

2.17.04 – valutazione dell'impatto - adeguamento dei regolamenti e sperimentazione

no

sì

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DEL VERDE TIPO: NUOVO SERVIZIO COD 2.21

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un documento per la manutenzione del verde cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI 2016 2017 2018

2.21.03 Gestione del verde

INDICATORI DI PERFORMANCE STATO 2015 TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG. TARGET MINIMO TARGET ATTESO TARGET RAGG.

2.21.03 Elaborazione documento stato consistenza aree verdi	si									
2.21.03 Definire le modalità, le caratteristiche la frequenza della manutenzione per le diverse aree del patrimonio pubblico			si							
2.21.03 Definizione condizioni principali del servizio di gestione del verde						si				
2.21.03 Attività supporto per bandi								si		

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA E VERDE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 2.22

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ricostruzione dello stato della viabilità cittadina e delle esigenze della popolazione in relazione all'attuale sistema viario della città al fine di rendere più veloce la programmazione delle oopp e degli interventi manutentivi. miglioramento della comunicazione con il cittadino.

OBIETTIVI OPERATIVI

2.22.08 Gestione urbana

2016

2017

2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2015**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.22.08 Relazione monitoraggio

si

2.22.08 Definizione stato consistenza e fisico strade e aree verdi per programmazione

si

2.22.08 Definizione della tempistica e delle condizioni di manutenzione delle strade e aree verdi

si

2.22.08 Capitolato tecnico per gara di concessione

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: INFRASTRUTTURE, GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI ALLERTAMENTO DELLA POPOLAZIONE **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **COD 2.23**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema completo di allertamento della popolazione con un coordinamento tra i diversi sistemi comunicativi presenti e futuri al fine di trasmettere messaggi chiari ed univoci.

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
2.23.05 Piano di emergenza comunale										
2.23.06 Acquisizione licenza Drone										
2.23.07 Regolamento gruppo comunale volontari PC e della commissione tecnica										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.23.05 predisposizione PEC definitivo e proposta di Delibera	sì									
2.23.05 Effettuazione attività di formazione per la divulgazione e la conoscenza del Piano di emergenza Comunale	-					sì				
2.23.05 Attuazione del progetto europeo Epicuro sulla resilienza attiva della cittadinanza	-								sì	
2.23.06 Acquisizione licenza	-		sì							
2.23.07 Predisposizione Nuovo regolamento volontari	-		sì							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

**OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
 ARTISTICO ARCHITETTONICO**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.24

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Miglioramento condizioni di sicurezza e tutela del patrimonio architettonico comunale, funzionale all'utilizzo del Teatro Olimpico

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

2.24.03 Adeguamento impianto antincendio Teatro Olimpico

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2015**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

2.24.03 Approvazione progetto esecutivo adeguamento impianto antincendio - 2° stralcio

si

2.24.03 Segnalazione certificata inizio attività

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SUAP (sportello unico attività produttive)

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.25

FINALITA' OB.VO STRATEGICO:

L'attuale regolamento per spettacoli viaggianti comprende alcuni articoli relativi ai circhi. Si intende ora formulare un regolamento specifico in materia in modo da trattare l'argomento in modo più completo e puntuale; in particolare, si ravvisa l'opportunità di dettare delle prescrizioni per quanto riguarda le diverse specie animali. A tal fine si procederà con degli incontri con il rappresentante dell'ULSS veterinaria e con un tecnico del Corpo Forestale dello Stato.

Rielaborazione dell'attuale regolamento Cosap al fine di un adeguamento alle novità normative, alle innovazioni informatiche e risolvere alcune criticità circa l'applicazione delle tariffe.

Rendere omogenea la disciplina per le aree che vengono chieste come plateatico in accordo con i dettami indicati dalla Soprintendenza dei beni ambientali e culturali di Verona.

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

02.25.08 Regolamento circhi e spettacoli viaggianti

02.25.09 Regolamento Cosap

02.25.10 Linee guida per i Plateatici

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2015**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

TARGET RAGG.

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

02.25.08 Adozione da parte della Giunta comunale della delibera del nuovo Regolamento circhi e spettacoli viaggianti

si

02.25.09 Adozione da parte della Giunta comunale della delibera del nuovo Regolamento Cosap

si

02.25.09 Approvazione da parte della Giunta comunale della delibera delle linee guida per i plateatici

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALESSANDRA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: QUALITA' NEI SERVIZI ALL'ENTE E AI CITTADINI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **COD 2.27**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: STANDARDIZZAZIONE E MIGLIORE REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018					
2.27.17 Aggiornamento modulistica gare servizi e forniture sopra soglia												
2.27.18 Aggiornamento modulistica gare servizi e forniture sotto soglia												
2.27.19 Regolamentazione delle modalità di selezione dei fornitori da invitare alle procedure negoziate												
2.27.20 Aggiornamento regolamento per la disciplina dei contratti in seguito al recepimento con apposito Decreto delle tre direttive europee sugli appalti												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
2.27.17 Predisposizione moduli standard per gare sopra soglia aggiornata al nuovo codice dei contratti nei tempi previsti			si									
2.27.17 Predisposizione schemi standardizzati di contratto per servizi, forniture e lavori nei tempi previsti					si							
2.27.18 Predisposizione moduli standard per gare di servizi e forniture sotto soglia aggiornata al nuovo codice dei contratti			si									
2.27.19 Predisposizione proposta di delibera per la regolamentazione delle modalità di selezione dei fornitori nei tempi previsti			si									
2.27.20 Predisposizione regolamento per la disciplina dei contratti in seguito al recepimento con apposito Decreto delle tre direttive europee sugli appalti			si									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA
 SETTORE: ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO OFFERTA SERVIZI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.29

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la qualità dei servizi e l'offerta di servizi on line. Nel corso del 2016 proseguirà la dematerializzazione degli atti, verrà implementata l'offerta di svolgere le pratiche on line attraverso il portale del cittadino per cambio residenza e cambio casa, verrà elaborata un capitolato per nuovo affidamento della gestione dei servizi cimiteriali mettendo al centro del progetto la soddisfazione del cittadino da perseguire anche ottemperando alla Carta dei servizi predisposta dal comune di Vicenza e svolgendo indagini di customer satisfaction.

ATTIVITA' STRATEGICHE	2016			2017			2018			
2.29.02 Dematerializzazione atti e fascicoli elettorali										
2.29.03 Nuovo Portale Servizi Demografici										
2.29.04 Elaborazione capitolato per nuovo affidamento gestione servizi cimiteriali										
INDICATORE STRATEGICO	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio 2015-2017) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio); - dati paternità e maternità, cittadini AIRE (previsti n. 3.500 nel 2015) - dati verso il Casellario (previsti n. 4800 nel triennio 2015-2017)	7.000 (50%)									
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio 2015-2017) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio 2015-2017); - dati verso il Casellario (previsti n. 4800 nel triennio 2015-2017)		6.500	9.975 (75%)							
2.29.02 Nuovi flussi informatici (previsti n. 13.300 nel triennio 2015-2017) di: - fascicoli elettorali verso altre PP.AA. (previsti n. 5.000 nel triennio 2015-2017); - dati verso il Casellario (previsti n. 4800 nel triennio 2015-2017) PESO 50					11.000	13.300 (100%)				
2.29.02 Dematerializzazione registri di Stato Civile Nascite dal 1932 al 1937 (previste 5 annualità nel 2017) PESO 50					3 (65%)	5 (100%)				
2.29.03 Stesura bozze convenzioni con Enti per accesso consultazione banca dati Anagrafe e Stato Civile on line	si									
2.29.03 Implementazione servizi nel portale servizi demografici con pratiche on line per cambio residenza e cambio casa			si							
2.29.03 Report dati statistici di utilizzazione e di accesso al portale servizi demografici						si				
2.29.04 approvazione capitolato per nuovo affidamento servizi cimiteriali			si							
2.29.04 attivazione servizi funebri e cimiteriali con nuovo affidamento						si				

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
 SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

OBIETTIVO STRATEGICO: CERCANDO LAVORO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.31

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Diffusione conoscenza mercato del lavoro e strumenti utili all'inserimento lavorativo, attraverso tirocini di inserimento lavorativo e integrazione dei servizi comunali con quelli regionali anche per avvio start-up.

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018		
02.31.08 Attivazione tirocini di inserimento lavorativo nell'ambito di progetti finanziati.										
02.31.09 Integrazione dei servizi al disoccupato (consulenza professionale e counseling) comunali con i servizi regionali										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
02.31.08 Attivazione tirocini di inserimento lavorativo nell'ambito di progetti finanziati (tot. nel triennio 2016-2018: 100 tirocini)		25	35		25	35		20	30	
02.31.09 N° incontri/consulenze con Regione/portatori interesse (tot. nel triennio 2016-2018: 8 incontri e 50 consulenze)		2 incontri 10 consulenze	3 incontri 20 consulenze		2 incontri 10 consulenze	3 incontri 20 consulenze		1 incontri 10 consulenze	2 incontri 10 consulenze	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SETTORI EXTRADIPARTIMENTALI
 SETTORE: ISTITUZIONE CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. GIORGIO LOTTO

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLE
 PROCEDURE E RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELLE
 RISORSE**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 2.34

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Sviluppo tecnologico della biblioteca : la Bertoliana nella nuova rete provinciale on line e la gestione digitale della documentazione amministrativa

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018		
02.34.01 Progettazione e organizzazione nuovi servizi										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.34.01 Percentuale di realizzazione delle attività ponderate sulla totale realizzazione del progetto, individuate contenendo al minimo la mancata accessibilità dei dati da parte del pubblico		25	35		40	55		60	75	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: MUSEI
SETTORE: CULTURA E PROMOZIONE DELLA CRESCITA, MUSEI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA LORETTA SIMONI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE DI PROCESSO: ANALISI DELLE CRICITÀ, INDIVIDUAZIONE DEI CORRETTIVI, STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, AZIONI CUSTOMER-ORIENTED

PROPEDEUTICHE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI SERVIZI AL CITTADINO E AL TURISTA

RIORGANIZZAZIONE DI PRODOTTO: INNOVAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI OFFERTA CULTURALE E MUSEALE, CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO, INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RACCOLTE PER FORNIRE AL CITTADINO E AL TURISTA UNA MODALITA' DI FRUIZIONE PIU' AMPIA E STRUTTURATA DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEI BENI MONUMENTALI

OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
2.35.06 Miglioramento entrate da concessioni utilizzo spazi museali			
2.35.07 Promozione Basilica Palladiana			
2.35.12 Miglioramento offerta espositiva Museo del Risorgimento e della Resistenza			
2.35.14 Allestimento nuova esposizione Museo Naturalistico			
2.35.15 La strada europea dei teatri antichi (Teatro Olimpico)			
2.35.16 Carta dei servizi musei e cultura			
2.35.19 Centenario Grande Guerra – nuova proposta collegata ai temi Del profugato (2017) Evento espositivo (2018)			
2.35.20 Progetto medagliere civico			
2.35.21 Valorizzazione siti museali			
2.35.22 Accordo di collaborazione con la città di Bayreuth			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
02.35.06 entrate accertate da concessioni		1) range: da 35 mila a 45 mila euro	1) >50 mila euro							
02.35.07 aumento % entrate da servizio di biglietteria sul 2015	104.054	25%	>35%							
02.35.12 Arricchimento offerta espositiva Museo del Risorgimento e della resistenza (tot. 3 sale)		2	3							
2.35.14 Numero plessi scolastici partecipanti (su potenziali 8)		3	5							
2.35.15 Realizzazione work-shop turistico-culturale Teatro Olimpico						si				
2.35.16 realizzazione Carta dei servizi musei e cultura						si				
2.35.19 Grado soddisfazione utenza progetto centenario Grande Guerra (scala 1-6)					3	4				
02.35.19 Numero plessi scolastici partecipanti								5	7	
2.35.20 Pubblicazione catalogo calchi in gesso di medaglie (totale calchi 105)					90	105				
2.35.20 Esposizione materiale numismatico									si	
2.35.21 redazione piano di comunicazione e stampa pieghevoli per la promozione degli eventi									si	
2.35.22 Numero interscambi culturali condivisi tra le due città								2	3	

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: AVVIO BILANCIO PARTECIPATIVO

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 2.39

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione su varie tematiche di interesse locale.

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

2.39.01 Partecipazione dei cittadini alla definizione di progetti di interesse del territorio di appartenenza

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

2.39.01 Approvazione disciplinare per l'affidamento ed acquisizione metodologia di realizzazione del Bilancio Partecipativo

si

2.39.01 a- Percentuale associazioni coinvolte nelle assemblee di quartiere (tot: 320 associazioni di quartiere) - peso 30
 b- Relazione fattibilità progetti votati dai cittadini - peso 70

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA GIOVANNA PRETTO

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVO SERVIZIO PER I CITTADINI STRANIERI E APOLIDI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

CODICE 2.40

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Consiglio dei cittadini stranieri extra comunitari e apolidi : ha la finalità di creare uno strumento di partecipazione istituzionale per stranieri extracomunitari e apolidi alle decisioni della comunità di cui fanno già attualmente parte favorendo l'espressione di proposte e pareri per una migliore e più efficace tutela dei diritti di minoranza, e al contempo divenendo strumento di promozione attiva della cultura dei doveri e delle responsabilità. E' la prima elezione di questo tipo a Vicenza, l'elezione del consiglio richiede perciò l'elaborazione di nuove modalità operative che tengano conto delle sue peculiarità rispetto alle altre elezioni abitualmente svolte.

ATTIVITA' STRATEGICHE		2016			2017			2018		
2.40.01 Elezione Consiglio Stranieri										
INDICATORE STRATEGICO	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.40.01 Svolgimento delle Elezioni Consiglio Stranieri e proclamazione eletti - 2.40.01 %di partecipazione alle elezioni del consiglio		inferiore al 12%	superiore al 12%							
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA					AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI E SPORT - Uff. Sport
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 2.41**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: IMPLEMENTAZIONE INVENTARIO IMPIANTI SPORTIVI E ATTIVITA' DI SUPPORTO PER L'OTTENIMENTO NOMINA DI VICENZA A - CITTA' EUROPEA DELLO SPORT-

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018		
2.41.02 Mappatura impianti sportivi per successivo aggiornamento dell'inventario e nel SITVI										
2.41.03 Vicenza "Città Europea dello Sport 2017"										
INDICATORI DI PERFORMANCE	2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
2.41.02 Effettivo popolamento del sistema informativo sull'impiantistica sportiva del territorio comunale: - nel 2016 impianti dei privati - nel 2017 impianti parrocchiali	popolamento impianti proprietà comunale		sì			sì				
2.41.03 Ottenimento nomina di Vicenza a "Città Europea dello Sport 2017"			sì							
2.41.03 Percentuale realizzazione iniziative programmate per Vicenza "Città Europea dello Sport 2017"					70%	100%				
AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA					AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: UFFICI DI STAFF DEL SINDACO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA NEI QUARTIERI

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 2.42

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: favorire la partecipazione dei cittadini nell'espressione dei propri bisogni/proposte

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

2.42.01 Coinvolgimento dei cittadini in incontri pubblici per definire proposte di miglioramento della qualità della vita nei quartieri

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

2.42.01 Individuazione proposte/esigenze per il miglioramento vivibilità del quartiere

si

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

AREA STRATEGICA 3 – VICENZA EFFICIENTE

In questa area strategica sono inseriti oltre agli obiettivi che migliorano l'azione amministrativa ottimizzando i servizi in base ai principi di efficacia ed efficienza anche quelli che riguardano l'attività di anticorruzione.

Tali attività vengono svolte attraverso:

- la digitalizzazione dell'ente per migliorare l'efficienza e la trasparenza implementando e potenziando i servizi statistici, i servizi GIS e ICT a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese;
- la riduzione del cartaceo attraverso l'informatizzazione dei processi giuridico-economici, istituzione dell'anagrafe delle competenze quale strumento di rilevazione delle esperienze lavorative e professionali e delle competenze riferite ai profili professionali per una migliore gestione delle risorse;
- l'ottimizzazione dei tempi e delle procedure di protocollazione;
- le verifiche e la razionalizzazione delle raccolte documentali e dei depositi archivistici e della conservazione digitale;
- la riduzione dei tempi di consultazione e di presa visione degli atti depositati presso la segreteria;
- miglioramento dell'efficienza della gestione del servizio uscieri attraverso la definizione di un nuovo modello organizzativo;
- lo sviluppo tecnologico delle dotazioni della polizia locale finalizzato al risparmio economico e alla maggiore efficienza dell'attività, ad esempio con la sostituzione graduale della tecnologia palmare con quella smartphone o con lo sviluppo del sistema informatico collegato agli accertamenti anagrafici.;
- la realizzazione di un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, delle pari opportunità, nell'ottica della trasparenza e della dematerializzazione dei relativi processi; il miglioramento qualitativo dei servizi educativi necessari informatizzando le procedure e individuando correttivi per ottimizzare le risorse disponibili;
- il perseguimento di una più efficiente gestione delle attività dei servizi sociali ed abitativi attraverso la reingegnerizzazione dei processi, la gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo, la riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili e di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini;
- nell'ambito del nuovo settore "SUAP", la razionalizzazione e corretta informatizzazione delle pratiche edilizie giacenti anche ai fini della riduzione del cartaceo; la migliore è più omogenea dislocazione delle stazioni radio base in ambito comunale ai fini anche di una loro riduzione ed efficientamento; l'adeguamento alle innovazioni legislative e regolamentari apportate nel settore edilizio per il miglioramento della qualità degli interventi edilizi ;
- il miglioramento della programmazione degli interventi di edilizia pubblica, dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, e la riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie;
- il miglioramento della gestione relativa all'attuazione dei piani urbanistici attuativi (pua), l'informatizzazione del piano regolatore comunale ed il perfezionamento procedure di variante;
- l'informatizzazione e il potenziamento dei servizi al contribuente per agevolare l'adempimento dell'obbligazione tributaria, ad esempio con la creazione della scheda tributaria dei nuovi contribuenti non presenti nella banca dati comunali o la pubblicazione di un vademecum informativo sul sito internet per ridurre i ricorsi tributari del cittadino alla commissione tributaria; il miglioramento della gestione informatica del patrimonio comunale, della valorizzazione e redditività dello stesso;
- nell'ambito dell'anticorruzione l'analisi ed il monitoraggio dei flussi procedimentali, dei processi per l'individuazione delle misure di contrasto volte a ridurre il rischio di corruzione;
- l'informatizzazione della richiesta e del rilascio dei permessi di accesso alla ZTL per tutte le tipologie di utenti, nonché la revisione e l'aggiornamento dei disciplinari per l'accesso alla ZTL e l'accesso alla sosta residenti; l'implementazione della prenotazione on line degli appuntamenti - Tecnici del settore e utenti ztl; lo sviluppo del catasto della segnaletica per definire ed aggiornare in progress lo stato di consistenza del patrimonio comunale ed avviare le procedure per il post Global Service;
- l'efficientamento delle attività ragionieristiche in materia di imposta sul valore aggiunto a seguito dell'introduzione dello split payment e per la riduzione dei tempi di esecutività delle determinate informatiche;

- il contenimento dei costi di gestione dei servizi pubblici e della struttura amministrativa;
- l'attivazione del Front Office comunale per riorganizzare la struttura comunale, per rendere più efficienti gli uffici, ridurre i tempi di risposta e migliorare il rapporto con il pubblico, nonché la costituzione di un fondo immobiliare per reperire risorse da investire nella razionalizzazione delle sedi comunali.

Nello schema che segue sono stati **individuati 26 obiettivi strategici**, assegnati ai diversi settori. Per il raggiungimento di ciascun obiettivo strategico, sono stati assegnati a ciascun Direttore degli obiettivi operativi da realizzare nel corso del 2016, per il miglioramento della macchina amministrativa del Comune di Vicenza.

AREA STRATEGICA 3	3.01 digitalizzazione dell'ente SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	3.10 miglioramento qualitativo della progettualità educativa SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI	3.20 nuovo piano regolatore comunale URBANISTICA	3.45 miglioramento front office - prenotazione degli appuntamenti MOBILITÀ E TRASPORTI	3.53 attivazione del front office comunale - RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI - PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO - PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE - SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO - SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE - TRIBUTI
	3.02 ottimizzazione della comunicazione e dei processi organizzativi RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.11 miglioramento qualitativo dei servizi educativi necessari per affrontare i cambiamenti SERVIZI SCOLASTICI, EDUCATIVI	3.30 ottimizzazione applicazione tributi comunali TRIBUTI	3.46 catasto del patrimonio comunale - segnaletica MOBILITÀ E TRASPORTI	
	3.04 informatizzazione segreteria generale RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.12 migliori processi organizzativi SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI	3.35 ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione: mappatura procedimenti e processi - gestione del rischio TUTTI I SETTORI	3.47 organizzazione degli uffici - attivazione dell'ente di governo e dell'ufficio sicurezza stradale MOBILITÀ E TRASPORTI	
	3.05 miglioramento servizio uscieri RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.13 miglioramento qualitativo e informatico dell'attività edilizia SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO	3.40 valorizzazione patrimonio comunale PATRIMONIO ED ESPROPRI	3.50 disciplinari di attuazione delle ordinanze ztl e sosta residenti MOBILITÀ E TRASPORTI	
	3.06 informatizzazione protocollo, archivio, spedizione SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	3.14 ottimizzazione interventi edifici comunal LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	3.43 redazione di una pubblicazione su tematiche di genere per i cittadini RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE	3.51 efficientamento delle attività ragionieristiche PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO	
	3.09 sviluppo informatico polizia locale CORPO DI POLIZIA LOCALE	3.19 miglioramento dei processi organizzativi PREVENZIONE E SICUREZZA	3.44 permessi ztl - informatizzazione MOBILITÀ E TRASPORTI	3.52 razionalizzazione spese - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI - SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE - PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI - SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	

Obiettivi strategici AREA 3

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA SARA BERTOLDO												
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE					TIPO: MIGLIORAMENTO/NUOVO SERVIZIO			CODICE 3.01				
FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'ENTE												
OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018					
3.01.02 Procedura contabilità ed atti – Digitalizzazione workflow e sviluppo integrazioni												
3.01.09 Implementazione e potenziamento dei servizi statistici a supporto di settori comunali, dei cittadini e delle imprese												
3.01.10 Implementazione e potenziamento dei servizi GIS a supporto dei settori comunali, dei cittadini e delle imprese												
3.01.14 Implementazione infrastruttura e sicurezza Informatica e Telematica												
3.01.16 Implementazione e potenziamento dei servizi ICT a supporto della struttura comunale												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.01.02 a - Definizione e implementazione workflow Notifiche ed ordinanze (50)			si									
3.01.02 b - Digitalizzazione procedure deliberazioni (50)			si									
3.01.09 Attivazione servizi statistici (Introduzione di nuove tecnologie di "data analysis", "Business Analysis" + "Sistan Hub" + introduzione sistema operativo Linux ufficio statistica)		1	3									
3.01.09 Potenziamento servizi statistici ("Sistan Hub" + tools di Business Analysis e Infografica)					1	2						
3.01.10 Attivazione servizi GIS (Aggancio degli identificativi catastali agli edifici + Aggancio dei fascicoli patrimonio al DB geometrico e integrazione nel SIT + Predisposizione Regolamento Ecografico Comunale)		1	3									
3.01.10 Potenziamento servizi GIS (completamento aggancio catasto-edifici + Pubblicazione nuovi temi in sitvi)					1	2						
3.01.14 - Nuove attività operative positivamente concluse (prosecuzione progetto LAN scuole 80% + sistema di firewall + disaster recovery)		1	3									
3.01.14 - Nuove attività operative positivamente concluse (consolidamento della Disaster Recovery + consolidamento Business Continuity)					1	2						
3.01.16 Implementazione nuovi servizi (sistema CRM -customer relationship management) per la gestione dell' HelpDesk + sistema Cloud privato per l'interscambio e la condivisione dei documenti + sistema test per la valutazione di soluzioni di Virtual Desktop)		1	3									
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.02

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: riduzione del cartaceo attraverso l'informatizzazione dei processi giuridico-economici, istituzione dell'anagrafe delle competenze quale strumento di rilevazione delle esperienze lavorative e professionali e delle competenze riferite ai profili professionali per una migliore gestione delle risorse umane

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
3.02.02 Informatizzazione processi giuridico-economici										
3.02.07 Anagrafe delle competenze del Personale										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.02.02 Numero flussi documentali attivati su flussi documentali rivisitati (tot. 6)	2		+1		+1	+2			+1	
3.02.07 Consegna ai dipendenti modello rilevazione competenze	sì									
3.02.07 a- N° competenze personale informatizzate/n° personale a tempo indeterminato (peso 70) b- mappatura competenze personale settore "Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione (peso 30)		a- 80	a- 100 b- sì							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE SEGRETERIA GENERALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.04

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riduzione dei tempi di consultazione e di presa visione degli atti depositati presso la segreteria generale - economia nella gestione dei tempi procedurali e trasparenza

OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
3.04.01 Informatizzazione procedimenti amministrativi			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
	3.04.01 Presenza nel sito del modelli predefiniti (2012)	sì								
3.04.01 Inserimento nel sito dell'elenco degli amministratori nominati e rimando ai rispettivi siti delle società (2013)	sì									
3.04.01 Digitalizzazione curricula ed atti notificati (2014)	sì									
3.04.01 Creazione repertorio riferimenti statuari e aggiornamento scadenze (2015)	sì									
3.04.01 Creazione e gestione informatica delle pratiche di cambio nome			sì							
3.04.01 Pubblicazione on line delle mozioni, delle richieste di dibattito e delle comunicazioni del Consiglio Comunale						sì				
3.04.01 Pubblicazione on line delle interrogazioni e interpellanze del Consiglio Comunale									sì	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
 SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO USCIERI TIPO: **MIGLIORAMENTO SERVIZIO** CODICE **3.05**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento efficienza della gestione del servizio uscieri attraverso la definizione di un nuovo modello organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018				
3.05.04 Definizione nuovo modello organizzativo del servizio												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.05.04 Applicazione nuovo modello organizzativo del servizio			si									
3.05.04 Incremento efficienza tecnica (n° servizi interni ed esterni/addetti) rispetto al 2016					+2	+5						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: D.SSA SARA BERTOLDO

OBIETTIVO STRATEGICO: INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLO, ARCHIVIO, SPEDI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.06

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: ottimizzazione dei tempi e della gestione dei flussi documentali; verifiche e razionalizzazione delle raccolte documentali e dei depositi archivistici e della conservazione digitale; decentramento delle funzioni;

OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
3.06.01 Implementazione Programma Socr@web			
3.06.06 Dematerializzazione archivi			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.06.01 Aggiornamento manuale dei gestione del protocollo	si									
3.06.01 a- Redazione linee guida del regolamento di protocollo			si							
3.06.01 b- implementazione connettore invio in conservazione			si							
3.06.01 implementazione nuovi moduli (tot moduli: 4)					1	2		3	4	
3.06.06 Relazione costi/benefici per la dematerializzazione degli archivi			si							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SETTORE EXTRADIPARTIMENTALE
 SETTORE: CORPO DI POLIZIA LOCALE
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. CRISTIANO ROSINI

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO INFORMATICO POLIZIA LOCALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.09

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Potenziamento dei livelli di informatizzazione dei processi e sviluppo tecnologico delle dotazioni della polizia locale finalizzati al risparmio economico e alla maggiore efficienza delle attività.

OBIETTIVI OPERATIVI

03.09.04 Miglioramento della qualità e sicurezza del sistema di comunicazioni radio (PROGETTO TETRA)
 03.09.08 Aumento dell'efficienza nella gestione del rilascio dei PERMESSI brevi per l'accesso in ZTL
 3.09.09 SVILUPPO INFORMATICO del processo di verbalizzazione tramite sostituzione graduale della tecnologia PALMARE con quella SMARTPHONE.
 3.09.11 Sviluppo del sistema INFORMATICO collegato agli ACCERTAMENTI ANAGRAFICI.

2016

2017

2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.09.04 Numero di radio digitali messe in esercizio (tot. radio previste nel biennio: 100)		60	80		1	20				
3.09.08 Aumento del rilascio dei permessi brevi ZTL in formato elettronico	500	2000	2500							
03.09.09 Sostituzione palmari con smartphone (20 palmari in totale nel biennio 2017-2018)					5	10		5	10	
03.09.11 Sperimentazione della soluzione informatica per la gestione del flusso delle pratiche "pilota" di accertamento anagrafico dallo sportello anagrafico "pilota"			si							
03.09.11 Sperimentazione e messa a punto del gestionale dei flussi informatici degli accertamenti anagrafici di più tipologie di pratiche provenienti dagli sportelli anagrafici comunali.						si				
03.09.11 Utilizzo a regime del gestionale informatico degli accertamenti anagrafici delle pratiche provenienti da tutti gli sportelli anagrafici									si	

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.10

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: realizzare un sistema educativo integrato territoriale finalizzato alla crescita ed alla promozione della persona, delle pari opportunità, nell'ottica della trasparenza, e della dematerializzazione dei relativi processi.

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018		
3.10.04 Dematerializzazione gestione Piano dell'Offerta Formativa Territoriale - P.O.F.T. (seconda annualità: analisi criticità e completamento processo)										
3.10.06 Migliorare il rapporto tra i servizi della prima e seconda infanzia e le famiglie degli utenti attraverso un patto di corresponsabilità (seconda annualità: monitoraggio miglioramento rapporto scuola/famiglia)										
3.10.12 Progetto continuità tra nidi e scuole dell'infanzia comunali: scheda di passaggio (prima fase realizzazione seconda fase implementazione)										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.10.04 Processo interamente dematerializzato nella fase di presentazione delle proposte (anno 2015) e nella fase di adesione ai progetti da parte delle scuole (anno 2016)	completato prima fase		sì							
3.10.06 Percentuale di sottoscrizione, da parte dell'utenza, del Patto di corresponsabilità famiglia-nido/scuola dell'infanzia	completato prima fase									
3.10.06 Monitoraggio del miglioramento del rapporto tra scuola e famiglia successivo alla sottoscrizione del patto di corresponsabilità - Percentuale di soddisfazione utenti		60%	80%							
3.10.12 Realizzazione di un nuovo dispositivo pedagogico per l'osservazione del bambino, strumento che accompagna il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia finalizzato a migliorare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico. Previste nelle due annualità le seguenti 5 aree di osservazione per un totale di 18 items: 1) autonomia affettivo-relazionale 2) autonomia alimentare e igiene personale 3) motoria 4) linguistica 5) cognitiva		nelle 2 aree di osservazione : 5 items	nelle 2 aree di osservazione : 9 items		nelle 3 aree di osservazione : 6 items	nelle 3 aree di osservazione : 9 items				
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. SILVANO GOLIN

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI
 NECESSARI PER AFFRONTARE I CAMBIAMENTI**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.11

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: migliorare ed integrare i servizi da erogare omogeneizzando i processi, informatizzando le procedure e individuando correttivi nella gestione degli stessi per ottimizzare le risorse disponibili.

OBIETTIVI OPERATIVI

3.11.02 Lotta all'evasione - Le agevolazioni tariffarie nel servizio mensa alla luce dell'applicazione del nuovo regolamento comunale sull'Isee

3.11.09 Dematerializzazione gestione iscrizioni al servizio scuolabus

3.11.11 Costruzione rete intranet nidi/scuole dell'infanzia comunali, scuole statali di competenza (piattaforma intranet, area nidi, area scuole dell'infanzia comunali, area nidi/scuole dell'infanzia, area scuole statali di competenza)

3.11.12 Apertura servizi di asili nido nel mese di luglio

3.11.13 Informatizzazione sistema iscrizioni Asili Nido e Scuole dell'Infanzia Comunali

2016	2017	2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

3.11.02 Definizione e applicazione modalità di controllo Test e messa a regime (2017), percentuale di riduzione elusione sulle domande presentate (2018)

3.11.09 Facilitazione di accesso al servizio da parte dell'utente tramite nuova procedura on line con diminuzione di richieste al front office. Indicatore: percentuale di utenti che utilizzano la nuova procedura.

3.11.11 Realizzazione rete (prima fase: progettazione, seconda fase: scuole utilizzatrici su totale 30)

3.11.12 Grado di soddisfazione dei genitori dei bambini frequentanti il servizio estivo (scala 1-7)

3.11.13 Test verifica nuova procedura iscrizioni

STATO 2015	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.	TARGET MIN	TARGET MAX	TARGET RAGG.
					sì		0,5	2	
	80%	90%							
					sì		15	21	
	4	5		5	5,5		5,5	6	
									sì

AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA	AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI	AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE
--	--	---

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SERVIZI SOCIALI E ABITATIVI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA SARA BERTOLDO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORI PROCESSI ORGANIZZATIVI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

COD 3.12

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: perseguire una piu' efficiente gestione delle attivita' attraverso una reingegnerizzazione dei processi, una gestione totalmente integrata ed informatizzata del sistema informativo dei servizi sociali ed abitativi, una riorganizzazione dei servizi erogati nelle zone decentrate al fine di razionalizzare le risorse umane e finanziarie disponibili e di semplificare e velocizzare i procedimenti a vantaggio dei cittadini.

OBIETTIVI OPERATIVI

3.12.04 Implementazione sistema informatico di gestione dei servizi sociali e abitativi e avvio dei servizi on-line
 3.12.08 Miglioramento sistema di accesso ed erogazione delle prestazioni sociali ed agevolate

2016

2017

2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

3.12.04 Avvio moduli nuovo software Athena (tot. Previsti 11)
 3.12.08 a- Proposta di Delibera G.C. per la ridefinizione delle soglie di accesso ISEE (peso 50)
 3.12.08 b- Proposta di Delibera C.C. per il regolamento delle prestazioni dei servizi sociali (contributi economici) (peso 50)

5

7

9

si

si

10

11

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
SETTORE: SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURIZIO TIRAPELLE

**OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E INFORMATICO
DELL'ATTIVITA' EDILIZIA**

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZI COD 3.13

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: razionalizzazione e corretta informatizzazione delle pratiche edilizie giacenti anche ai fini della riduzione del cartaceo; migliore e più omogenea dislocazione delle stazioni radio base in ambito comunale ai fini anche di una loro riduzione ed efficientamento; adeguamento alle innovazioni legislative e regolamentari apportate nel settore edilizio per il miglioramento della qualità degli interventi edilizi

ATTIVITA' STRATEGICHE	2016	2017	2018
3.13.08 Razionalizzazione pratiche edilizie giacenti per una loro corretta archiviazione			
3.13.09 Piano per la dislocazione di antenne per telefonia mobile in siti comunali			
3.13.10 Nuovo Regolamento Edilizio			

INDICATORE PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.13.08 N° pratiche edilizie archiviate nel sistema GPE (tot. triennio 2016-2018: 320)		50	120		50	100		50	100	
3.13.09 Disciplinare di gara piano antenne			sì							
3.13.09 Approvazione piano per la dislocazione di antenne per telefonia mobile in siti comunali e manifestazione di interesse alle aziende di telefonia per trasferimenti delle stazioni radio base						sì				
3.13.10 Adozione da parte della Giunta comunale del nuovo Regolamento Edilizio			sì							

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. DIEGO GALIAZZO

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI EDIFICI COMUNALI **TIPO: NUOVO SERVIZIO** **CODICE 3.14**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: definizione del quadro generale dei fabbisogni per migliorare la programmazione degli interventi.

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018				
3.14.04 Gestione Patrimonio Pubblico												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.14.04 Percentuale Individuazione interventi manutenzione straordinaria	sì											
3.14.04 Percentuale di gestione e riscontro delle segnalazioni		50%	60%									
3.14.04 a- lista manutenzioni ordinarie edifici						sì						
3.14.04 b- lista manutenzioni ordinarie scuole e impianti						sì						
3.14.04 c- lista manutenzioni ordinarie luoghi di culto						sì						
3.14.04 Capitolato tecnico per gara di concessione									sì			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: PREVENZIONE E SICUREZZA
DIRIGENTE RESPONSABILE: ING. VITTORIO CARLI

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI **TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO** **CODICE 3.19**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: 1) continuo miglioramento dell'efficienza aziendale 2) miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro 3) riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie 4) possibilità di accedere a incentivi dello Stato per enti che operano in questa direzione 5) attestazione ente certificatore

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018					
3.19.02 Sistema di gestione della sicurezza Uni-Inail												
3.19.07 Incremento dell'uso dei DPI in particolare gli otoprotettori												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.19.02 verbali rispetto tempistica SGSL			sì									
3.19.02 verbali di monitoraggio SGSL e richiesta Inail riduzione premio assicurativo						sì						
3.19.07 Audit su utilizzo DPI Stamperia e Autofficina									sì			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: URBANISTICA
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. DANILO GUARTI

OBIETTIVO STRATEGICO: NUOVO PIANO REGOLATORE COMUNALE

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 3.20

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO GESTIONE ATTUAZIONE PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (PUA), INFORMATIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE E PERFEZIONAMENTO PROCEDURE DI VARIANTE

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
3.20.01 Nuovo software per gestione Piani Urbanistici Attuativi (PUA)										
3.20.06 Redazione nuovo Piano degli Interventi (P.I.)										
3.20.10 Piano Regolatore Comunale (riorganizzazione servizi ai cittadini e alle imprese)										
3.20.11 Piano Regolatore Comunale (Attuazione Protocollo d'Intesa per attraversamento linea AV/AC)										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.20.01 Numero pratiche inserite su pregresse (tot. 40)	31	5	9							
3.20.01 Numero Settori che utilizzano software (tot. Previsti 7)		4	7							
3.20.01 Numero pratiche PUA non approvati dall'anno 2000 (tot. 9)					5	9				
3.20.01 Numero pratiche PUA pregressi anni 1995 - 2000 (tot. 10)								5	10	
3.20.06 Aggiornamento Quadro Conoscitivo con gli interventi edilizi attuati e con le opere e servizi di interesse pubblico (1° step) per definizione nuovo P.I.			si						si	
3.20.06 Aggiornamento Quadro Conoscitivo con i Vincoli di fonte legislativa e di Pianificazione sovraordinata e con le Tutele e la Rete Ecologica (2° step) per definizione nuovo P.I.						si				
3.20.06 Coinvolgimento cittadinanza (3° step) per definizione nuovo P.I.									si	
3.20.10 Pubblicazione on-line elaborati del PAT			si			si				
3.20.10 Percentuale questionari con indice di gradimento almeno "soddisfacente"		50%	70%		50%	70%				
03.20.11 Istruttoria tecnica e predisposizione proposta osservazioni per la Giunta Comunale (decisione Giunta Comunale) al Progetto AV/AC al Ministero dell'Ambiente - 1° lotto funz.			si							
03.20.11 Approvazione e Pubblicazione su sito web delibera di C.C. scelta progettuale AV/AC - 2° lotto funz.			si							
	AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE			

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SETTORE: TRIBUTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: OTTIMIZZAZIONE APPLICAZIONE TRIBUTI COMUNALI TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.30

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Informatizzazione e potenziamento dei servizi al contribuente per agevolare l'adempimento dell'obbligazione tributaria

OBIETTIVI OPERATIVI	2016	2017	2018
3.30.13 Attivazione sportello del contribuente			
3.30.14 Rilevamento stato conservazione impiantistica pubblicitaria comunale di grande formato - Poster 6x3 e standardi 3x2			
3.30.15 Efficientamento gestione IMU-TASI			
3.30.16 Gestione dei nuovi istituti di deflazione del contenzioso tributario			

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.30.13 Percentuale caricamento dati dei contribuenti con sola abitazione principale (20.000)	100%									
3.30.13 Percentuale caricamento dati dei contribuenti aventi ulteriori immobili (terreni, aree edificabili e "secondo case") (35.000)		80%	100%							
3.30.14 Percentuale rilevamento impiantistica pubblicitaria comunale (tot n. 250)		80%	100%							
3.30.15 Creazione scheda tributaria dei nuovi contribuenti non presenti nella banca dati comunali per tempestività dell'emissione accertamenti tributari			si							
3.30.16 Pubblicazione Vademecum informativo sul sito internet per ridurre i ricorsi tributari del cittadino alla commissione tributaria			si							

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTTI
SETTORE: TUTTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: TUTTI

OBIETTIVO STRATEGICO: RIDURRE LE OPPORTUNITÀ CHE SI MANIFESTINO CASI DI CORRUZIONE: MAPPATURA PROCEDIMENTI E PROCESSI - GESTIONE DEL RISCHIO

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO CODICE 3.35

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: analisi e monitoraggio dei flussi procedurali dei processi ed individuazione delle misure di contrasto volte a ridurre il rischio di corruzione.

OBIETTIVI OPERATIVI

3.35.05 Ricognizione dei procedimenti che rientrano nelle aree di rischio generali e specifiche individuate nel PTPCTI 2016, con indicazione degli elementi individuati dall'articolo 35 del dlgs 33/2013.

3.35.06 Individuazione dei processi organizzativi nelle aree di rischio generali e specifiche e proposta di attribuzione del grado di rischio al RPC.

3.35.07 Individuazione misure di contrasto

2016

2017

2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO 2015

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

TARGET MINIMO

TARGET ATTESO

TARGET RAGG.

3.35.05 Percentuale procedimenti individuati delle aree di rischio generali e specifiche previste nel PTPC 2016-2018

90

100

3.35.06 Percentuale attribuzione grado di rischio ai processi organizzativi delle aree di rischio

30

50

60

100

3.35.07 Percentuale misure di contrasto individuate

30

50

60

100

**AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA**

**AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI**

**AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE**

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SETTORE: PATRIMONIO ED ESPROPRI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. FAUSTO ZAVAGNIN

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.40

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: miglioramento delle gestione informatica del patrimonio comunale, della valorizzazione e redditività dello stesso

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018					
3.40.04 Informatizzazione situazione stabili comunali in gestione al Settore												
3.40.06 Allineamento data-base concessioni comunali al portale MEF												
3.40.08 Informatizzazione gestione locazioni e concessioni												
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.40.04 Numero stabili inseriti (tot. Stabili 399)	200	+150	+199									
3.40.06 Allineamento dati al software ministeriale e predisposizione del file .csv per la riduzione tempi di inserimento dati nel portale MEF			sì									
3.40.08 N° locazioni e concessioni caricati (Tot 325 nel biennio 2016-2017) per l'efficiamento della gestione dei contratti/convenzioni		100	150		150	175						
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: AFFARI GENERALI
SETTORE: RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA MICAELA CASTAGNARO

OBIETTIVO STRATEGICO: REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE SU TEMATICHE DI GENERE PER I CITTADINI TIPO: **NUOVO SERVIZIO** COD **3.43**

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Migliorare la conoscenza dei cittadini su varie tematiche di genere e informazione sui servizi di supporto del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI		2016			2017			2018					
3.43.01 Stesura pubblicazione divulgativa e informativa per i cittadini su tematiche di genere													
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.			
03.43.01 Grado di soddisfazione sulla pubblicazione inviata alle associazioni (scala 1-6)		2	4										
					AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: PERMESSI ZTL - INFORMATIZZAZIONE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.44

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Trasformare l'attuale procedura cartacea e di front office in procedura informatizzata di richiesta e di rilascio dei permessi di accesso alla ZTL per tutte le tipologie di utenti

OBIETTIVI OPERATIVI

- 3.44.01 Informatizzazione del processo di domanda e rilascio permesso di accesso alla ZTL
- 3.44.02 Semplificazione accesso agli uffici delle persone disabili: rilascio immediato del permesso ZTL
- 3.44.03 Implementazione sw ZTL per convenzioni con "grandi utenti"

2016

2017

2018

INDICATORI DI PERFORMANCE

	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.44.01 n. permessi residenti controllati/n. permessi residenti totali (2532)		90%	100%							
3.44.01 n. servizi emessi informatizzati/n.permessi rilasciati (2179)					10%	20%		60%	80%	
3.44.02 n.permessi invalidi immediati/n.permessi invalidi totali (1479)		20%	50%							
3.44.03 n.convenzioni attivate/gestite		1	3		2	4				

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO FRONT OFFICE - PRENOTAZIONE DEGLI APPUNTAMENTI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.45

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Promuovere l'accesso degli utenti agli uffici tramite prenotazione dell'appuntamento

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

3.45.01 Implementazione della prenotazione on line degli appuntamenti -
 Tecnici del settore e utenti ztl

INDICATORI DI PERFORMANCE

**STATO
2015**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

**TARGET
MINIMO**

**TARGET
ATTESO**

**TARGET
RAGG.**

3.45.01 n.accessi su appuntamento/n.accessi totali (6800)

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: CATASTO DEL PATRIMONIO COMUNALE - SEGNALETICA

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.46

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: sviluppare il catasto della segnaletica per definire ed aggiornare in progress lo stato di consistenza del patrimonio comunale ed avviare le procedure per il post Global Service

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
3.46.01 attivazione del catasto della segnaletica										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.46.01 n.impresе di segnaletica operanti sul territorio comunale abilitate all'inserimento dati in catasto		2	4							
3.46.01 n.segnali inseriti a catasto/n.segnali totali (12315)					30%	50%				
3.46.01 riduzione numero sopralluoghi di settore (900)								-10%	-20%	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI - ATTIVAZIONE DELL'ENTE DI GOVERNO E DELL'UFFICIO SICUREZZA STRADALE

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.47

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Implementare nell'organizzazione degli uffici le nuove necessità di attività dell'ente di governo per il TPL (convenzione non obbligatoria tra enti) e della sicurezza stradale (piano comunale della sicurezza stradale)

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
3.47.01 Organizzazione delle attività di competenza dell'Ente di governo										
3.47.02 Attivazione dell'ufficio Sicurezza Stradale (rif. Attuazione IV-V programma PNSS)										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.47.01 n.atti redatti per l'ente di governo		8	10							
3.47.02 Primo Report comunale sulla sicurezza stradale			si							
3.47.02 attivazione della Consulta per la sicurezza stradale					si					
3.47.02 n. incontri Consulta per la sicurezza stradale								1	2	
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: MOBILITA' E TRASPORTI
 DIRIGENTE RESPONSABILE: ARCH. CARLO ANDRIOLO

OBIETTIVO STRATEGICO: DISCIPLINARI DI ATTUAZIONE DELLE ORDINANZE ZTL E SOSTA RESIDENTI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.50

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Revisione e aggiornamento dei disciplinari per l'accesso alla ZTL e l'accesso alla sosta residenti

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

3.50.01 Disciplinare per il rilascio dei permessi sosta residenti in Centro Storico
 3.50.02 Disciplinare e modulistica delle categorie autorizzabili ai permessi ZTL

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO
2015

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

3.50.01 Approvazione con atto del dirigente
 3.50.02 Approvazione con atto del dirigente

sì

sì

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
 SETTORE: PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. MAURO BELLESIA

OBIETTIVO STRATEGICO: EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITA' RAGIONIERISTICHE TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO COD 3.51

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riorganizzazione interna delle procedure dei vari uffici comunali in materia di imposta sul valore aggiunto a seguito dell'introduzione dello split payment e per la riduzione dei tempi di esecutività delle determinate informatiche

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018			
3.51.01 Razionalizzazione degli adempimenti IVA con riduzione Registri IVA rispetto l'anno 2015										
3.51.02 Ottimizzazione delle procedure interne della ragioneria per la riduzione dei tempi di esecutività delle determinate informatiche rispetto ai tempi dell'anno 2015										
3.51.03 Ottimizzazione delle procedure informatiche in dotazione della Ragioneria per la riduzione dei tempi di esecutività delle determinate informatiche rispetto ai tempi dell'anno 2015										
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.51.01 Numero registri IVA ridotti rispetto al 2015		5	7		6	8				
3.51.02 Percentuale riduzione tempi esecutività determinate derivanti da riorganizzazione interna		5%	10%							
3.51.03 Percentuale riduzione tempi esecutività determinate derivanti da miglioramento software		10%	20%							
		AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

DIPARTIMENTO: TUTTI

SETTORE: LAVORI PUBBLICI, PROTOCOLLO, PROVVEDITORATO GARE E CONTRATTI, SERVIZI SCOLASTICI

DIRIGENTE RESPONSABILE: GALIAZZO DIEGO, BERTOLDO SARA, PRETTO ALESSANDRA, GOLIN SILVANO, BELLESIA MAURO

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA 2016

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.52

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: il piano di razionalizzazione approvato con delibera di giunta comunale 53/2014 ed aggiornato con delibera 182/2015 prevede anche per il 2016 il contenimento dei costi di gestione dei servizi pubblici e della struttura amministrativa nella stessa misura del 2015.

OBIETTIVI OPERATIVI

2016

2017

2018

3.52.01 Contenimento delle spese dei consumi acqua, luce e gas; spese di spedizione e corrispondenza; forniture economato; spese funzionamento servizi di asilo nido in convenzione

Settori coinvolti:

- Lavori Pubblici e manutenzioni
- Sistema Informativo Comunale
- Provveditorato, Gare e Contratti
- Servizi Scolastici ed Educativi

3.52.02 Monitoraggio dell'andamento infrannuale della spesa oggetto di razionalizzazione

Settori coinvolti:

- Programmazione, contabilità economica e Servizio finanziario

INDICATORI DI PERFORMANCE

STATO
2015

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

TARGET
MINIMO

TARGET
ATTESO

TARGET
RAGG.

3.52.01 Riduzione consumi acqua luce e gas

497.803,95

497.803,95

3.52.02 Numero elaborazione prospetti monitoraggio

1

2

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTI: TUTTI

SETTORI:

RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA GENERALE E PARTECIPAZIONE
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
PROVVEDITORATO, GARE E CONTRATTI

ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE
SPORTELLINO UNICO EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E COMMERCIO
SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE
TRIBUTI

DIRIGENTI RESPONSABILI:

DOSS.SA CASTAGNARO MICAELA
ING. GALIAZZO DIEGO
DOSS. BELLESIA MAURO
DOSS.SA PRETTO ALESSANDRA

DOSS.SA PRETTO GIOVANNA
DOSS. TIRAPELLE MAURIZIO
DOSS.SA BERTOLDO SARA
DOSS. ZAVAGNIN FAUSTO

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTIVAZIONE DEL FRONT OFFICE COMUNALE

TIPO: NUOVO SERVIZIO

COD 3.53

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: Riorganizzare la struttura comunale rendendo più efficienti gli uffici e riducendo i tempi di risposta per migliorare il rapporto con il pubblico

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018		
3.53.01 Attività preliminari e definizione del nuovo modello organizzativo									
3.53.02 Attività di formazione e progettazione del front office									
3.53.03 Attività di reingegnerizzazione dei procedimenti, predisposizione dei modelli e informatizzazione									
3.53.04 Attività di selezione del personale									
3.53.05 Attività di adeguamento della sede, degli arredi e della strumentazione									

INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.
3.53.01 approvazione da parte della Giunta del modello organizzativo, degli oneri finanziari e tempi realizzativi			si							
3.53.02 approvazione da parte della Giunta della nuova organizzazione degli uffici e dei relativi procedimenti			si							
3.53.03		a- 80%	a- 100%							
a- Percentuale attività front e back office classificate		b-	b-si							
b- Progetto preliminare dei prodotti/ servizi, carico, fabbisogno e collocazione		c- 20%	c- 30%							
c- Percentuale procedimenti reingegnerizzati										
3.53.03					a-	a- si				
a- Progetto esecutivo dei prodotti/ servizi, carico, fabbisogno e collocazione					b-	b- si				
b- approvazione mobilità del personale					c- 60%	c- 70%				
c- Percentuale procedimenti reingegnerizzati					d-	d- si				
d- approvazione modulistica secondo supporti standard					e- 90%	e- 100%				
e- Percentuale procedimenti informatizzati										
3.53.04 individuazione del personale e istituzione della struttura organizzativa						si				
3.53.05										
a- affidamento progetto sede front office			a- si							
b- affidamento progetto impianti speciali			b- si							
c- predisposizione capitolato hardware e software			c- si							
d- adozione provvedimenti di finanziamento			d- si							
e- elaborazione cronoprogramma (Gantt)			e- si							
3.53.05										
a- collaudo lavori/regolare esecuzione sede front office						a- si				
b- collaudo lavori/regolare esecuzione impianti speciali						b- si				
c- approvazione planimetrie logistica interna (lay-out)						c- si				
d- installazione e messa in esercizio strumentazione hardware e software						d- si				

AREA STRATEGICA 1
VICENZA SICURA E PULITA

AREA STRATEGICA 2
VICENZA PER I CITTADINI

AREA STRATEGICA 3
VICENZA EFFICIENTE

DIPARTIMENTO: RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE; TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
 SETTORE: URBANISTICA; PATRIMONIO ED ESPROPRI; PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E SERVIZIO FINANZIARIO
 DIRIGENTE RESPONSABILE: GUARTI DANILO, ZAVAGNIN FAUSTO, BELLESIA MAURO

OBIETTIVO STRATEGICO: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO COMUNALE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI

TIPO: MIGLIORAMENTO SERVIZIO

CODICE 3.54

FINALITA' OB.VO STRATEGICO: attraverso la costituzione di un fondo immobiliare reperire risorse da investire nella razionalizzazione delle sedi comunali allo scopo di migliorare l'efficienza organizzativa, ridurre i costi gestionali e innovare le modalità di erogazione dei servizi.

OBIETTIVI OPERATIVI	2016			2017			2018					
3.54.01 Individuazione, descrizione degli immobili e predisposizione di varianti urbanistiche per la valorizzazione	■											
3.54.02 Istituzione del Fondo immobiliare per il tramite della SGR selezionata				■								
3.54.03 Attuazione del progetto di valorizzazione immobiliare approvata dal Comune							■					
INDICATORI DI PERFORMANCE	STATO 2015	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO	TARGET RAGG.		
3.54.01 Schede descrittive di tutti gli immobili individuati e proposta di variante urbanistica (decisione di Giunta)			si									
3.54.02 Sottoscrizione della Convenzione tra Comune e Fondo						si						
3.54.03 Approvazione progetti di valorizzazione immobiliare									si			
				AREA STRATEGICA 1 VICENZA SICURA E PULITA			AREA STRATEGICA 2 VICENZA PER I CITTADINI			AREA STRATEGICA 3 VICENZA EFFICIENTE		

OBIETTIVI DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO GENERALE**SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI - Anno 2016**

Direttore Generale Antonio BORTOLI

N°	OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE DEL RISULTATO ATTESO	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO	VALORE ATTUALE	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO
1	Razionalizzazione e miglioramento della macrostruttura	Alla luce della programmazione triennale e delle nuove modalità gestionali e operative, elaborazione di un adeguamento della macrostruttura	Presentazione della proposta entro luglio 2016	10			SI
2	Razionalizzazione e miglioramento dell'assetto direttivo	Elaborazione di una nuova metodologia per l'istituzione di posizioni organizzative, per la determinazione della corrispondente indennità e per l'affidamento degli incarichi; indicatore trasmissione della proposta	Presentazione della proposta entro settembre 2016	20			SI
3	Monitoraggio, per il Sindaco e la Giunta, delle azioni operative conseguenti alle decisioni di Giunta e agli indirizzi del Sindaco su specifici progetti	Ai fini del perseguimento degli indirizzi della Giunta e del Sindaco verrà elaborata una verifica comprendente lo stato di attuazione dei progetti definiti con il Sindaco, l'analisi di eventuali criticità e l'individuazione di proposte alternative	Verifica della lista di progetti definita con il Sindaco	30			SI
4	Attivazione di nuovi strumenti per il controllo di gestione	Allo scopo di monitorare l'attuazione della programmazione e per rilevare le criticità attuative viene istituita e attivata una unità di audit che redigerà report trimestrali e, su impulso della Giunta, effettuerà attività ispettiva sulla conforme attuazione della programmazione e di atti deliberativi	Istituzione e attivazione dell'unità entro luglio 2016 Elaborazione e presentazione alla Giunta del primo report entro ottobre 2016	10			SI
5	Modificazione del Sistema di Valutazione	Allo scopo di adeguare il Sistema di Valutazione all'evoluzione normativa e alle nuove esigenze di efficientamento gestionale, verrà elaborata una proposta di modifica del Sistema di Valutazione attraverso il coinvolgimento dei direttori e del Nucleo di Valutazione	Individuazione delle esigenze di modifica per adeguamento e miglioramento entro giugno 2016 Elaborazione e presentazione alla Giunta della proposta di modifica entro settembre 2016	30			SI
				100			

Segretario Generale dott. Antonio CAPORRINO

N°	OBIETTIVI ASSEGNATI	DESCRIZIONE DEL RISULTATO ATTESO	INDICATORE OGGETTIVO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	PESO % SINGOLO OBIETTIVO	VALORE ATTUALE	TARGET MINIMO	TARGET ATTESO
1	Attività di formazione interna in materia di prevenzione della corruzione e contesto normativo in attuazione del piano di formazione anticorruzione 2016	Prevenzione della Corruzione	a- N° corsi di formazione interna realizzati dal Responsabile della prevenzione della corruzione (tot. previsti 5) - PESO 70 b- Grado di soddisfazione dei partecipanti (scala 1-6) - PESO 30	30		a- 3 b- 3	a- 5 b- 4
2	Rilascio di specifici pareri scritti richiesti da parte del sindaco, dagli assessori, dai consiglieri comunali entro 20 gg dalla richiesta	predisposizione pareri nei termini prestabiliti	Percentuale rilascio pareri entro 20 giorni dalla richiesta	30		70%	90%
3	Redazione del nuovo regolamento sui procedimenti in attuazione delle leggi nn. 241/1990 e L 124/2015	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	predisposizione bozza di regolamento da sottoporre alla Giunta Comunale	40			sì
				100			